C.to C.te con la Posta. omaggio

Spett. BIBLIOTECA CIVICA

Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per ... al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie» alle medesime condizioni. Paga anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, terreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I, Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 26 Maggio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3875

Le calde accoglienze italiane ai Ministri di Turchia

Ismet Pascià e Ruscdi Bey firmano col Duce il prolungamento del patto d'amicizia fra i due Paesi

ROMA, 25

Stamane alle 9.30, provenienti da Brindisi, sono giunti a Roma il Capo del Governo turco, S. E. Ismet Pascià, ed il Ministro degli Esteri Tevfik Ruscdi Bey, accompagnati dal loro seguito. Erano a riceverli alla stazione S. E. il Capo del Governo, il Ministro degli Esteri on. Grandi, i Sottosegretari Giunta e Fani, il Segretario del Partito on. Starace, il Governatore di Roma principe Boncompagni Ludovisi, il comandante del Corpo d'Armata di Roma gen. Goggia, il Prefetto di Roma gr. uff. Montuori, l'incaricato di affari di Turchia a Roma Kadri Riza, il personale dell'Ambasciata al completo, il capo dell'Ufficio stampa di S. E. il Capo del Governo on. Polverelli, il capo di Gabinetto del Ministro per gli Esteri consigliere di legazione Vinci ed il segretario particolare cav. Nonis, i Ministri plenipotenziari Sandicchi, Guariglia, Pasqualini, Rocco e vari funzionari del Ministero degli Esteri.

Al Pantheon e al Vittoriano

Poco prima delle 11 i due illustri ospiti, accompagnati dal Ministro Pasqualini, capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri, dall'incaricato d'affari di Turchia presso il Quirinale e con il personale dell'Ambasciata, si sono recati a rendere omaggio alle tombe del Re d'Italia al Pantheon, ove hanno deposto due grandi corone con i nastri dai colori della Repubblica turca. Gli ospiti, dopo aver apposto la firma sul libro dei visitatori, sono risaliti in automobile e sono diretti a Piazza Venezia. Al Vittoriano erano schierati reparti del 1.o reggimento granatieri con bandiera e la musica dei RR. CC. Ai piedi del monumento era una rappresentanza di ufficiali in alta uniforme. Una folla considerevole assiepatasi in Piazza Venezia ha fatto una calorosa dimostrazione ai Ministri di Turchia, i quali dopo essere stati ricevuti dal Prefetto e dal vice Governatore sono saliti alla tomba del Milite Ignoto, ove hanno deposto una corona. Quando le LL. EE. Ismet Pascià e Tewfik Ruscdi Bey hanno lasciato il Vittoriano la folla ha rinnovato loro calorose manifestazioni.

Il pranzo offerto dai Sovrani

Stasera i Ministri turchi e le loro signore si sono recati a Palazzo Reale, dove i Sovrani hanno offerto una colazione in loro onore. Alla destra di S. M. il Re sedevano S. A. R. la Principessa di Piemonte e il Ministro degli Esteri turco S. E. Tewfik Ruscdi Bey, la Principessa di Viggiano, il vicepresidente della grande Assemblea turca, S. E. Vasif Bey, l'Ambasciatore d'Italia ad Ankara, S. E. barone Aloisi, il Vicesegretario del Partito del popolo sig. Ali Bey, il capo dell'ufficio cerimoniale del Ministero degli Esteri Taliani, il direttore generale del Ministero della Real Casa dottor De Sanctis, l'aiutante di campo di S. M., tenente colonnello Briganti. Alla destra di S. M. la Regina: S. A. R. il Principe di Piemonte, la signora Tewfik Ruscdi Bey, il Sottosegretario per gli Esteri Fani, la duchessa di Sermoneta, il primo aiutante di campo generale Asinari di Bernezzo, l'incaricato d'affari di Turchia a Roma sig. Kadri Riza, il gran scudiere di S. M. conte Alberto Solari del Borgo, lo aiutante di campo generale di S. M. l'ammiraglio Miraglia, il maestro delle cerimonie di Corte conte di Collere, l'aiutante di S. M. ten. colonnello Lomaglia.

Alla sinistra di S. M. il Re sedeva S. E. la signora Ismet Pascià, il Ministro per gli Esteri, Grandi, la signora Kadri Riza, il Ministro della Real Casa S. E. l'on. conte Mattioli Pasqualini, la signorina Tevfik Ruscdi Bey, il Ministro plenipotenziario dottor gr. uff. Guariglia, il primo segretario dell'Ambasciata di Turchia a Roma sig. Mehmet Rouchdi, il gentiluomo di corte di S. M. la Regina conte Leonardi di Casalino, il maestro dele cerimonie di Corte conte Guido Suardi; alla sinistra di S. M. la Regina il Capo del Governo turco S. E. Ismet Pascià, la contessa Leonardi di Casalino, il segretario del Partito del popolo S. E. Recep Bey, la Principessa di Sulmona, il deputato turco on. Mahmud Bey, l'aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte generale Clerici, il gentiluomo di corte di S. A. R. la Principessa di Piemonte conte Guerrieri, il capo di gabinetto di S. E. il Ministro per gli Esteri dott. comm. Ghigi, il gentiluomo di corte di S. A. R. la Principessa di Piemonte Principe di Sulmona, l'ufficiale di ordinanza di S. A. R. il Principe di Piemonte capitano di artiglieria Ponzani.

Il lungo colloquio col Duce

Nel pomeriggio, alle ore 17, il Primo Ministro e il Ministro degli Esteri turchi sono stati ricevuti a Palazzo Venezia dal Capo del Governo. Il colloquio, particolarmente cordiale, al quale assisteva anche il Ministro degli Esteri on. Grandi, si è protratto per circa un'ora. Successivamente è stato firmato un protocollo con il quale l'Italia e la Turchia hanno deciso di prorogare per altri 5 anni il trattato di amicizia, conciliazione e regolamento giudiziario esistente fra i due Paesi. Lo stesso protocollo stabilisce inoltre che il trattato, alla sua scadenza, potrà essere rinnovato per lo stesso periodo di tempo senza necessità di ulteriori accordi.

L'atto è stato sottoscritto per l'Italia da S. E. il Capo del Governo e dal Ministro degli Esteri, per la Turchia da Ismet Pascià e Tevfik Ruscdi Bey.

I giornalisti turchi a una colazione offerta dall'on. Polverelli

ROMA, 25

Il Capo dell'Ufficio Stampa di S. E. il Capo del Governo ha offerto oggi una colazione in onore dei rappresentanti della stampa turca che accompagnano i Ministri di Turchia nella loro visita a Roma. Erano tra i presenti Ruchenechref bey, Mehmed Asim bey, Resit Galip bey, Falih Rifki bey, Safnet bey, Yakup Kadri bey, Yunus Nadi bey, Newzat bey, Gevat bey, Neset Omar bey, Vedit bey, Kalam Aziz bey, Selim Reouf bey, Hairi bey.

Sono anche intervenuti S. E. Bodrero vicepresidente della Camera dei deputati, S. E. Alfieri Sottosegretario alle Corporazioni, S. E. Serpieri Sottosegretario per la Bonifica integrale, gli on. Gray e De Cristofaro, il Ministro plenipotenziario comm. Rocco, il gr. uff. avv. Sileno Fabri presidente dell'Opera della maternità ed infanzia, i direttori dei giornali di Roma e una numerosa rappresentanza del giornalismo italiano.

Entusiastici commenti turchi

ANKARA, 25

L'ufficioso *Hakimiyeti Minyle* pubblica un editoriale a firma Falih Rikri, in cui dichiara che Ismet Pascià porta a Roma il saluto della Turchia di Kemal Pascià. Rileva poi che il Fascismo costituisce un regime risultante da particolarità della Nazione italiana, che il Fascismo ha salvato l'Italia dalla anarchia e che l'Italia resiste alla crisi mondiale grazie all'intervento della vita economica dello Stato corporativo. Dopo avere constatato il successo di questo regime rivoluzionario nella politica della terra e della ricostruzione, l'articolo conclude: «E' per noi un vivo piacere visitare un Paese amico rivoluzionario. Roma ha compreso la sincerità del movimento dell'indipendenza e della rivoluzione della Turchia e le ha steso la mano amica. Questa amicizia ha subito parecchie prove ed ha fatto fallire numerosi attentati preparati da coloro che non la considerano di buon occhio».

Il *Cumhuryet* in un editoriale dal titolo «Una nuova era nella storia», a firma del direttore deputato Junus Nadi, scrive che la reciproca amicizia fra l'Italia fascista e la Turchia kemalista costituisce tutta una storia negli avvenimenti del dopoguerra. Il kemalismo intento a fondare sulle rovine del vecchio impero ottomano una nuova Turchia nazionalista e rivoluzionaria, traeva la sua forza dai sentimenti di stima e amicizia sempre crescente, testimoniatagli dal Fascismo. L'odierno viaggio di Ismet Pascià a Roma è conseguenza naturale di questa amicizia e le mani che si stringeranno a Roma saranno un mezzo potente per assicurare la fortuna e la prosperità delle Nazioni e la pace nel Mediterraneo. L'articolo ricorda le manifestazioni di amicizia dell'Italia verso la Turchia fin dall'armistizio, per concludere che con l'avvento del Fascismo, per merito di Mussolini, l'amicizia con la Turchia divenne un fatto compiuto.

L'odierno *Cumhuryet*, in un editoriale a firma del deputato Yunus Nadi col titolo «La storia segue il suo corso» esamina la politica estera italiana rettilinea e sincera, che è destinata ad esercitare sempre maggiore influenza sull'attuale situazione internazionale.

La lungimirante politica mussoliniana in un rilievo tedesco

BERLINO, 25

Il corrispondente romano della *Deutsche Tageszeitung* dichiara che la visita dei Ministri turchi a Roma non è meno importante di quella di Mosca. Oggi, continua il giornale, deve essere riconfermato quanto quattro anni fa veniva concordato a Milano fra Mussolini e Tevfik Rusedi Bey. Fra l'altro venivano allora discussi i più importanti problemi del Mediterraneo orientale e necessariamente la Grecia doveva essere attirata nelle discussioni. La genialità politica di Mussolini brillò allora come una colonna di fuoco. L'uomo di Stato italiano persuadeva la Turchia e la Grecia venizelista che gli interessi comuni italo-turchi-greci sono così forti da dover seppellire i precedenti contrasti.

Le trattative di Roma abbraccieranno anche problemi economici ed è possibile che la politica dei contingentamenti adottata dalla Turchia lasci lo spazio ad una conciliazione. L'Italia, povera di materie prime, deve provvedere all'importazione di esse, in caso di guerra, via terra. La politica estera italiana che comprende la Germania, la Ungheria, l'Austria, sembra quindi rispondere alle esigenze della situazione, mentre la Grecia può servire quando il suo aiuto sarebbe utile per mantenere la via marittima del Mediterraneo orientale.

Tutti gli Stati sanno naturalmente valutare i benefici della pace, ma non sempre i destini dei popoli dipendono dai loro sentimenti.

Riflessioni della stampa parigina sull'espansione dell'Italia nel Levante

PARIGI, 25

La visita a Roma di Ismet Pascià e della missione che lo accompagna suggerisce al corrispondente del *Temps* qualche riflessione sulla vigorosa espansione italiana nel Levante mediterraneo. Il giornale fa una breve disamina dei rapporti italo-turchi e delle relazioni fra i due Paesi prima e dopo la firma del trattato di amicizia fra Roma e Angora, per concludere che nonostante le difficoltà dell'ora e certe ritrosie della nuova Turchia, che teme di soggiacere troppo ad influenze straniere come era accaduto per la vecchia Turchia prima della guerra, «la collaborazione italo-turca si è affermata nella misura del possibile».

Il corrispondente continua: «Il movimento marittimo annuale delle merci italiane nei porti della Turchia ha raggiunto nel 1931 3 milioni e 500.000 tonnellate. Nello stesso anno il commercio di esportazione e di importazione italo-turco è salito considerevolmente. 50 milioni di lire sono stati investiti in imprese di ogni genere, senza parlare del fiorente sviluppo di scuole, ospedali e altri istituti.

Si rileva infine, secondo statistiche pubblicate dalla Commissione degli Stretti, che l'Italia occupa per la prima volta dopo secoli il primo posto nel movimento marittimo attraverso i Dardanelli. Un tale fatto prova in modo evidente lo sforzo che l'Italia si impone nel Levante mediterraneo sotto tutti i punti di vista.

Insomma, dopo la fine del conflitto mondiale, i nostri vicini ripetono una vecchia pagina della loro storia, riprendendo verso l'Oriente Mediterraneo le rotte marittime che erano state tracciate dalle Repubbliche di Genova, di Pisa e di Venezia. E in qualche anno essi sono giunti alla testa del movimento commerciale del Levante.

A questo proposito l'Italia sembra ispirarsi alla manifesta volontà di assicurarsi sempre più una situazione forte in questa parte del mondo. A questo fine essa cerca di stabilire i legami più stretti con i Paesi del Levante».

Cordiale scambio di brindisi fra Muscianof e Acerbo

SOFIA, 25

Questa sera il Presidente del Consiglio, Muscianof, ha offerto in onore del Ministro Acerbo un pranzo al quale hanno partecipato tutti i membri del Governo, il Presidente della Camera, il R. Ministro d'Italia, Cora, col personale della Legazione e le più alte cariche dello Stato. Al levar delle mense Muscianof ha pronunciato un brindisi in cui, dopo avere accennato alle qualità del Ministro Acerbo di tecnico illustre di discipline agricole e di collaboratore del grande riformatore d'Italia, Benito Mussolini, la cui opera tanti validi risultati ha saputo ottenere con un potenziamento dell'agricoltura della sua Patria, ha invitato l'on. Acerbo ad esaminare le condizioni agricole della Bulgaria, onde più intensi possano farsi gli scambi tra i due Paesi uniti oggi da un vincolo di schietta amicizia. Muscianof ha terminato brindando alla salute dei Sovrani d'Italia e del Duce ed alla prosperità del popolo italiano.

S. E. Acerbo ha risposto dichiarandosi lieto di avere potuto conoscere da vicino un popolo di così alte tradizioni patriottiche e di grande valore civile e caratterizzato dal profondo amore per la sua terra. Ha riaffermato poi la grande simpatia del popolo italiano verso il popolo bulgaro ed ha assicurato che il Duce ed il Governo italiano danno opera assidua, onde la grave crisi che tormenta il mondo abbia ad attenuarsi e che questa azione decisa e disinteressata non potrà non giovare alla Bulgaria. Il Ministro ha finito il suo dire inviando un devoto omaggio ai Sovrani di Bulgaria, un cordiale saluto al Governo bulgaro, ed un fervido augurio di prosperità al popolo.

La gratitudine della famiglia Cadorna in un messaggio al Duce

ROMA, 25

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Pallanza il seguente telegramma:

«Nel giorno anniversario della guerra che mio padre volle con la sua responsabilità di Capo e di cui Vostra Eccellenza fu irresistibile banditore presso il popolo, le parole pronunziate dalla Vostra autorità di Duce danno al rito dei mutilati e dei combattenti il significato di un definitivo atto di storia. Sento il bisogno di esprimere a V. E. la profonda riconoscenza mia e della mia famiglia. — Raffaele Cadorna».

Quattro anni di preziosa attività del Consiglio delle ricerche

ROMA, 25

Imponente è l'attività fin qui svolta dal Consiglio nazionale delle ricerche sotto la presidenza di Guglielmo Marconi. In quattro anni il Consiglio ha condotto innanzi la pubblicazione della *Bibliografia scientifica italiana* la quale si va sempre più perfezionando; ha promosso la fondazione dell'Istituto nazionale di ottica di Firenze; ha dato impulso vigoroso al funzionamento dei laboratori biologici di Messina e di Rovigno e all'Istituto geofisico di Trieste appartenente già al Regio Comitato talassografico; ha istituito il Centro nazionale delle notizie tecniche; sta per inaugurare l'Istituto per le ricerhe radiotecniche a Santa Marinella; lavora alla costruzione di un Istituto centrale di calcoli a Roma; ha iniziato la pubblicazione di un grande trattato italiano di fisica.

Inoltre ha promosso e fece ricerche, in parte già compiute, sui seguenti argomenti: combustibili liquidi (ha seguito il provvedimento legislativo per la miscela alcool-benzina al 20 per cento di alcool); preparazione meccanica dell'essenza di limone; conservazione delle essenze di agrumi; arricchimento dei minerali poveri (dei minerali auriferi in particolare); corruzione delle condutture metalliche dovute a correnti vaganti; problema del tifo in sei centri diversi; alimentazione dal punto di vista fisiologico e da quello economico, leghe leggere; costruzioni aeronautiche; costruzioni navali; problema dei fertilizzanti nei climi meridionali; alimentazione razionale del bestiame, spopolamento della montagna.

L'accordo fra l'Inghilterra e gli S. U. per l'annualità sospesa

LONDRA, 25

Come era stato annunciato qualche settimana fa, gli Stati europei debitori verso gli Stati Uniti si apprestavano allora ad intavolare negoziati con il Governo di Washington per sistemare la questione del pagamento dell'annualità dei debiti di guerra rimasta in sospeso per effetto della moratoria Hoover.

Il mese scorso il Governo americano interpellò la Granbretagna ed altri Stati debitori per invitarli ad intraprendere negoziati in proposito. Ora si annuncia da Washington che nel corso delle primissime due o tre settimane parecchi Stati debitori hanno concluso le trattative e firmato un accordo con gli Stati Uniti per il rimborso degli arretrati dei debiti di guerra rimasti in sospeso e che ammontano complessivamente a 50 milioni di sterline.

Per quanto riguarda la Granbretagna, il Ministro degli Esteri Simon ha dichiarato oggi alla Camera dei Comuni che l'Ambasciatore britannico a Washington è stato autorizzato a firmare nei prossimi giorni un accordo con gli Stati Uniti. Il pagamento di queste quote dell'annualità dei debiti di guerra tenute in sospeso, avverrà entro un periodo di dieci anni con un saggio di interesse del 4 percento.

Si ricorderà che alla Conferenza degli esperti che ebbe luogo a Londra nello scorso agosto, prese parte pure un osservatore americano. La Conferenza deliberò che i debiti rimasti in sospeso in seguito alla moratoria Hoover sarebbero stati ripagati in dieci annualità a partire dal primo luglio 1933 e ad un tasso del 3 percento. Ma il Congresso di Washington ha deliberato recentemente che questo saggio sia fissato nella misura del 4 percento.

I versamenti dovuti all'Inghilterra dalla Francia e dall'Italia dovrebbero essere ripresi il 15 settembre; ma in questi ambienti finanziari si ritiene per certo che per essi si avrà un'ulteriore moratoria.

Il Ministro Simon ha tenuto a precisare che questo accordo con il Governo degli Stati Uniti ha un carattere puramente tecnico e che non pregiudica in alcun modo nessuna questione di principio relativamente al futuro in ordine ad eventuali proposte e ad accordi riguardanti i debiti di guerra.

Problemi assistenziali e finanze locali nelle dichiarazioni di Arpinati al Senato

ROMA, 25

A conclusione delle dichiarazioni del Sottosegretario Arpinati, oggi il Senato ha approvato il bilancio degli Interni. La seduta è aperta alle ore 16.

BEVIONE, relatore, constata il fervore col quale quattro senatori medici hanno trattato questioni di grande importanza. Elogia l'esauriente discorso del sen. Marco Arturo Vicini sulla riforma dei tributi locali e illustra i punti sui quali la Commissione di finanza consente con l'oratore e quelli su cui dissente. Non è d'accordo laddove il sen. Vicini critica la riforma che secondo lui imprigiona l'attività degli amministratori. Concludendo, osserva che il bilancio dell'Interno è esemplare perchè in nessun altro come in questo si è avuto una sì vigorosa compressione delle spese. Nel giro di tre anni sono stati fatti 60 milioni di economie. E' da lodare la severità di criteri a cui si informa l'opera di chi regge questo dicastero ed è da augurarsi che lo esempio sia seguito.

Parla il Sottosegretario

ARPINATI, Sottosegretario per l'Interno, ripete ciò che già osservò alla Camera. Si è fatta dell'ordinaria amministrazione e questo fatto è indice sicuro di uno stato di perfetta normalità. Si limiterà perciò a rispondere agli oratori. Il sen. Maragliano si è doluto che al fervore della lotta contro la tubercolosi non risponda una eguale intensità di azione di carattere preventivo. Forse ha ragione, ma se si pensa a quanto il Governo ha fatto in tale materia, si capisce che la causa della deficienza lamentata va soltanto ricercata nelle difficoltà finanziarie del momento e nella fretta con cui molti dei servizi antitubercolari hanno dovuto essere approntati. Non crede di dover spendere molte parole per convincere il Senato della ferma volontà di miglioramento che è nel suo Capo, a cui si deve se questa organizzazione ha raggiunto un grado notevole di perfezione. Si duole che il sen. Maragliano abbia ritenuto non sufficientemente incoraggiata la vaccinazione antitubercolare. Il Ministero fa tutto il possibile per diffonderla, pur raccomandando quella prudenza che è indispensabile nell'applicazione di nuovi sistemi.

Il sen. Guaccero è ritornato sul problema dell'assistenza agli storpi e mutilati. Egli non ignora che il Governo ha intensificato quest'opera di assistenza e che l'Italia in questo campo ha in efficienza importanti istituti, come quelli di Bologna, di Milano, di Torino, di Firenze, di Venezia ecc. Il Governo anzi assume a suo carico le spese di ricovero dei minorati suscettibili di miglioramento e l'Opera maternità e infanzia svolge un'azione altamente pregevole, accogliendo i minorenni, prodigando loro le necessarie cure ed avviandoli, quando è possibile, all'esercizio di un mestiere.

Per il miglioramento della razza

Il sen. Gabbi si è occupato di un particolare aspetto della lotta antitubercolare e in genere del miglioramento della razza. L'oratore è con lui d'accordo nel ravvisare nelle colonie uno dei mezzi più efficaci per combattere la tubercolosi. In quest'ordine d'idee è anche il Capo del Governo, che ha autorizzato la formazione di una commissione incaricata di studiare quali esercizi fisici e quali cure particolari sono più convenienti ai giovani gracili e predisposti alla tubercolosi.

Al sen. Pestalozza, che ha chiesto lo aumento dei fondi per l'Opera di maternità ed infanzia, ricorda che il Capo del Governo pone ogni studio per soddisfare questo desiderio. Il Commissario dell'Opera va intanto applicando quelle semplificazioni che possono far giungere ad una maggiore disponibilità di mezzi. Fra breve sarà presentato al Parlamento un disegno di legge per la maternità ed infanzia, e altre opere di assistenza che attualmente ne sono fuori. L'assistenza sarà anche estesa ai figli legittimi. Comunica al sen. Passerini che il Ministero ha già accolto il suo pensiero di sospendere la istituzione di nuove centrali del latte, e di affidare, dove è possibile, quelle già in efficienza, a consorzi di produttori. Del resto non ha disconosciuto la funzione di efficace tutela della salute pubblica esercitata dalle centrali.

Gli sgravi alle provincie

Il sen. Vicini ha trattato, con la sua consueta esperienza, un punto molto delicato delle finanze locali. Egli ha chiesto, o la riduzione dei servizi o l'aumento delle entrate, sia pure a costo di un maggior onere da parte dei contribuenti. La sua risposta non può essere dubbia per chi esamini la situazione del bilancio. Il Capo del Governo ha più volte affermato l'impossibilità di imporre nuove tasse, anzi la necessità appena sia possibile, di addivenire ad una graduale riduzione delle esistenti. Nuovi aggravi renderebbero sterili le attività produttive del Paese (*Applausi*). Occorre invece una più razionale organizzazione dei servizi, che ne riduca i costi. A torto il sen. Vicini ha incolpato la riforma della finanza locale della riduzione di entrate per le provincie. Infatti le provincie hanno perduto 333 milioni per sgravi sulle sovraimposte e 50 milioni sulla tassa scambi, ma ad esse sono state accordate diminuzioni di spese per 336 milioni e non sono più a loro carico le spese, valutabili a circa 100 milioni, per i campi di fortuna. Inoltre lo Stato ha concesso un fondo d'integrazione di ben 300 milioni. Il sen. Vicini ha anche chiesto una maggiore autonomia delle amministrazioni locali, ma ciò renderebbe più difficile ottenere le indispensabili economie, sia perchè ogni amministrazione è tentata a gareggiare in opere con le città vicine, sia perchè i maggiori incitamenti vengono dalle popolazioni. L'aver limitato le possibilità degli amministratori significava avere rafforzato la loro resistenza alle richieste di spesa e avere concentrato i loro sforzi sulle economie.

Certezza di giorni più sereni

Per le suddette ragioni ritiene indispensabili e necessarie le limitazioni adottate nel nuovo testo unico della finanza locale, senza ombra di prevenzione verso gli amministratori locali. Nell'altro ramo del Parlamento ha dimostrato, anche con dati statistici, la correttezza e la saggezza di tutti gli amministratori, la maggior parte dei quali prestano il loro ufficio gratuitamente. Ai commissari funzionari di Prefettura si ricorre perchè non sempre è facile trovare un Podestà che possa convenientemente adempiere al suo ufficio. Non si deve poi assolutamente credere che l'incarico di commissario costituisca un impiego di disoccupati.

Il Ministro così conclude: «Se riflettiamo a ciò che avviene fuori d'Italia, all'odierna crisi mondiale, al disagio economico dello scorso inverno, dobbiamo convenire che il nostro popolo è grande, sia per virtù private, sia per virtù cittadine. In Italia le difficoltà finanziarie sono sentite come una prova di pazienza e non suscitano tormentosa inquietudine. Questo stato d'animo è suscitato dal Regime. Il Capo del Governo ha una fede e una volontà che è divenuta la fede e la volontà stessa del popolo. Un plauso va anche a tutti i funzionari di ogni grado, che sono gli interpreti fedeli della volontà del Capo del Governo». L'oratore termina affermando la sua profonda convinzione che verranno giorni più sereni. (*Vivi applausi, molte congratulazioni*).

VICINI chiarisce un punto del suo pensiero. Egli non ha mai inteso affermare che le imposte debbano essere aumentate, chiedeva soltanto maggiori mezzi per gli enti locali, da ottenersi in grazia ad un criterio di maggiore elasticità.

Articoli e capitoli del bilancio sono rapidamente approvati. BOTTAI Ministro delle Corporazioni presenta il disegno di legge relativo alla rivalutazione dei contratti di assicurazione sulla vita stipulati da cittadini delle nuove provincie con società germaniche.

La disciplina dei Consorzi

Si passa quindi al disegno di legge riguardante la disciplina dei consorzi esercenti uno stesso ramo di attività economica. MAZZUCCO premette che sulla opportunità della legge non vi sono più dissensi. Prospetta solo due osservazioni: l'eventualità che qualche gruppo di industriali possa astenersi dal Consorzio per godere i benefici che possono derivargli dalla concorrenza; il fatto che consorzi nazionali non sono sempre possibili, essendovi industrie aventi attività diverse da regione a regione, pur esercendo lo stesso ramo.

CONTI, relatore, risponde alla prima osservazione rilevando che con le nuove disposizioni il Governo obbliga anche i dissidenti a posporre l'interesse proprio a quello generale. Quanto alle differenze di prodotti tra regione regione osserva che può essere difficile la costituzione di un consorzio nazionale, ma non si può legiferare su consorzi regionali, perchè la loro particolarità frustrerebbe lo scopo della legge.

BOTTAI, Ministro delle Corporazioni, sottolinea ancora la portata e il significato del provvedimento, che è diretto a disciplinare e, in certi casi, a limitare un disordinato fenomeno di concentrazioni industriali e produttive che cominciava a rivelarsi anche in Italia. Questo fenomeno viene riportato entro limiti precisi, in modo da poterlo facilmente dominare. Si associa alle osservazioni fatte dal sen. Conti in risposta al sen. Mazzucco.

Il disegno di legge è approvato insieme a numerosi altri e la seduta è tolta alle 18.15. Domani seduta pubblica alle ore 15.

Come Mussolini onora i due aviatori magiari

L'offerta di un nuovo areoplano "Giustizia per l'Ungheria„ Un cippo marmoreo sarà elevato sul luogo della caduta

ROMA, 25

Il Governo italiano ha deciso di offrire al Governo ungherese un aeroplano nuovo che si chiamerà «Giustizia per l'Ungheria». Sul punto preciso ove cadde l'aeroplano di Endresz e Bittay, sarà eretto un cippo marmoreo, che ricorderà l'eroismo sfortunato dei due aviatori magiari. S. E. il Capo del Governo ha fatto rimettere al Ministro d'Italia a Budapest la somma di lire 100.000 per la famiglia del comandante Endresz e lire 50.000 per quella del radiotelegrafista Bittay.

L'estremo omaggio di Budapest alle salme dei due valorosi

BUDAPEST, 25

Fin dalle prime ore di stamane una enorme folla di cittadini si era data convegno nelle vie per rendere le estreme onoranze ai due aviatori rimasti vittime del tragico incidente di volo a Roma. Dagli edifici pubblici e da numerose case private sventolava la bandiera ungherese abbrunata.

Alla stazione di Budapest erano convenute le autorità cittadine, le rappresentanze di varie associazioni patriottiche, reparti di truppa, i parenti dei due giovani aviatori scomparsi. Il treno era stato scortato dal confine alla capitale da una squadriglia d'aereoplani.

Le due casse subito dopo l'arrivo sono state tolte dal vagone funebre e collocate su due affusti di cannone. Dopo di che il corteo funebre si è messo in moto per portarsi sulla piazza dove si trova il monumento del millennio e quello dei Caduti in guerra. Si calcola che sulla piazza fosse riunita una folla di 100.000 persone. Alla mesta cerimonia hanno voluto essere presenti il Capo dello Stato, Ammiraglio Horthy, il Presidente del Consiglio, Karoly, i membri del Governo, deputati e senatori, i membri del corpo diplomatico fra i quali il Ministro d'Italia comm. Arlotta con il personale della Legazione. Le due bare sono state deposte ai lati del monumento ai Caduti. Dopo la benedizione il Ministro Kenez ha tenuto il discorso funebre esaltando la nobilissima missione di Endresz.

Ha preso quindi la parola il Ministro d'Italia, Arlotta, il quale ha detto che la Nazione italiana prendeva vivamente parte al dolore della Nazione ungherese. Terminato il discorso, il nostro Ministro ha fatto la chiama dei due Caduti e tutti i fascisti intervenuti hanno risposto con un possente «presente».

Terminata la cerimonia il corteo si è ricomposto ed ha proseguito verso il cimitero dove le salme sono state tumulate.

Sotto il titolo «Il dolore dell'Italia» il *Pesti Hirlap* tra l'altro scrive: «Le manifestazioni di cordoglio organizzate a Roma per la tragica fine dei due aviatori ungheresi dimostrano la simpatia della Nazione italiana, che non sarà mai dimenticato dalla Nazione ungherese. Non esiste cosa più sublime al mondo che il battere all'unisono dei cuori di due Nazioni. L'Ungheria e l'Italia si sono unite ora nel dolore ma verrà anche il giorno tanto desiderato, in cui i cuori degli italiani e degli ungheresi si incontreranno nella gioia».

Le ipotesi sulla sciagura nel rapporto della Commissione

ROMA, 25

La Commissione nominata per accertare le cause del tragico incidente avvenuto in Roma il 21 corrente all'apparecchio ungherese «Giustizia per l'Ungheria» ha presentato a S. E. il Ministro dell'Aeronautica Balbo la sua relazione. Dopo avere illustrato le caratteristiche dell'apparecchio la Commissione rileva che il direttore dell'aeroporto cav. Chiesi ha seguito lo svolgersi dell'incidente.

Come avvenne il tragico urto

L'apparecchio, per eseguire il giro del campo a sinistra si è portato sulla zona collinosa a nord-est della via Salaria, accingendosi ad atterrare nella direzione contro vento. L'apparecchio sorvolava le colline alla quota di circa 50 metri dalla sommità di esse. I rumori prodotti nell'aeroporto hanno impedito di ascoltare eventuali riprese o interruzioni del funzionamento del motore. Nell'ultimo quarto di giro l'apparecchio, trovandosi a pochissimi metri dalla cresta della collina, si inclinava a sinistra scivolando d'ala ed eseguendo una rapida rotazione a sinistra si abbatteva al suolo incendiandosi. Secondo il cav. Chiesi l'apparecchio, prima dell'incidente, volava a velocità molto ridotta. Lo stesso cav. Chiesi volando sul luogo del sinistro poco dopo la caduta ha constatato sensibili perturbazioni atmosferiche verticali dovute all'ora calda ed all'azione del vento. L'apparecchio si mostrava visto dall'alto completo e senza parti distaccate e come se fosse caduto in piatto (ventre a terra). La fusoliera era leggermente deviata rispetto al suo asse normale, la prua dell'apparecchio era rivolta quasi in direzione contraria a quella dell'aeroporto.

L'esame dell'elica

La Commissione ha anche interrogato il contadino Rossi Agostino fu Pietro, che ha dichiarato di avere osservato l'incidente trovandosi a circa 500 metri di distanza nella valletta sottostante. Egli avrebbe udito il motore funzionare mentre l'apparecchio volava a bassa quota prima dell'incidente ed avrebbe osservato delle incomposte oscillazioni laterali dell'apparecchio stesso. Vide poi la caduta e l'incendio. L'operaio Malatesta ha dichiarato che, dopo aver partecipato alla rimozione dei rottami, avendo notato la mancanza di una pala dell'elica metallica, ritornò sul posto e la trovò infilata nel terreno a piccola profondità presso la posizione occupata dal motore. Sfilata la pala dal terreno, la riportò all'aeroporto.

I resti del velivolo deformati, bruciati, fusi a causa della caduta e dell'incendio che ha in parte risparmiato soltanto la coda, non forniscono ad un esame obbiettivo e dopo la rimozione, elementi indicativi utili a determinare le cause dell'incidente. Non è stato possibile stabilire la posizione delle manette di comando del motore dopo la caduta. L'esame invece dell'elica metallica dà luogo alle seguenti osservazioni:

Una delle pale è stata ritrovata collegata al mozzo metallico ma piegata verso la fusoliera, con evidenti tracce di abrasioni e di azione del calore; tale pala fu trovata dal personale addetto al ricupero, orientata in alto a sinistra ricurva verso la fusoliera. L'altra pala trovata infissa nel terreno, non mostra piegature nè deformazioni: nel tratto incastrato al mozzo è troncata e la frattura è a becco di flauto. Il corrispondente collo del mozzo in acciaio si presenta semiaperto ed il collare di serraggio allentato. Il collo di attacco della pala rotta presenta tracce di martellamento ed ondulazioni superficiali, che possono far ritenere ch'essa non sia stata sempre bene bloccata al mozzo. La verniciatura tricolore della zona dorsale verso l'estremità si presenta asportata nella parte vicina al bordo dell'attacco.

Vuoto d'aria o sfilamento d'una pala?

Ed ecco le deduzioni della commissione sulla possibile causa dell'incidente. Si suppone:

1) Che il pilota, cercando di perdere quota per prepararsi all'atterramento sia improvvisamente scivolato d'ala a causa delle locali condizioni sfavorevoli del momento senza possibilità di richiamare l'apparecchio data la bassa quota sulla collina. In tal caso l'apparecchio sarebbe caduto schiacciando il carrello, provocando deformazioni e distacco dell'elica e compiendo rapidamente circa un mezzo giro nel suo piano. In seguito all'urto sarebbe divampato l'incendio.

2) Che la pala dell'elica trovata staccata si sia allentata e girata sul suo mozzo nell'istante immediatamente precedente l'incidente, in modo da presentare il dorso rivolto verso l'apparecchio. In tali condizioni di elica inefficiente l'apparecchio, non potendo più sostenersi, si è abbattuto al suolo con strettissimo giro a sinistra.

3) Che la pala d'elica non deformata siasi distaccata durante la virata larga a motore ridotto poco prima dell'incidente e, libera nello spazio, abbia preceduto l'apparecchio cadendo col bordo d'entrata parallelamente alla superficie del suolo. L'apparecchio in queste condizioni non poteva più evidentemente sostenersi ed è caduto portandosi fortuitamente in vicinanza della pala staccatasi. Considerata l'alta capacità del pilota Endresz è a ritenersi probabile che egli sia rimasto vittima di un'avaria improvvisa senza rimedio, secondo una delle due ultime ipotesi, non escludendo altre cause di forza maggiore che sfuggono alle indagini della commissione, per mancanza di elementi di fatto e di testimonianze. La commissione: ten. col. G. A. Aldo Guglielmetti, col. G. A. Alfredo Bruno, col. G. A. Italo Raffaelli, col. G. A. Amedeo Fiore.

La tempestività dei provvedimenti per l'equilibrio degli scambi con la Germania

ROMA, 25

L'*Agenzia di Roma* informa che negli ambienti produttori e commerciali italiani è stata accolta con viva soddisfazione la notizia, ieri diramata, di un pronto esame iniziato dal Governo italiano in pieno accordo con i rappresentanti dell'economia nazionale dei nuovi provvedimenti adottati dalla Germania che, limitando la concessione delle divise destinate al pagamento delle importazioni germaniche, porteranno direttamente ad un contingentamento e quindi ad una diminuzione delle esportazioni italiane.

I provvedimenti germanici colpiscono tanto più duramente il commercio italiano di esportazione in quanto essi sono stati presi all'inizio della nuova campagna orto-frutticola italiana, la quale ha appunto in Germania uno dei suoi tradizionali e più importanti mercati di sbocco.

L'*Agenzia di Roma*, senza anticipare le risoluzioni che saranno in proposito prese, rileva che è ormai entrata nell'uso della politica commerciale di tutti i Paesi la limitazione delle importazioni in risposta alle limitazioni delle esportazioni che essi soffrono nei riguardi degli altri Paesi. Pertanto alla limitazione delle esportazioni italiane in Germania potrebbe corrispondere una limitazione delle importazioni italiane dalla Germania applicata, non come misura di rappresaglia, ma come atto di difesa elementare dell'equilibrio della bilancia commerciale italiana.

Tale limitazione che, data la natura delle importazioni italiane dalla Germania, riguarderebbe soprattutto i prodotti industriali, varrebbe frattanto a creare condizioni più favorevoli alla produzione industriale italiana sul mercato nazionale e per le sue ripercussioni nel campo dei profitti e dei salari industriali potrebbe creare anche un momento favorevole ad un maggiore consumo di certi prodotti agricoli con una compensazione quindi per il più ristretto mercato che essi già trovano sul mercato germanico.

La visita dei Principi di Piemonte alla Mostra di meccanica agraria

ROMA, 25

Questa mattina i Principi di Piemonte si sono recati a visitare la Mostra di meccanica agraria e del giardinaggio. I Principi, che erano accompagnati dal generale Clerici di Salmona, salutati al loro ingresso della Marcia Reale e dell'Inno Giovinezza, sono stati ricevuti da S. E. Serpieri Sottosegretario di Stato per la bonifica integrale, dall'on. Tassinari presidente della Confederazione degli agricoltori, e dall'on. Angelini con tutti i membri del comitato esecutivo della Mostra. Gli Augusti visitatori si sono soffermati nei vari padiglioni interessandosi vivamente. Il Principe Umberto, avendo scorto il capitano Nigra, che fu al suo seguito durante il viaggio in Palestina, nell'Egitto, nell'Eritrea e in Somalia, lo ha trattenuto affabilmente. I Principi sono poi passati nella grande serra. In loro omaggio i floricoltori romani avevano rinnovato la presentazione dei lavori in fiori soprattutto a base di rose. Gli Augusti visitatori hanno vivamente ammirato le bellissime collezioni di piante e fiori

Il Duca d'Aosta fra gli "oceanici,,

La discussione sulle linee aeree transatlantiche

ROMA, 25

La Commissione per l'Atlantico meridionale del Convegno dei transoceanici ha continuato stamane i suoi lavori presieduta da Balbo. Costes, riprendendo i concetti già esposti nella seduta notturna di ieri, domanda esplicitamente se ognuno dei partecipanti al Congresso può senza restrizione affermare essere possibile, oggi come oggi, che le traversate transoceaniche vengano effettuate con materiale che non sia stato sperimentato con prove severe in voli sopra il continente.

Parla S. E. Balbo

Il Ministro Balbo, premesso un ringraziamento a Costes per le espressioni di deferenza che ha avuto per l'Aeronautica italiana, dice di avere l'impressione che sia sorto un equivoco. Infatti Costes basa le sue riserve su una quistione di materiale. E' sottinteso che un servizio regolare transoceanico non può essere tentato con apparecchi che non rispondano allo scopo, ma che per le traversate occorrano degli apparecchi che diano garanzia di sicurezza e una organizzazione completa di stazioni radiotelegrafiche e radiogoniometriche, di battelli meteorologici di soccorso ecc., organizzazione su cui nessuno dei transvolatori presenti ha mai neanche immaginato di non poter contare. Ma è necessario riconfermare la fiducia nella tecnica aeronautica che giorno per giorno compie dei progressi sorprendenti.

S. E. Balbo si dice pienamente d'accordo con Costes nell'ammettere che il materiale dovrebbe avere il cento per cento di sicurezza e un minimum indispensabile di carico pagato. Egli continua dicendo di essere rimasto colpito da alcune frasi della esposizione di Costes e fra queste dalla preoccupazione per la vita dei giovani che potranno essere trascinati nella scia delle imprese compiute dai pionieri. Della vita dei giovani aviatori, dice S. E. Balbo, si devono preoccupare coloro che ordinano ad essi di partire stando ad un tavolo di comando, non coloro che siedono al Congresso e che sono stati i primi a tracciare le vie transoceaniche *(Vivissimi applausi)*.

L'oratore soggiunge che non bisogna dimenticare che se i convenuti sono i pionieri la gioventù urge ed è in grado di superarli così che è necessario presentare le armi alla giovinezza e non farsi conservatori della propria celebrità.

L'impresa dello stormo atlantico è stata compiuta due anni or sono e due anni rappresentano per l'aviazione un periodo di tempo pari a dieci anni nel campo di altre attività. Quell'apparecchio di due anni fa ha oggi 1500 km. di più di autonomia. S. E. Balbo termina affermando che i pionieri della traversata transoceanica non si chiuderanno nella gloria delle imprese compiute, le quali invece non sono che un fulcro di partenza per il progresso della civiltà aviatoria. Soltanto così i pionieri non avranno mancato al loro dovere verso l'umanità.

Le linee regolari sono possibili

Dopo le dichiarazioni fatte da S. E. Balbo, Costes non mantiene il suo ordine del giorno in cui erano state prospettate le riserve sul materiale. Mermoz chiarisce che quello di Costes è un appello alla prudenza, ma assicura che la fiducia nel materiale, la esperienza personale e lo spirito che anima i giovani non possono lasciare alcun dubbio sulle possibilità di una linea attraverso lo Atlantico meridionale. L'Ammiraglio Coutinho dichiara che se oggi come oggi la traversata dell'Atlantico meridionale offre delle difficoltà da continente a continente, essa può essere invece effettuata con le basi che è possibile costituire alle isole di Capo Verde e di Ferdinando di Noronha.

A conclusione del dibattito, Balbo presenta il seguente ordine del giorno che è approvato a unanimità: «Le linee aeree regolari sono possibili, naturalmente con ottimo materiale idoneo al percorso, con perfetta organizzazione e con gli itinerari appropriati».

Balbo propone che per quanto concerne la questione del materiale, ogni delegazione si riunisca separatamente e presenti delle conclusioni.

I lavori sono stati ripresi nel pomeriggio sotto la presidenza dell'Amm. Coutinho. Ruiz de Alda legge la relazione della delegazione spagnola. Viene quindi letta la relazione della delegazione italiana sulla rotta Europa-America del Sud, sulla stagione più propizia per simili transvolate e sul mezzo aereo più idoneo che per la delegazione è l'idrovolante. La relazione si diffonde nello spiegare i vantaggi della rotta Bolama-Porto Natal, appoggiando su Fernando de Noronha.

La delegazione spagnola propone che prima che si inizi una linea regolare commerciale col Sud-America, venga creata una speciale Commissione internazionale radiotelegrafica. Assume quindi la presidenza S. E. Balbo, che dà la parola a Mermoz. Il valoroso transoceanico francese propugna l'adozione di idrovolanti trimotori e quadrimotori per la transvolata atlantica Europa-America del Sud. Si diffonde quindi in dettagli tecnici. Viene letta poi la relazione della delegazione brasiliana che ritiene possibile l'adozione di una linea regolare sull'Atlantico del Sud per mezzo di idrovolanti.

Borges, per l'Uruguay, afferma che una linea regolare per il servizio pubblico tra l'America e l'Europa dovrà prima di tutto avere l'appoggio dei Paesi su cui passa la linea; l'apparecchio da impiegare dovrà essere l'idrovolante per le zone marittime e l'aeroplano per i percorsi su terra. Ferrarin raccomanda di studiare la navigazione ad alta quota come la più favorevole. Parlano ancora Costes, Mermoz, Coutinho e Braya.

Il saluto al Principe aviatore

Alle 16.30 entra nell'aula S. A. R. il Duca d'Aosta accolto con vivissima deferenza. Balbo, tra la più viva attenzione dell'uditorio, dice:

«Credo d'interpretare il pensiero di tutti i trasvolatori presenti inviando un deferente saluto all'illustre camerata Amedeo d'Aosta che, con gesto squisito, ha voluto fare visita ai trasvolatori transoceanici riuniti a congresso. *(Vivi, prolungati, unanimi applausi)*. Gli aviatori transoceanici qui riuniti — continua l'on. Balbo — sono fieri di vedere un Principe di Casa Savoia vestire l'azzurra divisa dei soldati del cielo. *(Applausi)*. Prego il Principe Sabaudo di volere rimanere tra i congressisti transoceanici». *(Vivissimi e prolungati applausi)*. S. A. R. il Duca d'Aosta ringrazia vivamente i presenti.

Il Congresso decide quindi di rinviare a domani la discussione sulle relazioni che presenteranno le due Commissioni per le rotte del nord e del sud. L'Ammiraglio Coutinho è stato incaricato di presiedere la riunione delle Commissioni in seduta plenaria.

Dal canto suo la Commissione dell'Atlantico settentrionale ha proseguito anch'essa i suoi lavori sotto la presidenza di Richardson. Circa la questione della rotta ha tra l'altro fissato il 28.o parallelo come limite nordico di navigazione della rotta Bermude-Azzorre. Circa il materiale ha prevalso l'opinione che debbano essere usati idrovolanti bimotori e plurimotori. E' stata prospettata la necessità di un accordo con le società di navigazione per seguire una rotta unica, ciò che faciliterebbe l'istituzione e il mantenimento di basi di rifornimento ed unificherebbe i servizi meteorologici aiutati nelle segnalazioni dai piroscafi in navigazione. Stazioni radiotelegrafiche, meteorologiche e radiogoniometriche dovrebbero essere istallate alle basi di partenza e di arrivo.

Nel pomeriggio il Governatore ha offerto agli aviatori un ricevimento in Campidoglio. La folla degli invitati ha fatto agli «oceanici» una calorosissima dimostrazione di simpatia.

L'arrivo a Roma dei partecipanti

alla crociera aerea del Touring

ROMA, 25

I partecipanti alla crociera aerea del Touring Club sono giunti stamane, parte in idrovolante, all'idroscalo del Lido di Roma e parte con apparecchi terrestri all'Aeroporto di Centocelle. A mezzogiorno tutti i crocieristi si sono riuniti per la colazione al Lido di Roma. Essi si tratterranno fino a domani a Roma per assistere alla giornata dell'ala e venerdì partiranno per la tappa Roma-Venezia.

I piloti della Riserva aeronautica

ricevuti dal Sovrano

ROMA, 25

Stamane al Quirinale S. M. il Re ha ricevuto i piloti della Riserva aeronautica che gli sono stati presentati da S. E. Balbo. Il Sovrano, che ha passato in rassegna i riservisti, si è vivamente interessato alla loro organizzazione.

Alle 10 i piloti della Riserva, perfettamente inquadrati, con in testa i gagliardetti delle varie sezioni, si sono recati a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto.

La politica finanziaria del Regime

nella relazione del sen. Sitta

ROMA, 25

E' stata distribuita al Senato la relazione dell'on. Sitta, per la Commissione di finanza, sullo stato di previsione del Ministero delle Finanze e sullo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio 1932-33.

La Commissione di finanza si compiace di constatare che, ispirandosi alle necessità dei momenti che attraversiamo, il Governo ha dimostrato di uniformare le sue proposte a criteri di severa prudenza, limitando le spese in tutti i Dicasteri e cercando il miglioramento delle entrate nel duplice intento di mantenere solida la compagine del bilancio e di assicurare il normale andamento in tutti i pubblici servizi nell'interesse dei cittadini e per il bene supremo dello Stato.

Venendo a parlare della crisi economica mondiale, la relazione osserva che la prontezza con la quale l'azione governativa si è svolta in Italia, l'impulso dato alla produzione agricola e industriale, la nuova organizzazione data al credito, rendendolo sempre più aderente a una razionale separazione fra crediti a lunga durata e breve scadenza, non mancheranno di produrre i loro buoni effetti, e a rendere sempre più rapido e completo il risultato contribuirà, nel nostro Paese, l'ordinamento corporativo. Dopo aver esaminato i vari capitoli del bilancio, la relazione viene alle seguenti conclusioni:

1) La stabilità della nostra lira ha potuto considerarsi più solida e costante di altri Stati anche più ricchi dell'Italia così da dimostrarsi una delle più resistenti e indipendenti dalla sorte delle altre valute. La creazione dell'Istituto Mobiliare Italiano, destinato ad avviare verso un indirizzo più sano la nostra vita bancaria e industriale, darà modo di togliere di mezzo dannose interdipendenze fra gli organismi dell'uno e dell'altro ramo, convogliando il risparmio nazionale a sostegno delle nostre forze produttive e rafforzando ancora più questa stabilità.

2) La solidarietà fra gli interessi delle varie classi produttive apparisce sempre meglio attuata dall'ordinamento corporativo, sostituendo al contrasto e agli aperti conflitti fra le classi stesse, l'armonia degli intenti sotto l'egida dei superiori interessi della Nazione e dello Stato.

3) Le difficoltà nelle quali si dibattono gli Stati di tutto il mondo e quindi anche l'Italia e la flessione che si è manifestata in taluni cespiti di reddito, non hanno impedito al nostro ordinamento tributario, con gli ultimi provvedimenti, di fronteggiare la situazione e di provvedere alle crescenti necessità della Nazione e dello Stato.

4) Lo stato di contrazione nel quale in questi ultimi tempi si mantengono alcuni dei più importanti tributi, non solo induce a non inasprire i pesi che gravano sui contribuenti, ma consiglia a studiare la possibilità di nuove riduzioni delle spese, sia da parte dello Stato che da parte degli enti locali, in considerazione anche dell'aumentato potere di acquisto della nostra moneta. Il confortante successo ottenuto dalla recente emissione dei Buoni novennali del Tesoro ha ancora una volta destato la ammirazione del mondo sulle energie materiali e morali della nostra Stirpe e ravvisata quella consapevolezza nelle nostre forze e quella fiducia nella solidità del Regime che sono elementi fondamentali delle fortune e della grandezza della Patria.

Con queste considerazioni la Commissione di Finanza propone ai senatori di dare il loro consenso al presente disegno di legge.

Congedo di militari della classe 1931

che hanno fruito dell'istruzione premilitare

ROMA, 25

Una dispensa straordinaria del *Giornale Militare Ufficiale* pubblica la circolare con la quale il Ministro della Guerra determina che col 7 giugno p. v. abbia inzio e sia condotto a termine entro tre giorni l'invio in congedo dei militari di truppa vincolati alla ferma ordinaria di diciotto mesi che hanno risposto alle chiamate alle armi del 2-3 e 7-15 aprile 1931 indette con la circolare n. 95 del *Giornale Militare* del 1931 e che si trovino nelle seguenti condizioni: A) Militari provvisti di istruzione premilitare. B) Militari arruolati quali già rivedibili. C) Militari limitatamente idonei al servizio. D) Militari di bassa statura da oltre metri 1.50 a metri 1.54 compreso (per quelli appartenenti per leva ai distretti militari della Sardegna da oltre metri 1.50 a 1.52 compreso. I militari nati dal 1.o maggio al 31 dicembre 1910 o in date precedenti ed arruolati con la classe 1910 che, sebbene esclusi dalle chiamate di cui alla citata circolare 95 a senso del n. 4 lettera D dell'allegato 2 alla circolare stessa, furono incorporati per avere taciuto la circostanza di essere muniti del certificato di istruzione premilitare, sono decaduti dal beneficio della riduzione del servizio a senso della circolare 4040 del 14 aprile 1931 e sono quindi esclusi dal congedamento di cui sopra. Coloro però che giunti alle armi con le chiamate anzidette non abbiano potuto presentare in quell'occasione il certificato di istruzione premilitare per cause indipendenti dalla loro volontà sono ammessi alla riduzione del servizio stabilita con la presente circolare. Saranno pure inviati in congedo i militari che senza aver frequentato il primo corso di istruzione premilitare, siano stati ammessi per motivo riconosciuto legittimo dai competenti comandi della M. V. S. N. al secondo corso accelerato ed abbiano superati gli esami finali del corso stesso.

Per gli ufficiali della marina mercantile

Un o. d. g. del Consiglio direttivo

ROMA, 25

Presso la sede della delegazione ligure della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio direttivo dell'Associazione ufficiali Marina mercantile.

In merito allo schema di regolamento per il trattamento di riposo per il personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati, il Consiglio direttivo considerando che occorre richiedere una speciale competenza tecnica decide di affidare l'incarico al camerata Lapenna perchè prospetti ad un tecnico che sarà indicato dal segretario dell'Associazione le basi sulle quali il progetto sarà compilato, tenendo presenti le normali polizze di assicurazione e la possibilità di conservare il riscatto delle polizze stesse dopo un minimo di cinque anni di assicurazione.

Il Consiglio direttivo passa quindi ad esaminare l'attuale situazione sindacale ascoltando la relazione che su di essa svolge il segretario dell'Associazione, capitano Ricci.

Dopo ampia ed esauriente discussione alla quale partecipano tutti i presenti viene approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio direttivo dell'Associazione nazionale fascista degli ufficiali della Marina mercantile, considerate le richieste di riduzioni salariali avanzate dalla Confederazione degli armatori per tutti gli equipaggi della Marina mercantile, ritenuto che le condizioni di paghe e di stipendi della gente del mare hanno raggiunto per le riduzioni concordate in questi ultimi tempi un livello tale da non consentire ulteriori falcidie, pregano il Direttorio confederale di voler rimandare ogni discussione in merito.

Il Consiglio dà incarico al camerata Medini di preparare per la prossima riunione delle proposte concrete per modificare la legge attualmente in vigore per la Cassa invalidi per quanto riguarda la paga media e i limiti d'età dei radiotelegrafisti.

Il capo macchinista cav. Bertamino fa presente che gli elettrotecnici attualmente imbarcati su transatlantici possono essere sostituiti nelle loro mansioni dagli elettricisti di bordo e ritiene che l'Associazione debba intervenire interessando le società di navigazione affinchè non venga introdotta una nuova categoria nel personale navigante.

Il dott. Soldi chiede che la Commissione preposta alla compilazione del ruolo unico degli ufficiali delle flotte riunite Lloyd Triestino, Marittima, Sitmar, tenga presente la necessità di un ruolo unico anche fra i medici delle suddette compagnie.

L'on. Ranieri ricevuto dal Duce

ROMA, 25

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto, prima che fossero lanciati dall'altare della Patria i 30.000 colombi viaggiatori, l'on. Remo Ranieri, presidente della Federazione colombofila italiana, che gli ha presentato i suoi collaboratori e gli ha esposto l'attività della Federazione stessa. S. E. il Capo del Governo ha manifestato il suo compiacimento.

S. E. Lessona a Mogadiscio

MOGADISCIO, 25

E' qui sbarcato dal piroscafo «Crispi» S. E. Lessona Sottosegretario alle Colonie, che compie una visita alla Somalia. S. E. Rava, Governatore e Segretario federale della Somalia, si è recato a bordo ad incontrare l'on. Lessona che è stato accolto da una entusiastica dimostrazione da parte di tutti i connazionali e dalla popolazione indigena. In mattinata S. E. Lessona ha assistito ad una solenne messa nella cattedrale e nel pomeriggio si è recato a deporre una corona sul monumento ai Caduti.

Quindi ha compiuto una breve visita alla città entusiasticamente acclamato lungo il percorso e ha proseguito per la Casa del Fascio ove, accolto calorosamente dal Direttorio federale, dagli ufficiali della Milizia e dalle Camicie Nere, ha inaugurato il Centro di cultura fascista. Il Sottosegretario ha rivolto alle Camicie Nere un discorso, compiacendosi che anche nella lontana Somalia i fascisti siano sempre animati da grande fede e volontà e ricordando che appunto in simili momenti di crisi e di molteplici difficoltà materiali è più sentita dal Fascismo la necessità di avere gregari fedeli, coraggiosi e fiduciosi, in modo da avvicinarsi più in fretta al definitivo superamento delle difficoltà attuali ed a valorizzare le colonia italiana.

Il prodigio dell'Agro risanato

e un'esaltazione americana del Duce

WASHINGTON, 25

Uno dei più influenti giornali della capitale americana, la *Washington Post* pubblica il seguente editoriale:

«Le ombre di una lunga linea di Cesari, Consoli, Governatori, Capitani e ingegneri salutano Mussolini. Per duemilacinquecento anni essi sognarono di prosciugare le paludi romane. Mussolini ha realizzato tale bonificamento. Il significato di questo compimento è al di là della comprensione degli americani che non hanno mai visitato il posto: una pianura apparentemente sterminata, larga 8 miglia e lunga 30, un mare di fango infestato da zanzare e contaminato dalla febbre malarica. Queste paludi ebbero il tributo della salute e dell'energia di 100 generazioni di uomini. Il Duce non è stato il primo a tentare di redimere questa terra, imperatori potenti tentarono e non riuscirono. Cittadini privati non ebbero migliore successo, ma Mussolini ha avuto 5000 Camicie Nere per aiutarlo e inoltre ha avuto la volontà chiesta per tale compito. Un pantano pestilenziale è stato eliminato. Tenute, boschi, campi e parchi, un dominio d'oro è entrato in esistenza. Se il costo è stato alto, esso è giustificato, se il lavoro ha richiesto anni, esso è stato ricompensato. Mussolini avrebbe potuto essere dimenticato se fosse stato solamente un dittatore politico. Ma ora che tutto il mondo vede che egli è un costruttore, è chiaro che egli ha scritto il suo nome sugli annali del ventesimo secolo in un inchiostro che il tempo non potrà scolorire».

Come Nizza celebrerà

il cinquantenario garibaldino

NIZZA, 25

La città di Nizza si appresta a celebrare il 2 giugno con grandi manifestazioni il cinquantenario di Garibaldi. Per l'occasione verrà inaugurata a Nizza una mostra garibaldina in cui saranno esposti tra l'altro cimeli e ricordi dell'Eroe e sarà portata a conoscenza del pubblico molta della corrispondenza privata di Garibaldi, inviata nelle sue varie peregrinazioni a numerosi suoi amici di Nizza. Una lapide sarà posta in prossimità del luogo dove sorgeva la casa natia di Garibaldi.

Furiosa mischia alla Dieta prussiana

fra nazionalsocialisti e comunisti

BERLINO, 25

Oggi la Dieta prussiana ha proceduto alla elezione del suo ufficio di presidenza. A presidente è stato eletto il nazional socialista Kerrl con 262 voti, a primo vicepresidente il socialista Wittmaack con 167 voti, a secondo vicepresidente il deputato cattolico Baumhoff con 354 voti e a terzo vicepresidente il tedesco nazionale von Kries con 254 voti.

Dopo l'annuncio del risultato della votazione sono avvenute delle scene tumultuose e in serata l'aula della Dieta è stata teatro di disordini senza precedenti nella storia parlamentare tedesca.

Il deputato nazional-socialista dott. Kreisler aveva chiesto la nomina di una sottocommissione dietale per esaminare le responsabilità del potere giudiziario in Prussia, nel quale ravvisava una irreducibile ostilità verso i nazionalsocialisti. In un processo tuttora in corso il Procuratore della Repubblica ha chiesto per alcuni imputati nazionalsocialisti pene gravissime. Secondo l'oratore la Dieta doveva pronunciarsi prima che il Tribunale emanasse la sua sentenza.

I comunisti cacciati dall'aula

Un oratore socialista ha protestato qualificando abusiva tale ingerenza. A sua volta il deputato comunista Tieck esclamava insolentemente: «Il partito nazional socialista non ha alcun diritto di agitarsi per le sentenze del Tribunale perchè ha molti assassini nelle proprie file». Questa frase è stata il segnale della battaglia. I deputati nazionalsocialisti sono scattati dai loro banchi correndo verso la tribuna degli oratori.

Un gruppo di deputati comunisti nello stesso tempo, saltando attraverso i tavoli degli stenografi, cercava di venire in aiuto al proprio compagno. Pare che a questo punto un comunista abbia colpito con un pugno alla faccia uno dei nazional socialisti. Questi allora si armarono di sedie e passarono all'attacco. Nel corso di pochissimi secondi la mischia fra nazional socialisti e comunisti divenne generale. Era ritornato nel frattempo nell'aula il nuovo presidente della Dieta Kerrl, ma anche egli non fu in grado di ristabilire la calma. Perciò si alzava dal seggio presidenziale abbandonando l'aula e dimostrando così che la seduta era tolta.

Intanto il pugilato continuava. Volavano per l'aria sedie, calamai, i leggii dei tavoli, bicchieri d'acqua ed altri oggetti. Un deputato comunista è stato trasportato fuori dell'aula in gravi condizioni. Infine hanno avuto la peggio i comunisti che sono stati cacciati fuori dell'aula.

Durante la mischia anche vari deputati che non appartengono ai due gruppi avversari sono rimasti più o meno contusi. Il deputato socialista Jürgensen è stato trasportato svenuto fuori dell'aula.

Cinque feriti gravi

Nel frattempo quasi tutti i deputati degli altri partiti avevano abbandonato l'aula nella quale erano rimasti soltanto i nazional-socialisti, che hanno intonato un inno patriottico.

Sono rimasti gravemente feriti quattro deputati comunisti e il deputato socialista Jürgensen che ha riportato una vasta ferita al mento. L'aula presentava dopo lo scontro uno spettacolo pietoso. La prossima seduta della Dieta prussiana avrà luogo probabilmente il 1.o giugno.

Il Consiglio degli anziani ha esaminato la situazione. I rappresentanti dei nazionalsocialisti e dei comunisti hanno dichiarato che non tenevano a che venisse precisata la questione della colpa e che non desideravano l'intervento della polizia.

I socialisti e i cattolici hanno dichiarato che non potevano dichiararsi soddisfatti di una simile liquidazione dell'incidente. Il Consiglio degli anziani non ha preso, però, alcuna decisione.

Un colonnello inglese fra i candidati

del partito nazionalista maltese

MALTA, 25

Fra i candidati nazionalisti alle prossime elezioni si presenta il colonnello Chesney, ex aiutante di campo del Governatore Simons, inglese, residente da molti anni a Malta. Denunziando la politica stricklandiana egli raccomanda nei pubblici comizi di votare tutti compatti per i candidati del partito nazionale, unico partito che può reggere onestamente e saggiamente il Governo dell'isola, avendo già dato prova della sua onestà e capacità. Il col. Chesney sostiene che il Ministro delle Colonie ha male risolto la questione linguistica, perchè ha sentito una sola campana, ma quando il popolo rimanderà al potere i nazionalisti questi potranno far valere le loro buone ragioni ed ottenere un'equa soluzione della questione linguistica. L'avvocato Enrico Mizzi sostenendo le vedute del colonnello Chesney afferma che la presenza di Chesney fra i candidati del partito nazionalista costituisce la migliore smentita alla calunnia avversaria che accusa i nazionalisti di slealtà e anglofobia.

Mizzi dichiara che i nazionalisti non sono stati mai nè vogliono essere sleali e anglofobi, ma sentono anzitutto di essere leali verso la propria patria, di cui intendono difendere la libertà costituzionale e la civiltà e cultura italiana a costo di qualsiasi sacrificio.

L'Ungheria e il piano Tardieu

Dichiarazioni di Bethlen

BUDAPEST, 25

L'ex Presidente del Consiglio conte Bethlen ha tenuto davanti agli elettori a Debrecz un discorso in cui ha difeso il suo regime contro le critiche mossegli. Egli ha detto di non aver respinto il piano Tardieu, ma di aver rilevato che esso contiene non solo dei vantaggi ma anche degli svantaggi. Dato ciò la Ungheria deve avere la mano libera per accordi soprattutto con l'Italia, la Germania e la Svizzera. Se il nuovo Governo francese non mantiene il piano Tardieu, ha detto Bethlen, l'Ungheria deve impegnarsi con una cooperazione con l'Italia, l'Austria e l'Ungheria ciò che porterebbe vantaggi economici, specialmente data la possibilità di piazzare i prodotti agricoli in Italia nella stessa quantità che in Germania.

La tesaurizzazione in Romania

e un appello di Argetoianu

BUCAREST, 25

Il Ministro delle Finanze Argetoianu ha tenuto stasera alla radio un discorso sulla crisi economica in Romania.

Egli ha dichiarato che la parola «miseria» non può essere applicata alla situazione romena, ma deve essere sostituita dalla parola «sfiducia».

La Romania nell'anno finanziario 1931 si è arricchita per sei miliardi e un quarto. Tale era appunto l'eccedenza delle esportazioni sulle importazioni. E' bensì vero che i pagamenti all'estero hanno raggiunto quasi i sette miliardi, ma un'analoga somma è entrata nello stesso anno sotto forma di prestiti. Ora questi importi sono stati tesaurizzati per mancanza di fiducia nei titoli di Stato e nelle azioni industriali. Questa tesaurizzazione porta allo sfacelo nell'economia.

Argetoianu ha chiuso il suo discorso invitando tutti coloro che detengono denaro a rimetterlo in circolazione, contribuendo così al risanamento economico del Paese.

In Grecia

L'incarico a Papanastasiu

ATENE, 25

Il Presidente della Repubblica Zaimis ha incaricato Papanastasiu di formare il Gabinetto.

70 condanne a morte in Birmania

RANGOON, 25

70 ribelli sono stati condannati a morte a Thayetmyo ed altri 22 alla deportazione a vita in seguito ai rastrellamenti compiuti in questi ultimi mesi nei distretti dove lo scorso anno si sono avuti movimenti rivoluzionari. I condannati appartenevano al gruppo Kama, che era guidato dal capo ribelle Sayanyan che, come è noto, si arrese nel dicembre scorso e venne giustiziato.

Lo Zuiderzee interamente chiuso

da una diga di 30 chilometri

L'AJA, 25

L'ultimo tratto della diga lunga 30 chilometri che separa lo Zuiderzee dal Mare del Nord è stato chiuso. Quando si saranno compiuti i lavori di prosciugamento l'Olanda acquisterà altri 2000 ettari di ottimo terreno per l'agricoltura.

Smentito fidanzamento di Ottone

con Maria di Baviera

VIENNA, 25

Alcuni giornali hanno raccolta oggi la voce di un fidanzamento di Ottone di Absburgo con la diciassettenne principessa Maria di Baviera, figlia del principe Francesco di Baviera, residente attualmente in Ungheria.

La voce viene smentita nella maniera più recisa sia dal rappresentante a Vienna della Casa ex-imperiale che dai circoli legittimisti ungheresi. Si suppone che essa sia stata originata da un incontro dell'ex-Imperatrice Zita con la nipote Granduchessa di Lussemburgo.

Il sen. Grosso ferito in un investimento

TORINO, 25

Questa sera verso le 21 il senatore pittore Giacomo Grosso è stato investito dal tram in corso Vinzaglio riportando una leggera commozione cerebrale. Ricoverato immediatamente all'Ospedale Mauriziano è stato giudicato guaribile in quindici giorni salvo complicazioni. All'illustre pittore così benemerito dell'arte nostra, vadano i nostri più sinceri auguri di completa guarigione.

L'implacabile guerriglia in Manciuria

Il Gen. Honjo si è trasferito a Harbin

per l'azione a fondo contro i ribelli

LONDRA, 25

Gravi preoccupazioni ha destato nei circoli mancesi ed internazionali il fatto che il Quartier generale giapponese, che fino a pochi giorni fa era stabilito a Mukden nella Manciuria orientale, è stato trasferito a Harbin, nella Manciuria settentrionale.

Il Generale Honjo, il «dittatore giapponese del libero Stato mancese», è arrivato oggi a Harbin e si è insediato ufficialmente nel suo nuovo Quartier generale. Contemporaneamente all'insediamento del Quartiere generale giapponese a Harbin, si ha notizia di un grande movimento di truppe nipponiche che tendono a spostarsi dal sud verso il nord, cioè verso la frontiera sovietica. Le truppe nipponiche avanzano gradatamente lungo la ferrovia orientale e lungo il fiume Sungari, avvicinandosi ogni giorno più alla frontiera russa.

Ieri quasi un migliaio di ribelli bene armati ed equipaggiati riuscì ad impadronirsi della città di Hulan che sta appena una quarantina di chilometri da Harbin. I giapponesi accorsero verso questa città in gran numero e dopo un breve combattimento riuscirono a sloggiare i ribelli dalle loro posizioni. Sono stati fatti 500 prigionieri e si sono avuti morti e feriti da ambo le parti.

I ribelli da qualche tempo sono anche forniti di aeroplani con i quali hanno bombardato le strade dirette all'est e all'ovest di Harbin, provocando una notevole disorganizzazione nel servizio ferroviario che, naturalmente, risente già in modo enorme dalla situazione. Si dice che l'attiva propaganda dei ribelli abbia avuto effetto anche sulle truppe mancesi fedeli al nuovo Stato

L'implacabile guerriglia in Manciuria minaccia di avere gravi conseguenze per l'approvvigionamento dei viveri in tutta la regione. Si arriva a prevedere che se l'eccezionale situazione non viene a cessare al più presto, la popolazione mancese si troverà a dovere lottare con la mancanza di viveri. I ribelli recano seri danni anche alle coltivazioni agricole. Secondo i calcoli degli esperti, i raccolti di quest'anno saranno quasi dimezzati.

Il nuovo Gabinetto giapponese

TOKIO, 25

L'Ammiraglio Saito, che ha formato e presiederà il nuovo Governo nazionale, assumerà anche il portafoglio degli Esteri. Ministro degli Interni sarà Yamamoto, della Guerra il Generale Senjuro Hayashi, della Marina l'Ammiraglio Keisuke Okada. Il portafoglio delle Finanze è stato affidato a Takahasi, quello del Commercio a Kumakuchi-Nahama e quello delle Colonie a Rintaro-Nakai.

Sciopero postale in Cina

NANCHINO, 25

Tutto il movimento postale della Cina settentrionale è interamente minacciato di arresto perchè lo sciopero di Sciangai si è esteso a Pekikno, a Tien-Tsin e ad altri luoghi della provincia di Ho-Pei.

Il Ministro delle Comunicazioni ha spiegato oggi perchè ha dovuto ricorrere ad un inasprimento delle tariffe postali, rilevando che la direzione delle poste negli ultimi mesi ha accusato un disavanzo che l'ha obbligata a ricorrere ad anticipazioni della Banca postale nella misura di 550.000 dollari al mese, senza contare che si sono accumulati debiti verso compagnie di navigazione straniere per oltre quattro milioni di dollari.

La scoperta dei resti

della torre di Babele?

LONDRA, 25

Il prof. Leroy Waterman, direttore degli scavi archeologici organizzati in Mesopotamia dall'Università di Michigan, annunzia di avere scoperto i resti della torre di Babele. Le rovine sono state scoperte in vicinanza del luogo dove sorgeva l'antica città di Akahan.

Da una prima comunicazione fatta dal prof. Waterman si rileva che è stato disotterrato una specie di bastione circolare alto una quindicina di metri e del diametro di circa 100 metri. Il bastione è costruito con mattoni cotti al sole e con blocchi di pietre dello spessore di circa 10 metri ed alti un paio di metri. Da alcuni frammenti di iscrizioni trovate su alcune lapidi, o sulle pietre adoperate per la costruzione, si ritiene che il bastione sia stato costruito intorno all'anno 4000 avanti Cristo. Molte discussioni fervono ancor oggi fra i dotti di tutto il mondo per definire in quale punto doveva sorgere la torre di Babele.

Dopo il rapimento del Baby

Venti anni di reclusione

per gli autori di lettere minatorie

WASHINGTON, 25

La commissione di giustizia del Senato ha approvato il progetto di legge che stabilisce una pena di venti anni di reclusione e 5000 dollari di multa ai mittenti di lettere minatorie spedite per posta. Dinanzi all'esame della suddetta commissione sono anche alcuni progetti di legge per inasprire la legislazione penale sul delitto di rapimento e sequestro di persona, fra cui uno che fissa la giurisdizione delle leggi federali quando i delitti siano compiuti da individui di uno Stato su territorio o contro persone di un altro e in genere quando vi siano conflitti di giurisdizione fra due Stati, che quasi sempre si sono fin qui risolti a favore dei delinquenti. *(United Press)*.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

Nella chiesa dell'Immacolata a Genova è stata celebrata la festa nazionale argentina con un solenne Te Deum. Sono intervenute le rappresentanze delle autorità cittadine civili e militari, il corpo consolare, la colonia argentina al completo e numerose personalità.

DALL' ESTERO

L'aeroplano postale del transatlantico «Europa» ha radiotelegrafato S. O. S. a circa 500 miglia da New York. Esso aveva lasciato la piattaforma di lancio dell'«Europa» alle 6.10 di stamane (ora di New York) e doveva giungere a New York alle 18. Navi guardacoste e torpediniere sono subito partite alla ricerca dell'aeroplano.

Trenta studentesse belghe sono rimaste ferite mentre assieme a numerose colleghe visitavano lo storico castello di Ecaussines Lalaing. Esse si trovavano riunite in un salone per ascoltare l'illustrazione del luogo fatta da un cicerone, quando il soffitto è crollato.

Il Sindaco di New York interr...

dalla Commissione d'inchie...

NEW YORK, ...

Dinanzi ad una folla imponente ... Walker Sindaco della metropoli, ... è stato interrogato dalla Commissione ... inchiesta Hofstadter sulla sua ... ta nell'amministrazione cittadina ... l'aula vi era un imponente servizio di polizia. Erano presenti anche non meno di 150 giornalisti di tutti i ... degli Stati Uniti.

Il capo della Commissione, il ... dice Samuel Seabury, ha mosso al Sindaco numerose contestazioni, fra ... quella di aver accettato dei premi ... concessioni municipali. Il Sindaco ... ammesso di avere riscosso somme ... persone che hanno avuto rapporti ... l'amministrazione, ma è stato ... vago nelle giustificazioni.

Ad un certo momento, anzi, è ... sorto negando ai commissari il di... di chiedergli giustificazioni di ... minati atteggiamenti anche con ... ne ed enti che gli hanno versato ... me ed hanno ottenuto benefici ... Municipio. *(United Press)*.

Bollettino meteorologi...

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del ...
Trieste	756.3	22	13	½ cop., legg. ...
Roma	757.1	21	14	coperto, mosso ...
Torino	756.8	21	10	tre quarti ...
Milano	756.3	20	12	coperto
Genova	756.5	19	14	coperto, ...
Venezia	756.7	21	11	½ cop., legg. ...
Firenze	757.3	19	11	coperto
Ancona	756.6	23	16	piov., legg. ...
Bologna	755.9	24	12	tre quarti ...
Napoli	758.1	20	14	cop., legg. ...
Taranto	759.0	22	15	cop., legg. ...
Palermo	757.5	23	16	cop., legg. ...
Catania	759.9	24	16	½ cop., legg. ...
Cagliari	755.6	22	12	cop., legg. ...
Tripoli	757.0	26	20	cop., legg. ...
Messina	759.8	23	16	piov., legg. ...
Trento	759.9	20	12	coperto
Fiume	757.7	19	15	cop., legg. ...
Bari	758.6	22	17	cop., legg. ...
Sanremo	755.7	20	13	½ cop., calmo
Bengasi	756.9	30	19	sereno, legg. ...
Rodi	761.8	22	13	sereno, legg. ...

Previsioni del tempo. Situazione ... Persiste il regime depressionario su ... tutta l'Europa, con centro sulla ... germanica. La depressione dell'Al... è rafforzata portandosi nel Mediterraneo occidentale. Alte pressioni dall'Islanda ... Mar Bianco.

Probabilità: L'avanzarsi e l'ap... dirsi della pressione del Mediterraneo occidentale accentuerà la perturbazione ... tempo su tutta l'Italia, ma special... sul Tirreno. Il cielo sarà quindi ... mente nuvoloso e si avranno qua... que precipitazioni sparse ed inter... Venti moderati grecali presso le Alpi, ... le altre regioni intorno a sud con ... lenza di scirocco; piuttosto forti ... fiche sul Tirreno, moderati e ... forti sulle altre regioni. Temperatura ... irregolare variazione. Agitato il Tirreno, ... alquanto agitati gli altri mari.

COMUNICAT...

COSULICH

CON LA MOTONAVE „SATURNIA" A DUBLINO

PER IL CONGRESSO EUCARISTICO INTERNAZIONALE (22-26 GIUGNO)

LE HAVRE - SOUTHAMPTON DUBLINO - PLYMOUTH - CHERBOURG

I classe . . . . Lire 1750.—
II classe . . . . » 1320.—
Classe turistica . » 800.—

Informazioni e prospetti presso tutti gli uffici sociali ed agenzie viaggi.
A Trieste: Via Mercato Vecchio (Palazzo del Lloyd Triestino)

IL BAGNO TERMALE Hofgastein

sorgente della nuova giovinezza e della nuova salute

A 870 m. ferrovia dei Tauri, ... Bagni termali (44.6 gradi C.) in ... alberghi e le case di cura. — Celebre ... guarigione di: calcinazione delle ... sturbi della vecchiaia, affezioni ... gotta, reumi, sciatiche, affezioni ... interne, ecc.
Pensione completa 10-32 scellini. ... zioni e prospetti in tutti gli uffici ... presso la COMMISSIONE DI CURA HOFGASTEIN.

37 V. MAZZINI ...
COSTUMI BAGNO, ...
Reggicalze, a prezzi ribassati

LO STABILIMENTO PULITURA A SECCO ZIBERNA ...
pulisce vestiti, cortinaggi, ... pellicce, ecc.
VIA BATTISTI 20 - VIA VENEZIA ...
PIAZZA DALMAZIA 3 - Telefono ...

Dr. R. RUFF...
Cura della Sciatica ...
Nevralgie - Lombaggini - ... Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, ... Ore ...
Telefono 34-50.

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista ...
PIAZZA GOLDONI 3. I ...

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III ...
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19 ...
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta ...
Giovedì 17-18 - Domenica 9-11

IL MARE PER TUTTI
Albergo della Spiaggia
LIDO VENEZIA ...
Vista incantevole, ottimo trattamento ... famigliare - Pensione completa L. ... Capanne a disposizione dell'Albergo

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80 41

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

I raduni di propaganda

La Federazione del P. N. F. comunica:

Domenica 29 corr. avranno luogo in città e Provincia i raduni di propaganda.

Parleranno gli on. Ugo Barni e Vincenzo Buronzo, Antonello Caprino e Alfredo Giarratana nelle seguenti località:

Trieste, ore 11: Piazza Vittorio Veneto; Senosecchia, ore 15: on. Ugo Barni.

Monfalcone, ore 11.30; Pieris, ore 15: Vincenzo Buronzo.

…ndo, ore 11.30; Postumia, ore …: on. Alfredo Giarratana.

…rupino, ore 9.30; Tomadio, ore …; Divaccia, ore 12: on. Antonello Caprino.

…ito i fascisti e tutti i cittadini a partecipare al raduno.

Per le Colonie feriali

…vvicina il gradito lavoro di organizzazione delle Colonie Feriali. Come … passato, anche quest'anno, la Federazione fascista vedrà manifestarsi, …ando a raccolta i generosi, una …ima gara tra coloro che fattivamente desiderano contribuire per estendere il raggio d'azione e per migliorare vieppiù l'efficienza.

…gli del nostro popolo potranno ri… corpo e spirito nelle nostre … marine e montane.

…sti figli cresceranno robusti, e … loro cuori si leverà un vivo ringraziamento per i molteplici benefattori … con entusiasmo, avranno dato nel … del Duce.

Michele Risolo alla presidenza dei Sindacati professionisti e artisti

S. E. Emilio Bodrero, accogliendo le dimissioni del prof. Domenico Costa da presidente del Comitato provinciale dei Sindacati Fascisti dei Professionisti e Artisti di Trieste, sentito il parere del Segretario federale, ha nominato in sua vece, il prof. Michele Risolo già Vicepresidente del Comitato e segretario del Sindacato Giornalisti.

Il Segretario Federale nel ringraziare il camerata Costa per l'opera svolta in anni di fervida attività in favore dell'organizzazione dei Sindacati Fascisti Professionisti ed Artisti, saluta il camerata Risolo, che senza dubbio …terà all'organizzazione dei Sindacati stessi la sua fede di vecchia camicia nera e la sua intelligente operosità.

Fascisti invitati alla Segreteria

I seguenti fascisti sono invitati a presentarsi entro otto giorni alla Segreteria Amministrativa. Mancando, saranno presi a loro carico provvedimenti disciplinari:

…tter Giacomo, De Luppis Giuseppe, Puppi conte Vittorio, Dudovich …, Fei Libero, Frassini Lodovico, … Alberto, Grieco Domenico, … Clemente, Mordo Raffaele, No… Giuseppe, Oppieri Ermanno, Poli …, Rovis Alberto, Savi Gino, Scaf… Francesco, Sicorti Ermenegildo, …ing. Michele, Venezian Felice, …ennaro Carlo.

Il Segretario federale
CARLO PERUSINO

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Tesseramento. Continua il tesseramento alle lettere I, H, K. Ritiro dellal… in Piazza Verdi 1, III p., dalle … alle 20.

Per i provenienti dalla VI Leva. Tutti i Giovani Fascisti che provengono dalla VI Leva fascista dovranno trovarsi alle ore 20 precise di lunedì in Sala del Littorio. Essi dovranno portar seco … fotografie formato tessera. Contro coloro che non si presenteranno saranno presi provvedimenti disciplinari.

Sezione Calcio Crena. Per venerdì alle ore 21 sono convocati in sede del Circolo via Lamarmora 26 i calciatori.

Fascio Femminile
Colonia estiva a Senosecchia

In luglio si riaprirà la colonia estiva del Fascio femminile a Senosecchia, che l'altro anno ottenne così lusinghiero successo. Crediamo superfluo illustrare i vantaggi che derivano da una tale villeggiatura alle giovanette affaticate da un anno di studio o di lavoro e dalla permanenza … della città, e che tra i … e l'aria salubre di Senosecchia … in salute.

Le Giovani Fasciste compiranno numerose escursioni e gite nei dintorni; durante tutta la loro permanenza in colonia staranno sotto controllo medico, … il riposo saranno regolati dalle scrupolose regole d'igiene; vi saranno ammesse solo le giovani che risultino immuni da malattie infettive e contagiose.

Per maggiori schiarimenti e iscrizioni rivolgersi al Fascio femminile in piazza … 1, II, dalle 11 alle 13 e dalle 18 …

L'esposizione delle bambole che doveva venire inaugurata il 27 corr. è stata rinviata a data da destinarsi.

Le Fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate a trovarsi giovedì 26 corr. nella sede del Littorio alle 12 per dare il saluto alle camerate di Maniago.

Telegramma di S. E. Italo Foschi per la commemorazione di Spiro Xydias

Il comm. Vittorio Fresco ha ricevuto questo telegramma da S. E. Italo Foschi, Prefetto dell'Istria:

«Dolente non poter partecipare cerimonia Spiro Xydias, nostro indimenticabile compagno di fede e di lotta, fulgidissimo della forza di assistenza italiana di Trieste. Tua vibrante orazione esalterà nobile figura di Caduto che tutto dette alla Patria il fervore della sua grande anima, … del suo poderoso intelletto, la … campo di battaglia. - Prefetto:

…zione degli albi di esportatori di orto-frutticoli. Gli interessati … ritirare presso il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa copia del regolamento riguardante la istituzione degli albi di esportatori di prodotti … ed agrumari.

Il cambio della guardia ai Sindacati professionisti e artisti

Il comunicato del Segretario federale annuncia il cambio della guardia nella presidenza dei Sindacati professionisti e artisti: al prof. Domenico Costa dimissionario, succede il comm. dott. Michele Risolo, segretario regionale del Sindacato giornalisti e direttore del *Popolo di Trieste*.

Mentre inviamo il più cordiale saluto a Michele Risolo per questa nuova alta prova di fiducia che le Gerarchie centrali, non meno di quelle locali, dànno alla sua fede di fascista, al suo ingegno ed alla sua operosità, ricordiamo le benemerenze del suo predecessore, il prof. Domenico Costa, il quale in tre anni di fervida attività ha assolto nel modo più brillante il suo difficile compito.

La chiusura del corso sulla pittura del Quattrocento. Domani, alle 20.30, in viale XX Settembre, Baccio Ziliotto chiuderà il suo riuscito corso sulla pittura italiana del Quattrocento.

In memoria degli alunni del R. Liceo «Dante Alighieri» caduti in guerra

Nella ricorrenza del 24 maggio il R. Liceo-Ginnasio Dante Alighieri ha commemorato i suoi gloriosi Caduti. Il preside, prof. Baccio Ziliotto, parlò agli alunni, adunati nell'atrio, sul significato storico, politico e morale della grande data e ricordò in modo particolare la parte avuta dagli alunni ed ex alunni di questo Istituto, accorsi in numero di ben 396 a combattere volontari nell'Esercito nazionale, dei quali 52 caddero in campo. Fra la generale commozione lesse poi le splendide motivazioni delle medaglie al valore conseguite dal prof. Guido Corsi e dai Caduti ai quali sono intitolati i premi istituiti presso la scuola: premi che o durante l'anno o nella occasione del 24 maggio furono assegnati agli alunni più meritevoli.

La patriottica cerimonia, durante la quale fu inneggiato a S. M. il Re Liberatore, terminò col saluto alla bandiera e alla targa dei Caduti.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alla 5.a Leg. M.D.I.C.A.T. (Batt. Mitraglieri, C. R. N.) sono comandati di trovarsi domenica 29 corr. alle ore 6 precise in Caserma di via Donadoni 11 per partecipare ad una esercitazione, ad eccezione di quelli che d'ordine dei rispettivi comandanti di reparto dovranno essere già ai posti loro precedentemente assegnati.

Per coloro i quali non hanno ricevuto la cartolina precetto vale per tale il presente avviso. Non sono ammesse assenze ingiustificate. L'esercitazione avrà termine per le ore 12. Uniforme di marcia.

Rettorato della Provincia. Nella seduta, che sarà tenuta dal Rettorato, nel Palazzo della Provincia, domani venerdì, alle ore 21, sarà discusso il seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni; 2) Ratifica di deliberazioni d'urgenza; 3) Contributo per l'impianto telefonico di Crenovizza.

La situazione delle aziende industriali
esaminata all'assemblea dell'Unione
"Concorreremo con tutte le forze al maggiore sviluppo della produzione ispirandoci alle direttive del Governo fascista„

Ieri, nella sala delle sedute del Consiglio provinciale dell'Economia ha avuto luogo l'assemblea generale dell'Unione industriale della Venezia Giulia, presenti le maggiori autorità della Provincia e una larga rappresentanza di soci.

All'assemblea sono intervenuti: S. E. il Prefetto gr. uff. Porro; il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino; l'on. ing. Vecchini; il Vicepodestà comm. Bellazzi; il Vicepreside della Provincia dott. Chersi; il cav. uff. ing. Pellegrini, ispettore corporativo, il cav. uff. dott. Cristian, segretario generale del Consiglio provinciale dell'Economia; il comm. Lucatelli per la Federazione del commercio, il dott. Budini per gli armatori e altri.

Al tavolo della presidenza sedeva il presidente dell'Unione comm. Sanguinetti, il vicepresidente comm. prof. Coceani, il tesoriere cav. Salto assistiti dai segretari dott. Petronio e dott. Saccomani.

Il comm. Sanguinetti, prima di iniziare l'esposizione dell'attività sociale nello scorso anno, ha rivolto un commosso saluto ai soci deceduti. L'assemblea in piedi ha tributato reverente omaggio alla memoria dell'Ammiraglio Cagni, che dalla gloria dei suoi ardimenti era venuto a far parte della famiglia industriale giuliana e alla memoria di Michele de Galatti, Carlo Cozzi e Giovanni Zaccaria.

Il saluto alle autorità

Il presidente dell'assemblea, comm. Sanguinetti, ha rivolto un caloroso saluto alle autorità. Dalla loro presenza — disse — ci viene incoraggiamento e conforto non facile. E mi è compito sommamente gradito tributare in modo speciale a nome dell'assemblea un vivo e deferente ringraziamento a S. E. Ettore Porro, Prefetto di Trieste, a S. E. Foschi, Prefetto di Pola, al Podestà sen. Pitacco, al comm. dott. Perusino, all'on. Vecchini per la loro diuturna e non facile fatica. *(Applausi).*

Il comm. Sanguinetti entra quindi nel vivo della relazione e fa un chiaro, sereno quadro della situazione industriale nella Provincia che, come egli ha detto, non è scevra di preoccupazioni. La limitazione dell'esportazione e la contrazione dei consumi all'interno in linea generale e la speciale struttura industriale della nostra Provincia in linea particolare, sono le cause di tali condizioni.

Assurda sarebbe la pretesa — dice l'oratore — che mentre ogni Paese di Europa e del mondo si dibatte in crisi economiche, sociali e monetarie, l'Italia, possa sottrarsi a tale situazione.

Dopo aver esaminato le condizioni generali delle produzioni in seguito alla creazione delle barriere doganali, il comm. Sanguinetti dice:

Il nostro Paese risente di questi fattori mondiali, per quanto l'economia corporativa instaurata dal Regime e l'energica politica antiinflazionistica abbia saputo mantenere l'Italia in una posizione di privilegio di fronte all'estero. E' perfetto l'ordine sociale. Contenuta la disoccupazione; amorevolmente seguita nei suoi vari aspetti e nelle sue provvidenze.

Affronteremo le difficoltà

A queste cause di carattere generale si ricollega in parte la situazione della nostra Provincia, resa più complessa dalla particolare struttura industriale basata sulle costruzioni navali, oggi in crisi in tutto il mondo. Senza reticenze, però, dobbiamo affermare che la situazione attuale denuncia prospettive non chiare. Di ciò consapevoli, dichiariamo che affronteremo le difficoltà con animo che non trema, nella fiducia che questa fase sarà superata, se concorreranno con unità di intenti le forze produttive del capitale e del lavoro, sorrette dalla cura delle superiori gerarchie.

L'anno decorso la Venezia Giulia, pur risentendo della pesantezza generale della situazione, godeva una posizione di privilegio, per quanto riguarda la disoccupazione, nei confronti della maggior parte delle altre Provincie del Regno.

Quest'anno la situazione si è invertita. Dalle ultime indagini risulta che la nostra Provincia è oggi fra quelle che accusano un maggior numero di disoccupati. Basti il fatto che, secondo le statistiche ufficiali, la disoccupazione al 31 marzo del corrente anno nella Venezia Giulia è aumentata di fronte all'anno precedente, del 182.11 per cento. Da quella data ad oggi il volume della disoccupazione è ancora in aumento.

Vi ha contribuito la progressiva diminuzione del lavoro nei Cantieri che ha raggiunto nell'ultimo trimestre dell'anno decorso la cifra di circa 11.000 addetti. Da quella data si è verificato l'inizio di una curva decrescente per la quale non è possibile prevedere un arresto.

Il problema dei Cantieri

Il travagliante problema dei Cantieri esposto già altre volte, in altre sedi, nella sua precisa cornice, già da tempo denunciato dall'Unione in tutta la sua determinante importanza, è oggi tenuto presente da quanti hanno a cuore le sorti di queste terre di confine.

Confidiamo, per la tranquillità della nostra gente, che mercè il raggiunto comune interessamento possa essere ancora a tempo conseguito l'indispensabile lavoro almeno ad alcuni dei distinti reparti che compongono il complesso delle loro attività.

Non soltanto nell'industria navale va ricercato l'aumento della disoccupazione. Quasi tutte le categorie d'industria hanno segnato un regresso dalle posizioni dell'anno decorso. Prima fra queste l'industria edilizia. Nella saturazione di alloggi e di locali d'affari e nella scarsa retribuzione al capitale impiegato, essa trova le cause della sua stasi, e a superarla non hanno giovato che scarsamente le provvidenze del Governo previste dal R. Decreto-Legge 18 giugno 1931 con il quale furono prorogate per un quinquennio le agevolazioni tributarie in materia di edilizia popolare e di nuove costruzioni ad uso di abitazione.

Un altro fattore ha contribuito, sia pure parzialmente, a smorzare iniziative e a rallentare il lavoro. Facemmo presente nel convegno di or è un anno che si imponeva particolarmente in certe categorie una revisione della situazione salariale che per elevatezza di tariffe non trova riscontro in altre provincie d'Italia. Questa affermazione ha trovato autorevole e indiscussa conferma in recenti pubblicazioni ufficiali. Appena oggi sono in corso di discussione le necessarie revisioni a taluni assetti salariali di industrie oppresse dalla concorrenza estera o impedite di prosperare dalla concorrenza delle provincie finitime.

Produzione e salari

Certamente un alto tenore di vita e il conseguente maggior grado di elevazione sociale delle maestranze, orgoglio per gli stessi datori di lavoro, è augurabile sempre. Ma quando l'elevatezza dei salari ostacoli l'acquisizione di lavori e metta l'industria in posizione di inferiorità di fronte alla concorrenza di altre, è interesse dei prestatori d'opera rassegnarsi ad una mercede inferiore piuttosto che assistere all'imposta chiusura di stabilimenti. Nel caso nostro, tali salari furono accordati in un periodo favorevole per le industrie, quando la Provincia disponeva di più larghi mezzi e di più diffusa ricchezza. E' pacifico che per le riduzioni richieste concorrano gli estremi espressi nell'ultima riunione del Comitato corporativo centrale, garanzia di continuità di lavoro, simultanea riduzione di altri elementi di produzione, misura ragionevole, espressa da accordi fra le organizzazioni. Siamo certi che anche sotto il profilo di tali criteri potrà essere trovato l'accordo nell'interesse comune e superiore della produzione.

L'anno decorso ha registrato nell'economia nazionale un importantissimo fatto nuovo con la creazione dell'Istituto Mobiliare Italiano, cui è stato preposto S. E. il sen. Teodoro Mayer, uomo di vasta competenza e sicura fede. E' nostra fiducia che tale nuovo organismo possa assolvere ai compiti assegnatigli e contribuire al rafforzamento delle industrie che per sanità intrinseca e per importanza hanno diritto all'appoggio finanziario».

Attività industriali

L'oratore, trattata brevemente la questione dei Consorzi obbligatori, ricorda la concentrazione dei principali stabilimenti siderurgici d'Italia, in essi compresi gli Altiforni e le Acciaierie della Venezia Giulia. Per completare il rapido quadro della situazione della Provincia di giurisdizione dell'Unione, il comm. Sanguinetti parla dell'inizio dei lavori nell'Acquedotto Istriano, di quelli per la bonifica del Lisert, che hanno valso a ridurre la disoccupazione nel bracciantato agricolo; e dopo essersi soffermato sulla questione delle Cave di Aurisina, continua dicendo:

«Vogliamo pure augurare che non tardino gli invocati provvedimenti a favore dell'industria conserviera del pesce perchè il patrimonio industriale della popolazione istriana e di Grado possa essere mantenuto nella sua efficienza con non trascurabile beneficio alla bilancia commerciale del nostro Paese e grandissimo per larghe masse di operai e pescatori delle coste adriatiche. Tenuta presente la continua assistenza ed integrale visione da parte del Governo Fascista dei problemi provinciali che si indirettamente si innestano alla vita economica e politica del Paese, potranno trovare compatibilmente con gli interessi superiori, conforto e risoluzione. E' necessario soltanto che in noi sia ferma la volontà e la convinzione che non da provvedimenti superiori debbano derivare tutti i rimedi ai nostri mali, ma soprattutto dalla nostra risolutezza, dalla nostra attività, dalla nostra forza di resistenza.

La vita economica e sociale dei popoli è fatta di corsi e di ricorsi. Dopo la congiuntura sfavorevole, segue la ripresa, dopo la tempesta il sole. Resistere quindi deve essere il comandamento per tutti».

Parlando del sistema sindacale e corporativo il relatore dice che nell'anno decorso ha segnato un ulteriore sviluppo con il perfezionamento dei suoi istituti, e quindi esamina brevemente le innovazioni, le composizioni e l'attività di tali istituti e particolarmente degli uffici di collocamento.

Nel campo sindacale clima di feconda collaborazione

«Nel campo sindacale — egli dice — la situazione delle due Provincie di nostra giurisdizione si presenta normale. I rapporti con i dirigenti delle organizzazioni dei prestatori d'opera si svolgono in un clima di feconda collaborazione.

Dalla passata assemblea ad oggi furono stipulati dieci contratti di lavoro per la Provincia di Trieste e di Pola, depositati sei. Furono esaminate 615 vertenze delle quali 373 risolte con amichevole componimento in sede sindacale, pari al 60 per cento».

Parlando quindi dell'attività delle Commissioni di conciliazione il comm. Sanguinetti dice come «del prezioso funzionamento di questo Ufficio va dato merito allo spirito di collaborazione che anima i rappresentanti delle due parti».

Prima di passare ad esporre la situazione dell'inquadramento ed assistenza degli uffici, il presidente dell'Unione industriale tributa un caloroso ringraziamento, al quale l'assemblea si associa, al gruppo dei funzionari per la loro attività e particolarmente al segretario generale comm. Coceani al quale rivolge calorose parole di plauso e di viva riconoscenza per l'opera altamente proficua che egli svolge.

Per quanto riguarda l'inquadramento delle ditte e il numero dei dipendenti controllati si nota una diminuzione. Di fronte a 1111 ditte rappresentate nell'anno decorso con 39.424 dipendenti, risultano — dice il relatore — presentemente rappresentate dall'Unione 980 ditte con 32.406 dipendenti. La differenza in meno è di 131 ditte con 7018 dipendenti. Va tenuto conto però che nel numero delle ditte cessate sono compresi 92 locali di pubblico spettacolo perduti di forza in seguito al nuovo inquadramento. A tutt'oggi hanno rinnovato la loro adesione associativa all'Unione 654 ditte con 28.077 dipendenti. Rimangono ancora fuori della vita dell'organizzazione piccole aziende di scarsa consistenza economica a carattere prevalentemente artigianale, per le quali anche il tenue contributo associativo può costituire aggravio, circa trecento. Il numero alto di dipendenti però è dato dalle aziende per la manipolazione dei tabacchi, il cui inquadramento è in contestazione».

Il lavoro degli uffici

Esponendo l'attività svolta dagli uffici sempre presenti a tutto ciò che comunque potesse avere attinenza con la vita industriale. Così ricorda il *Bollettino industriale*, il perfezionamento della biblioteca, lo studio dei problemi per le previdenze sociali, l'intervento nei vari enti assistenziali, l'attività a favore dell'Istituto delle Piccole industrie, l'opera svolta nel campo dell'assistenza invernale ecc.

Dopo avere brevemente trattato della situazione finanziaria dell'Unione, il commendatore Sanguinetti così conclude:

«E' questo il quadro prospettico della nostra situazione e delle nostre attività.

Non fa bisogno scenda al dettaglio. Nelle sedute di Giunta, di Consiglio direttivo, di sezione i vari problemi furono discussi ed approfonditi, con l'ausilio della vostra esperienza impostati ed avviati a soluzione. In ogni modo è bene esaminare il loro bilancio nelle sue conclusioni. Anche se lo statuto non imponesse di presentare ai delegati nell'assemblea annuale la relazione sull'attività svolta e sulle direttrici di marcia, lo avremmo fatto egualmente per avere da voi consiglio per rettificare posizioni, se necessario, assenso a continuare nell'opera quotidiana con maggiore passione, con più alta fede nelle fortune della nostra Terra, con la nostra ferma volontà, oggi più di ieri come il pane, necessaria.»

Molti applausi hanno salutata la relazione Sanguinetti che è stata approvata all'unanimità.

Per la protezione dell'industria cittadina

Aperta la discussione si alza a parlare il signor Ernesto De Rosa capo sezione degli industriali grafici il quale dopo aver espresso, anche a nome dei presenti, al comm. Sanguinetti il plauso per la chiara espoizione, fa rilevare come in molti casi, l'industria grafica cittadina, attrezzata modernamente ed in grado di produrre alle stesse condizioni degli stabilimenti di altre città, venga trascurata anzichè essere appoggiata dagli enti e dalle industrie cittadine. Perchè tali suoi rilievi abbiano l'appoggio dell'assemblea egli propone il presente ordine del giorno che viene approvato all'unanimità. «Il sottoscritto, capo sezione degli industriali grafici, conscio delle precarie condizioni in cui versa l'industria grafica locale, prega codesta onorevole presidenza di rivolgere viva raccomandazione a tutti gli Enti cittadini, agli istituti bancari e alle varie industrie locali di preferire sempre per i loro fabbisogni stampati le officine grafiche cittadine, evitando di ricorrere a fornitori di altre piazze».

Il comm. Fano, associandosi alle parole del sig. De Rosa, vorrebbe aggiungere — e l'assemblea approva — a questo un altro voto perchè da enti, autorità, industrie ecc. sia sempre data la preferenza all'industria locale.

Il plauso al comm. Sanguinetti

Il gr. uff. ing. Enrico Sospisio, dopo aver tributato un vivo elogio al comm. Sanguinetti per la magistrale relazione ed essersi a lui associato nel plauso tributato al comm. Coceani e ai suoi collaboratori, legge e presenta il seguente ordine dei giorno:

«L'assemblea dei delegati dell'Unione industriale fascista della Venezia Giulia, udita la relazione del presidente, l'approva, esprimendo il suo plauso per l'efficace assistenza agli interessi industriali, nella fiducia che la tutela delle industrie che costituiscono il nerbo delle nostre attività economiche, continuerà tanto più assidua e fervida quanto più lo richiedono le difficoltà della situazione, la quale, data la disoccupazione crescente e l'esodo di commesse per diverse categorie d'industria, non si presenta scevra di preoccupazioni.»

L'assemblea approva all'unanimità.

Il comm. Sanguinetti, rispondendo agli oratori precedenti, riconosce la giustezza delle loro interpellanze e dice: E' giusto che noi sosteniamo chi ci sta vicino. Non desideriamo invadere campi altrui, ma desideriamo ci si lasci il nostro campo».

Vennero inoltre spediti i seguenti telegrammi:

«Eccellenza Bottai - Roma. Industriali giuliani riuniti assemblea annuale riconfermano inalterata fede principi corporativi e costante collaborazione rinnovando V. E. devoto omaggio. *Sanguinetti*».

«Onorevole Beni, presidente confindustria - Roma. Industriali giuliani riuniti assemblea annuale rinnovano devoto pensiero fiduciosi industria nazionale possa superare difficili contingenze sotto Vostra saggia e lungimirante guida. *Sanguinetti*».

Dopo aver rivolto un saluto e un ringraziamento a S. E. il Prefetto, alle autorità e a tutti i presenti, il comm. Sanguinetti ha dichiarato chiusa l'assemblea.

Il cav. Salto fa quindi la relazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 1930-31 e l'assemblea, su proposta del comm. Fano lo approva e vota un plauso al cav. Salto che da tanti anni regge la tesoreria dell'Unione. Vengono quindi nominati i revisori nelle persone dell'ing. Zanini e ing. Dolazza proposte dal dott. Gallarotti.

Il saluto al Duce

Prima di chiudere l'assemblea il comm. Sanguinetti legge, mentre i presenti lo ascoltano in piedi, il telegramma che è stato, dopo la seduta, inviato al Duce:

«Sua Eccellenza Mussolini, Capo del Governo - Roma. Industriali giuliani riuniti in assemblea generale rinnovano alla Eccellenza Vostra forgiatore della grandezza Italia la espressione della loro immutabile fede e riaffermano la loro volontà di concorrere con tutte le loro forze al maggiore sviluppo della produzione ispirandosi alle direttive del Governo fascista. *Sanguinetti*».

Elezione delle cariche sociali al Rotary

All'ultima riunione del Rotary Club si è proceduto alla elezione delle cariche per l'anno 1932-1933. Risultarono eletti: presidente: S. E. Generale gr. uff. Luigi Piccione; direttori: rag. Ugo Abbondanno, cav. cap. Guido Cosulich, prof. dott. Giulio Grandi, rag. Carlo della Martera, sig. Renato Orefice, avv. Piero Pieri, ing. arch. Gustavo Pulitzer, sig. Vittorio Russi.

Il Consiglio direttivo procedette quindi alla nomina dei due vicepresidenti nelle persone dei signori Renato Orefice ed avv. Piero Pieri; tesoriere fu nominato il rag. Ugo Abbondanno e segretario il sig. Vittorio Russi. Vennero, infine, riconfermati in carica di prefetto il comm. Celso Carretti ed in carica di delegati al Consiglio nazionale il comm. dott. prof. Arturo Castiglioni ed il cav. dott. Giorgio Manni.

La commemorazione goethiana all'Istituto fascista

Sabato prossimo nella sala del Littorio si chiude l'attività di questo anno didattico con la solenne commemorazione di Volfango Goethe tenuta da Guido Manacorda. Al discorso dell'illustre oratore, ben noto al pubblico triestino, seguirà una dizione, da parte di Mario Pelosini di squarci del «Faust» nella versione recentissima del Manacorda, e di varie liriche del Goethe.

Diplomi di benemerenza O. N. B. Apprendiamo con vivo piacere che in questi giorni con recente decreto Reale di cui S. E. il presidente Renato Ricci ha voluto accompagnare la comunicazione con lusinghiere parole di compiacimento, sono stati concessi dal Ministero dell'Educazione Nazionale i diplomi di benemerenza di III classe dell'O. N. B. al prof. centurione Ezio Orefice preside del R. Ginnasio, alla signora Maria Creisl Derni maestra elementare, alla signorina Lucia Sassi maestra elementare, al signor Giovanni Ballarin maestro a Villa Treviso. Ai benemeriti dell'O. N. B. vivi rallegramenti.

Gli esami alla Scuola di avviamento industriale. Le domande che riguardano gli esami di ammissione, idoneità e licenza si accettano presso la segreteria della scuola stessa, via Ugo Foscolo 13, II p., dal 25 maggio al 10 giugno prossimo. Le domande devono essere redatte in carta legale da lire 3 corredate dai documenti di rito. Per gli alunni provenienti dalla R. Scuola di avviamento commerciale che si presentino agli esami di idoneità basta la domanda in carta semplice, sempre però corredata dai documenti di rito. Informazioni particolari presso la segreteria. Il calendario degli esami è esposto nell'albo della scuola.

STATO CIVILE - TRIESTE
24 e 25 maggio 1932-X
Nati vivi: 9; maschi 4, femmine 5.
Morti: 18.
Matrimoni: 8.

L'unione dei nostri Conservatori

Da qualche anno si parlava nei nostri circoli d'arte di una prossima unificazione dei due Conservatori cittadini. Fino all'altro giorno le notizie in proposito erano giunte piuttosto sommarie, e alle volte accompagnate da particolari fra loro discordanti. Oggi sappiamo da fonte sicura, ancorchè non ufficiale, che le trattative sono felicemente conchiuse. I Conservatorii «Tartini» e «Verdi» si uniranno l'autunno prossimo sotto il nome di Ateneo musicale, che diventa un Istituto pareggiato e dipendente dall'O. N. D.

Trieste avrà il grande Istituto che la sua tradizione musicale, la sua serietà di proponimenti, i suoi sforzi nobilissimi finora compiuti si meritavano da lungo tempo. Le difficoltà a conseguire l'accordo erano molte, ma, conviene dirlo subito, tutte d'indole extra artistico. Difficile era conciliare in modo soddisfacente l'interessi di due grandi scuole musicali; e difatti ci volle più d'un anno perchè l'accordo fosse perfetto. In linea d'arte invece le cose andarono da sè. Si trattava di fondere due Istituti, che però obbedivano a un programma unico; programma severo, nobile, sempre rispettato e difeso, che fu per tanti e tanti anni l'orgoglio dei nostri Conservatorii. I commissari governativi che presiedettero le sessioni d'esami ebbero sempre a elogiare cotesto metodo d'insegnamento e l'intelligente opera svolta dal singolo insegnante. E musicisti come Marco Enrico Bossi, o Riccardo Zandonai li qualificarono Istituti di prim'ordine che onoravano l'Italia. Diventando un istituto solo, ciascuno dei due Conservatori rinuncia volentieri alla sua autonomia durata per quasi trent'anni, giacchè la loro unione è un segno di forza da cui il nostro insegnamento musicale deriverà un sicuro beneficio.

Al conseguimento dell'Unione dei Conservatori «Tartini» e «Verdi» s'adoperarono degli eminenti uomini del nostro mondo politico e artistico: primi a interessarsene furono S. E. l'on. Starace, commissario straordinario dell'O. N. D. e S. E. Paribeni, direttore generale del Ministero dell'Educazione Nazionale. A trattare con le rappresentanze dei due Istituti fu incaricato il dott. comm. Gino Tenti capo ufficio dell'Istruzione musicale al M. E. N., il quale unendo a una competenza profonda un fine accorgimento, un caldo, sincero entusiasmo, è riuscito a poco a poco a vincere le piccole e grandi difficoltà che s'opponevano al risultato oggi brillantemente conseguito.

L'Ateneo musicale sarà inaugurato il venturo anno accademico con una cerimonia solenne.

L'adunata degli artiglieri in congedo
Nuove significative adesioni

Nuove adesioni sono pervenute ieri alla sezione di Trieste dell'Associazione Arma di Artiglieria per la grande adunata artiglieresca del 12 giugno prossimo.

La Sezione di Padova annuncia che interverrà al raduno con oltre duecentocinquanta artiglieri. Numerosi artiglieri giungeranno pure da Treviso e da Rovigo.

Il commissario provinciale della Sezione di Belluno, capitano Giovanni Prosdocimi, ha comunicato che gli artiglieri bellunesi inaugureranno a Trieste il loro labaro. Nella stessa occasione la Sezione consorella sarà intitolata al nome di un valoroso Caduto d'artiglieria, il tenente Giuseppe Frescura, medaglia d'argento, morto eroicamente sul Grappa il 15 giugno 1918. Alla cerimonia sono stati invitati ad assistere la madre e gli altri congiunti del Caduto, i quali risiedono a Milano.

All'adunata presenzierà inoltre una forte rappresentanza degli artiglieri della Sezione provinciale dell'Istria, la quale è stata costituita in questi giorni, sotto la presidenza del cap. ing. Egidio Del Fabbro.

Durante la grande manifestazione che si terrà in Piazza Unità alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, dopo la benedizione dei nuovi labari, il comm. Melone, presidente dei fanti di Trieste, rievocherà la storica data del 15 giugno, ricorrenza della vittoriosa battaglia del Piave.

Alla solenne celebrazione assisteranno tutte le Associazioni combattentistiche e d'arma con i vessilli.

BANCO DI NAPOLI
Istituto di credito di diritto pubblico
FONDATO NELL'ANNO 1539
Fondo di dotazione e riserve: lire 1.389.418.000.—

Direzione generale in Napoli
N. 140 FILIALI IN ITALIA

SEZIONI SPECIALI CASSA DI RISPARMIO, CREDITO AGRARIO, CREDITO FONDIARIO.

Il Banco di Napoli ha iniziato presso tutte le sue Sedi e Succursali il nuovo servizio degli

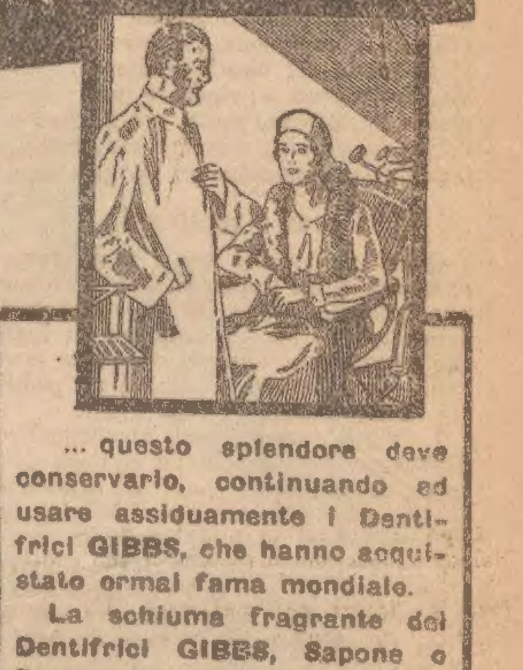
Assegni a copertura garantita

L'uso di questi assegni è particolarmente utile per chiunque debba recarsi fuori della propria residenza con una certa provvista di fondi. Infatti, in luogo di portare con sè danaro liquido, esponendosi a tutti i rischi inerenti, o di provvedersi di altri titoli bancari, infruttiferi come il danaro, ogni commerciante o professionista potrà fornirsi, secondo gli eventuali prevedibili bisogni, di **«assegni a copertura garantita»** del Banco, all'ordine o al portatore, con la sicurezza che essi verranno accettati ovunque in pagamento e col beneficio di godere dell'interesse sulle somme versate al Banco sino al loro utilizzo.

Per il rilascio degli assegni e per ogni chiarimento rivolgersi alla

Sede di TRIESTE
CORSO VITT. EM. III
VIA M. R. IMBRIANI

I suoi denti hanno splendore di primavera



... questo splendore deve conservarlo, continuando ad usare assiduamente i Dentifrici GIBBS, che hanno acquistato ormai fama mondiale.

La schiuma fragrante dei Dentifrici GIBBS, Sapone o Pasta a base di sapone, Vi garantisce denti bianchissimi e perfettamente puliti.

I Dentifrici GIBBS non presentano il minimo rischio per lo smalto dentario.

Esigeteli dai Vostri fornitori!

S. A. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

HELENA RUBINSTEIN
la creatrice della bellezza

ha delegato la sua **DIRETTRICE** *delle Sedi Italiane a dare a tutte le Signore che vorranno interrogarla, consigli sulle cure della loro epidermide, nonchè consigli per proteggere nell'estate la loro freschezza, e suggerire come adottare i nuovi Maquillage in armonia colla nuova moda.*

Essa riceverà a TRIESTE
nei giorni di **venerdì e sabato 27 e 28 maggio**
presso la
PROFUMERIA ROYAL
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 37

LE CONSULTAZIONI SARANNO ASSOLUTAMENTE GRATUITE E NON IMPEGNERANNO ALL'ACQUISTO DI ALCUN PRODOTTO

Ricordate le 3 parole:
SPECIALITA' CAFFE' HAUSBRANDT
garanzia di qualità!

Il violento nubifragio di questa notte

Torrenti d'acqua per le vie - Abitazioni, caffè e negozi allagati - L'intensa opera dei vigili al fuoco

Lampi, tuoni, pioggia dirotta nella serata; una specie d'inaugurazione ufficiale delle manifestazioni temporalesche estive, che ebbe nella notte un inasprimento culminato in una crepitante grandinata, scatenatasi verso le 1.30 fra un cannoneggiar di rombi e guizzi di folgori. E non «rise il ciel, perfidamente», come nei versi del buon De Amicis dopo lo scroscio della granuola, chè l'artiglieria del cielo continuò il suo diavolio a lungo e la pioggia non ebbe tregua. Benedizione per le campagne, se la granuola non ha arrecato molti danni, ma per i cittadini fu un altro affare. In ogni modo il succedersi di acquazzoni ha attenuato il fastidio dei primi calori. Il termometro era stanotte a 14 gradi, ma il barometro non prometteva nulla di buono, per la bassa pressione.

Locali allagati ed altri incidenti

Durante la serata il violento nubifragio ha cagionato una serie d'allagamenti e d'incidenti d'altro genere, che han dato non poco da fare ai nostri bravi vigili al fuoco. In seguito alla grande quantità di acqua piovana raccoltasi nel sottosuolo e per difettosa canalizzazione, tra la via Felice Venezian e la via S. Michele. Una grossa lastra del selciato fu smossa dal suo alveolo e sollevata in modo da costituire un pericoloso ingombro per i veicoli colà di passaggio. Verso l'una infatti, quando il maltempo si abbatteva sulla città con maggiore violenza, un'automobile andò ad incastrarsi con una delle ruote anteriori in quell'alveolo, in modo da rimanere bloccata. Impossibilitato a rimettere da solo la vettura nella posizione normale, l'autista cercò di riuscirvi con l'aiuto di qualche volonteroso passante, ma vista l'inutilità degli sforzi, dovette recarsi ad un vicino posto telefonico donde richiese l'intervento dei vigili al fuoco. Sul posto giunse poco dopo un carro di soccorso agli ordini del brigadiere Ferranti, il quale, coadiuvato dagli ottimi pompieri, riuscì, con un complicato lavoro di corde e carrucole, a sollevare e liberare l'automobile. E pochi minuti dopo l'autista potè riprendere la corsa interrotta.

Verso le 1.45 fu telefonato ai vigili che la violenza dell'acquazzone aveva in parte sfasciato il tetto dello stabile N. 4 in via Media e che l'acqua invadeva le abitazioni dell'ultimo piano, cagionando fra gl'inquilini, oltre alla poco gradita sorpresa di quella doccia anche una giustificata apprensione. Accorsero i vigili, al comando del vice brigadiere Zigon e si affrettarono a riparare provvisoriamente il tetto nei punti ove l'acqua penetrava, così che, a lavoro compiuto, gli inquilini si sentirono un po' più sicuri.

Docce e semicupi...

Quasi alla stessa ora i vigili furono chiamati in via Geppa N. 2, ove l'acqua, non trovando sfogo nei canali ostruiti, aveva invaso l'atrio, cosicchè gli inquilini se volevano entrare od uscire dovevano assoggettarsi più che a un pediluvio, a una specie di semicupo...

I vigili accorsi col vicebrigadiere Montagna poterono dopo qualche difficoltà, disostruire i canali di scarico ed evitare così i bagni non richiesti agli abitanti dello stabile e non compresi nel contratto d'affittanza. Un contrattempo poco allegro è stato pure quello dei clienti del Caffè Miramar che all'ora di chiudere fu invaso dall'acqua in modo che si trovarono bloccati. I vigili al fuoco — che dovrebbero essere chiamati anche vigili all'acqua — avvertiti, accorsero e disposero in breve quant'era necessario perchè tutto ritornasse nelle condizioni normali, con grande soddisfazione di un cliente brontolone che osservava: Così va bene; caffè, non acqua!

Un altro caffè, il «Dante», in via Carducci, ebbe la stessa sorpresa. I vigili furono sul posto alle 2.10 col brigadiere Ferrante e regolarono il deflusso dell'acqua, così che in breve l'inconveniente potè essere eliminato.

Altrettanto fecero nel ristorante «Alle Viole» in via Carducci, ove il nubifragio aveva inscenato uno spettacolo acquatico inatteso e non molto divertente.

Dopo la chiamata in via Media per la riparazione del tetto-doccia il vicebrigadiere Zigon dovette accorrere con un carro di vigili in via delle Settefontane N. 79, ove, in seguito alla rottura di una grondaia, l'acqua invadeva generosamente le abitazioni suscitando fra gli inquilini che erano per la maggior parte a letto, uno scompiglio comprensibile. Non fu facile, sotto l'incessante scrosciar dela pioggia, il lavoro dei vigili, che, dopo aver verificato il guasto, dovevano pensare a ripararlo, almeno provvisoriamente in modo efficace, ma alla fine vi riuscirono e gli inquilini dello stabile, tranquillati, poterono riprendere il sonno interrotto.

Vie rese intransitabili

Qualcosa di simile avvenne nella casa N. 62 di via Fabio Severo, ove una fiumana d'acqua che scendeva dalle alture vicine invadeva le abitazioni in forme inquietanti. Furono subito avvertiti i vigili che accorsero col vicebrigadiere Montagna e che ebbero non poco da fare per trovare uno sfogo meno disastroso all'acqua; anche qui grande scompiglio fra gli inquilini destati di soprassalto.

Un'altra corsa dei vigili: In via Machiavelli 14 ove l'acqua aveva invaso il magazzino delle farine di una panetteria e impastava i sacchi di farina senza il consenso del proprietario. Anche qui i vigili dovettero adoperarsi a lungo per trovare uno sgorgo all'acqua ed evitare così che i danni assumessero proporzioni maggiori.

Completamente allagate sono state le vie che fanno capo in piazza della Libertà. Via Ghega, via Galatti, Corso Cavour erano addirittura trasformate in tanti torrenti. L'acqua in certi punti aveva raggiunto quasi mezzo metro d'altezza e scorreva rapida e limacciosa trascinando un'infinità di rottami, legna, ceste, cassette che andavano alla deriva verso il Canale. I pochi cittadini che s'erano cimentati a passare per le vie guazzarono fino al ginocchio nell'acqua. I negozi ed i magazzini al pianterreno degli stabili di Corso Cavour, di via Ghega, di via Trento e delle altre vie che sboccano sul Canale erano tutti allagati.

Anche in Cittavecchia la pioggia aveva provocato allagamenti e straripamenti di qualche entità. Via delle Beccherie, per citare una, era tutta sott'acqua. Le automobili, con le ruote sott'acqua, nella loro corsa, sollevavano spruzzi enormi che con fragore si rovesciavano a ventaglio. Le vie e le piazze presentavano pertanto un aspetto fantastico. Sulle acque torbide e vorticose si riflettevano con effetti pittoreschi le luci dei lampioni elettrici e le cupe sagome degli edifici.

Il corso Garibaldi, probabilmente per l'ottima sistemazione dei canali di scolo, non presentava certo l'aspetto di via delle Settefontane che la pioggia dirotta aveva trasformato in un tumultuoso torrente. L'acqua, che raggiungeva in certi punti i 30 centimetri d'altezza, irrompeva lungo la via Media per sfociare in via Settefontane e in via Raffineria. Anche colà si ebbero allagamenti in quasi tutti i locali a cominciare dal cinematografo Argentina (già Buffalo Bill) che ebbe invasa la sala di proiezione. Alcuni negozi della suddetta via furono allagati dall'acqua filtrata attraverso le saracinesche. La via della Tesa, trasformata in torrente limaccioso e pericoloso, fu intransitabile per più di qualche ora sia a pedoni che ad autoveicoli.

Qualche automobile, anche, restò bloccata a causa dell'acqua che, entrando a fiotti dal radiatore, aveva bagnato il magnete e le altre parti vitali del motore. Alcuni passanti tentarono più volte di attraversare l'una o l'altra strada per mettersi al riparo, ma, nonostante le precauzioni di circostanza, — scarpe e calze fra le mani, piedi nudi e calzoni tirati su fino al ginocchio — com'erano a mezza strada dovevano rinunciare al tentativo. Qualcuno, e fu certamente fra i fortunati, potè raggiungere l'opposto marciapiede ma inzuppandosi fino alle ossa. Allagate furono pure le vie Manzoni e Ferriera e tutte le altre strade adiacenti.

L'acqua sconvolse in gran parte il selciato, sollevando in alcuni punti le pietre e trasportando detriti di ogni genere. Verso le 3.30, scemata la violenza della pioggia, le acque cominciarono lentamente a defluire nei canali di scolo.

«Corriere dei Trasporti». L'ultimo numero di questo quindicinale dell'Unione Trasporti contiene il riassunto del secondo Convegno di studi sindacali e corporativi, svoltosi recentemente a Ferrara, ed un riassunto della discussione sui problemi delle comunicazioni svoltasi in sede di approvazione del bilancio del Ministero delle Comunicazioni.

Le iscrizioni alla R. Scuola d'avviamento professionale di Muggia

Sono aperte le iscrizioni per gli esami di licenza e di ammissione alla R. Scuola d'avviamento professionale di Muggia. Per gli esami di licenza i candidati devono aver compiuto il 14.o anno di età e, oltre ai soliti certificati di rito, devono presentare un attestato di frequentazione dei corsi integrativi o d'avviamento. Per gli esami di ammissione invece i candidati devono aver compiuto il decimo anno di età e aver assolto la quarta classe di una scuola elementare. Le domande devono essere presentate alla Segreteria della R. Scuola di avviamento professionale di Muggia. Le iscrizioni si chiuderanno il 10 giugno p. v.

Concerto in Piazza Unità. La musica della V Legione ferroviaria svolgerà questa sera dalle 20.30 alle 23 in Piazza Unità un concerto

Prima parte: «Pensiero melodico», marcia sinfonica, Sarappa; «La muta di Portici», sinfonia, Auber; «Mefistofele», sunto, Boito.

Seconda parte: «Marcia esotica», Petruzzelli; «Faust», fantasia, Gounod; «Loreley», danza delle ondine, Catalani; «Granatieri, marcia.

L'istituzione dell'ufficio di collocamento per i prestatori d'opera del commercio

Il Segretario federale del P. N. F. dott. Carlo Perusino, partecipa agli interessati che il Ministero delle Corporazioni, con suo Decretfo 31-1-1930 n. 2333, ha determinato l'istituzione degli Uffici di Collocamento per i prestatori d'opera del Commercio:

L'Ufficio di Collocamento Provinciale di Trieste ha iniziato il suo pratico funzionamento il giorno 29-3-1930.

Pertanto tutti i disoccupati non ancora iscritti ed appartenenti alle seguenti categorie del commercio sono invitati a presentarsi all'Ufficio suddetto presso la Sede dei Sindacati Fascisti in Via Dante 7-I per regolarizzare la loro iscrizione nelle liste dei disoccupati giusta le tassative disposizioni di cui all'art. 11 ultimo comma R. D. 9-12-1929.

Impiegati di aziende commerciali (compresi i commessi di negozio); impiegati e lavoranti di albergo e mensa, in genere; guide autorizzate; barbieri, parrucchieri, manicure; autisti in servizio privato e camionisti di aziende commerciali; lavoranti panettieri e affini; dipendenti da agenzie di assicurazioni, di commercio, di turismo, da rappresentanti ecc.; viaggiatori e piazzisti di commercio; addetti stabilimenti balneari; dipendenti da studi professionali.

Si ricorda che i prestatori d'opera all'atto della presentazione per l'iscrizione debbono esibire il libretto di lavoro aggiornato con tutti i certificati e la carta d'identità, mentre per le categorie impiegatizie è sufficiente la carta d'identità ed il certificato rilasciato dall'ultimo datore di lavoro presso cui l'interesato prestò servizio. Si ricordi inoltre che per aver diritto alle preferenze (appartenenza al P. N. F., ai Sindacati ed ex combattenti) di cui al precitato Decreto, è indispensabile che gli interessati esibiscano all'atto della iscrizione i documenti probatori.

Il ballo del G. U. F. a bordo dell'"Esperia,,

Domani sera, per iniziativa del Gruppo Universitario Fascista, a bordo del piroscafo «Esperia», ormeggiato al porto Duca d'Aosta, si svolgerà una grande festa di ballo il cui ricavato va a favore delle opere assistenziali del Partito.

Diamo i nomi delle gentilissime signore che, costituitesi in un speciale comitato, hanno voluto dare il loro cortese validissimo appoggio alla bella serata: Ancy Albanese, Gigliola Arich, Margot Bonino, Elide Cacciottoli, Luciana Coen, Duilia Cossutta-Rigo, Esperia De Rosa, Bianca Ferrari, Paola Ferrari, Maria Lazzi, Maria Clara Vacca-Maggiolini, Ada Modugno, Miryam Mondino, Nancy Mordo, Hilde Musca, Marcella Pliteri.

La tombola del Dopolavoro R. Pitteri a S. Giacomo

Rammentiamo che la tombola indetta dal Dopolavoro rionale «R. Pitteri» avrà luogo oggi nel pomeriggio alle 18, in Campo S. Giacomo. Le cartelle poste in vendita al prezzo di lire 1 concorrono ai seguenti premi: quaterna lire 150, cinquina lire 250, prima tombola lire 1200, seconda tombola lire 500 e terza tombola lire 300.

Il corpo bandistico rionale Balilla diretto dal maestro L. Toffolo rallegrerà il giuoco.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Triestina contro Bologna

Oggi a Montebello: ore 16

La grande attesa per l'incontro Triestina-Bologna avrà finalmente lo sfogo oggi nel pomeriggio. L'interesse per l'odierno avvenimento supera ogni precedente. Si sono incrociate nei ritrovi cittadini le più complicate scommesse, e discussioni e pronostici e speranze hanno trovato in questa palpitante vigilia un argomento fertilissimo.

Anche iersera all'arrivo del direttissimo delle 21.05 si è avuta una dimostrazione del grande interessamento. Una piccola folla di sportivi, fra cui molti bolognesi residenti nella nostra città, erano ad attendere i valorosi giuocatori bolognesi. Quando la comitiva è scesa dagli scompartimenti di seconda classe, i saluti più cordiali sono stati scambiati fra dirigenti e giocatori delle due società. La comitiva bolognese ha preso alloggio all'Albergo Savoia. Alla testa della comitiva c'è il comm. Bonavesi, presidente del Bologna con il consigliere sig. Caniato. Accompagna i giocatori il bravo allenatore ungherese sig. Lellovich, il quale da noi interrogato circa le intenzioni del Bologna, ha detto su per giù questo: «Il Bologna ha l'assoluto bisogno di vincere, ma è intenzione di tutti noi di dare al pubblico triestino una vera dimostrazione di bel gioco senza derogare da una linea di correttezza e di lealtà che contribuirà a rendere vieppiù stretti i legami di amicizia e simpatia che ci uniscono alla bella società triestina».

Il Bologna scenderà in campo senza Sansone (mezzo sinistro), infortunato, ed è ancora problematica la partecipazione dell'ala sinistra Reguzzoni, sofferente ad un ginocchio. Comunque i due sostituti dànno pieno affidamento.

Il Bologna si schiererà nel seguente ordine: Gianni, Gasperi e Monzeglio; Donati, Baldi e Montesanto; Ottani, Maini, Schiavio, Fedullo, Muzioli (o Reguzzoni). I ragazzi della Triestina hanno passato la giornata di ieri in un posticino tranquillo dell'altipiano e nella mattinata sono stati visitati dal Segretario federale. Il morale della squadra alabardata è altissimo. I nostri giocatori sono intenzionati di battersi con tutto l'impegno.

La Triestina assumerà la stessa formazione che si affermò brillantemente, come tutti sanno, a Milano domenica scorsa; tranne un mutamento al centro della mediana per la sostituzione di De Bartoli con Villini, che si presenta più riposato e meno impressionato dalla presenza del pubblico... amico. Ecco lo schieramento triestino: Bonetti, Rigotti e Loschi; Pasinati, Villini e Capitanio; Castellani, Baldi, Brossi, Rocco e De Manzano.

La partita avrà inizio alle 16 precise. Il pubblico è pregato di munirsi del biglietto in precedenza per evitare affollamenti. Le automobili seguano l'itinerario fissato con disposizione podestarile. Trams N. 11 e 5.

Il grande Cross-country ippico

Zaule; domenica 29 maggio, ore 9.30

Domenica avrà luogo la nostra più grande manifestazione ippica dell'annata, organizzata dal Circolo Ippico Triestino, sul Campo ostacoli militare di Zaule, gentilmente concesso dal Comando della Divisione Militare. La Direzione del Circolo Ippico ha già diramato gli inviti per assistere a questa festa di sport e di mondanità, che raccoglierà il fior fiore della cittadinanza, per assistere alle gare emozionanti, alle quali parteciperanno, oltre a molti gentlemen e amazzoni, anche numerosi ufficiali del R. Esercito.

La dotazione dei premi per le quattro gare in programma aumenta di giorno in giorno con i doni che autorità e privati fanno pervenire agli organizzatori.

Il campo ostacoli di Zaule è raggiungibile, fra altro, con il tram n. 1, dal cui capolinea di San Sabba sarà istituito un servizio di comode autocorriere, che partiranno ogni 15 minuti per il campo delle gare. Il servizio sarà effettuato in senso inverso pure al termine della manifestazione. Il tram n. 1 intensificherà le sue corse.

Daremo fra breve l'elenco completo degli iscritti alle quattro gare in programma, quello dei premi in palio e il programma completo della bella manifestazione ippica.

Il saggio della Società di scherma

Domani alle 18.30 avrà luogo il saggio finale della Sezione allievi della Società di scherma presentati dal loro valoroso maestro cav. Vittorio Tagliapietra. Parteciperanno i giovanetti: Moravia G., Fonda F., Matosel L., Rocco M., Tolentino S., Diego C., Conegliano A., Zelco M., Goldschmid T., Brunner C., Brunner F., Facchin A., Coglievina F., che si produrranno in assalti accademici, lezioni e in una gara all'italiana. Il saggio si chiuderà con un match a 10 stoccate fra i più anziani Boschian P.-Tucci Fasches.

Taris batte il record del mondo

PARIGI, 25

Questa sera alla piscina scoperta Militor Giovanni Taris ha battuto il record del mondo di 1000 metri stile libero, che ha coperto in 12'57''3/5. Il record precedente apparteneva allo svedese Arne Borg.

Il trotto a Montebello

Le belle promesse del programma odierno

Con oggi i convegni trottistici di Montebello s'inizieranno alle 16.30 per evitare il più possibile la caldura delle prime ore del pomeriggio.

Il bel programma odierno s'inizia con il Premio Fella, un handicap ascendente per cavalli indigeni, nel quale troviamo in ottima posizione «Rustica», «Petruccio», «Cadore», «Gladio», «Vinicio», «Radio» e «Ramina» e in special modo quest'ultima, che, se dovesse ripetere il 27 e due decimi fornito domenica nel Capri, non dovrebbe avere serie difficoltà per conseguire la meritata affermazione.

Interessante il Premio Zara, nel quale daremo il nostro voto a «Piero», che va ritrovando rapidamente l'ottima forma con la quale si è sempre distinto sulla pista di Montebello. Pericoloso «Old Man» se dovesse ritornare quello di Milano, ma sul suo debutto di domenica lo dobbiamo senz'altro trascurare perchè non ci ha punto convinto. Il castrone di Finn, molto adatto all'attacco sulle curve, sui rettilinei non dimostra nessuna combattività, nè lo spunto che rivelì il cavallo di classe. Lo anteporremo anche ad «Artica Great», che, domenica, su questa distanza era ancora padrona della situazione.

Nel Premio Col di Lana si ripetono molte iscrizioni della prima corsa e, pur considerando i partenti a quadri completi, fermeremo la nostra attenzione su «Melite» in costante progresso, ben confermato anche dalla sfortunata esibizione di domenica nel Capri, in cui, nonostante una rottura ai nastri, che le faceva perdere del terreno prezioso, riusciva ancora a terminare a ridosso dei due primi, nel tempo di 1.29.3. «Umile», «Edmea Kinney» e «Vinicio» al suo stesso start, «Ramina» e «Bonaventura» a soli venti metri, formano il lotto dei protagonisti della corsa, il cui svolgimento riuscirà combattuto e elettrizzante dalla partenza all'arrivo.

Il Premio Lazio è la corsa nella quale la piccola «Mara Jockey» è chiamata a riabilitarsi della sconfitta di domenica scorsa e oggi non dovrebbe impegnarsi troppo per ribadire la sua superiorità a corsa regolare. «Radiosa», che ha vinto nell'ultimo incontro unicamente per la furberia del suo driver, oggi alla pari della allieva del cav. Branchini deve considerarsi battuta sin dalla partenza. Saprà però difendersi con onore e terminare onestamente al seguito della nostra favorita. «Trianella», in poco buoni rapporti con le curve della nostra pista, dovrebbe, considerato il suo start vantaggioso, occupare la terza piazza.

Il Premio Bologna

«Calumet Clancy» ha il numero uno nel Premio Bologna, ma le sue difese ai nastri ci costringono a trascurarla nelle nostre considerazioni. La sicura presenza della puledra americana allo start è dovuta alla necessità di entrare in premiazione, che le consenta di fregiarsi di un qualsiasi record per poter partecipare al Premio Trieste di domenica prossima.

«Volo Miss» sarà pronta ad assumere il comando nel caso che la figlia di «Truax» dovesse troppo indugiarsi in partenza e tenterà di sfuggire all'inseguimento che inizierà prontamente «Jessamine», la favorita della corsa. La classe superiore della allieva di Nello Branchini risolverà in breve la contesa in suo favore e l'emotività alla corsa potrà solamente venir data dalla regolare partenza della puledra del conte Orsi Maugelli, nel qual caso potremo veramente assistere ad uno dei duelli più appassionanti.

Nel Premio Europa troviamo al secondo nastro «Paradiso», che disceso di categoria, dovrebbe sulla distanza favorevole ai suoi mezzi, trovare finalmente il modo di afferrare quel successo sfuggitogli tante volte.

E' pur vero che il vecchio sauro non è più il cavallo di tante battaglie, nè quello di Modena, dove aveva trottato ancora in 2.15, ma non vogliamo credere al definitivo tramonto di quello che è stato sempre uno dei migliori esponenti della sua generazione, della quale è l'unico battagliero superstite, per cui gli concediamo l'onore del pronostico, lieti se potremo salutare ancora una volta vittorioso il grande campione.

I meglio situati nel handicap Premio Meteo ci sembrano «Redenta», «Paquita», «Giocoliero», «Bonaparte», «Zaunkönig», «Baruffa» e «Lucullus». Le guide avranno il loro valore nella contesa e perciò indicheremo il sig. Malvicini, che ha la possibilità di scegliere tra molti soggeti in buona posizione. I signori Polacco, Vecchiet e Leonet si batteranno con tutte le loro energie, nella speranza di potersi accaparrare l'ambito trofeo costituito questa volta da un ricco dono offerto dal senatore gr. uff. conte Salvatore Segrè-Sartorio.

Ecco i nostri favoriti

Premio Fella: «Ramina», «Vinicio», «Rustica».

Premio Zara: «Piero», «Artica Great», «Old Man».

Premio Col di Lana: «Melite», «Edmea Kinney», «Bonaventura».

Premio Lazio: «Mara Jockey», «Radiosa», «Trianella».

Premio Bologna: «Jessamine», «Volo Miss», «Capricieuse II».

Premio Europa: «Paradiso», «Edmea Kinney», «Radio».

Premio Meteo: Guida Malvicini, guida Polacco, «Redenta».

Premio Boschetto: «Giocoliero», «Isabò», «Dumas».

Una coppa del Duca d'Aosta per il Torneo di Tennis a Trieste

Dopo il brillante esito del torneo del Circolo del Tennis, gli appassionati del nobile giuoco attendono con febbrile impazienza l'inizio delle gare della grande competizione internazionale che si svolgerà tra breve sui magnifici campi del Cacciatore. Il torneo internazionale indetto dal L. T. C. Triestino sarà coronato anche quest'anno, nella sua venticinquesima edizione, dal più lusinghiero successo che recherà ancora lustro alla sua bella tradizione.

Mentre continuano a pervenire al Comitato organizzatore le adesioni dei più quotati campioni italiani ed esteri, (sui quali ci riserviamo di parlare un'altra volta), sappiamo che S. A. R. il Duca d'Aosa, presidente onorario del L. T. C. Triestino, ha voluto donare per il torneo una magnifica coppa d'argento. Lo ambito trofeo sarà assegnato alla vincitrice del campionato signore che acquisterà così maggiore interesse e nuova importanza.

Anche S. E. il Prefetto gr. uff. Porro e altre autorità locali hanno fatto pervenire al Comitato magnifici doni che formeranno i premi delle varie gare.

Come annunciato, l'inizio del torneo resta fissato per il giorno 2 del prossimo mese.

Un torneo di tennis a Monfalcone. I giorni 28 e 29 del corrente mese si svolgerà a Monfalcone per iniziativa del locale Circolo del Tennis un torneo. Vi parteciperanno giocatori di 2.a e 3.a categoria.

"Piccolo,,-"Editoriale,,

Partita amichevole di calcio

Organizzato dal Circolo Poligrafico «Morara-Sassi», domenica 29 corr. alle ore 10.30 precise, sul bel rettangolo di S. Andrea (gentilmente concesso dalla S. S. Ponziana), avrà luogo l'annunciato incontro calcistico fra i tipografi del *Piccolo* e quelli dell'«Editoriale Libraria», tenzone ormai tradizionale, che si può chiamare anche il raduno dei poligrafici triestini. Però questo incontro avrà un alto significato: l'ingresso è minimamente tassato e l'intero ricavato sarà devoluto pro Opere assistenziali dei poligrafici.

Campionato di pallacanestro

ROMA, 25

E' stato completato dalla Federazione italiana di pallacanestro il girone finale del campionato italiano che è il seguente:

Prima giornata: 29 maggio: Dopolavoro Borletti-A. P. Napoli; S. G. Triestina-Guf Torino. Seconda giornata: 5 giugno: A. P. Napoli-S. G. Triestina; Dopolavoro Borletti-Guf Torino. Terza giornata: 12 giugno: A. P. Napoli-Guf Torino; S. G. Triestina-Dopolavoro Borletti.

Affermazione triestina al torneo di Cremona

CREMONA, 25

A tarda ora di notte hanno avuto termine le gare di fioretto iniziate martedì mattina nella sala maggiore del palazzo Cittanova con ben settantacinque concorrenti accorsi a questa riuscitissima mobilitazione delle forze schermistiche d'Italia, con piena soddisfazione degli organizzatori, tra i quali segnaliamo i maestri comm. Sanipoli e comm. Colombetti.

Dopo un'aspra e lunga battaglia, la prima finale è stata vinta da Aldo Bocchino di Firenze, primo assoluto di fioretto. La seconda finale ha visto la brillante vittoria del dott. Santostefano della Società di Scherma di Trieste, che è quindi risultato decimo assoluto nella classifica generale. L'avv. Moro della Società Ginnastica Triestina si è aggiudicato il decimo posto nella seconda finale (ventesimo classificato). Buono pure il piazzamento del triestino Piett nel quarto gruppo di finale.

Imponente riuscì il corteo schermistico al Monumento dei Caduti e il rancio sportivo, durante il quale l'on. Farinacci pronunciò un applauditissimo discorso alla presenza delle autorità e di tutti gli schermidori.

Il torneo di sciabola si prospetta difficile e lungo, ma la squadra triestina si accinge all'arduo cimento agguerrita e fiduciosa.

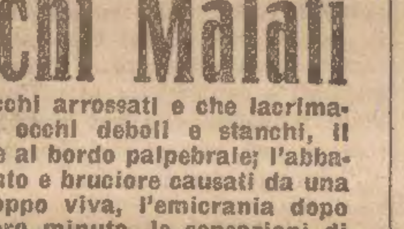
La XII Fiera internazionale campionaria di Lubiana sarà inaugurata il 4 giugno 1932 e durerà fino al 13 giugno incluso. Questa Fiera campionaria è la più notevole e la più antica della Jugoslavia e può grandemente contribuire al mantenimento delle relazioni economiche allacciate con successo fra la Jugoslavia e gli altri Stati. Le più favorevoli occasioni sono offerte agli importatori ed esportatori di allargare, con la visita alla Fiera, le proprie relazioni con i mercati jugoslavi.

La visita della Fiera può essere combinata con la visita alle bellezze naturali della Slovenia, quali Bled (Veldes), residenza estiva del Re di Jugoslavia, Bohinj (Wochein) ecc.

I visitatori della Fiera fruiscono della riduzione del 25% sulle linee ferroviarie dell'Austria, Polonia, Romania, Svizzera, Bulgaria, Ungheria, Germania, Cecoslovacchia e Grecia, del 30% sulle linee ferroviarie dell'Italia e del 50% su quelle della Jugoslavia.

Per il visto di entrata sarà riscossa una tassa di 20 dinari-carta. La legittimazione per le riduzioni ferroviarie potrà essere acquistata presso i Consolati jugoslavi, presso le agenzie di viaggio e presso le rappresentanze onorarie.

Le ultime creazioni
di completi
in maglia estiva
crepe "CISA,,
sono esposti
nelle vetrine della
concessionaria esclusiva
C. Fiegele
Trieste, Corso V. E. III 2


Occhi Malati
Gli occhi arrossati e che lacrimano, gli occhi deboli e stanchi, il gonfiore al bordo palpebrale; l'abbagliamento e bruciore causati da una luce troppo viva, l'emicrania dopo un lavoro minuto, le sensazioni di grani di sabbia sotto le palpebre; gli annebbiamenti, sono segni di disturbi oculari. Questi sono curati efficacemente dall'IRIDAL Collirio che rinforza la vista, toglie il catarro agli occhi, il gonfiore e il rossore alle palpebre, calma il prurito e l'irritazione, cura gli annebbiamenti e influisce con efficacia sugli occhi miopi donando un grande sollievo nelle numerose affezioni oculari. L'IRIDAL costituisce un ottimo mezzo preventivo e curativo.
Nelle Farmacie: Per posta, un Flacone Lire 12,70 - tre Flac. (cura completa) L. 36,20. — Al Laboratorio IRIDAL - Via Cernaia 44, TORINO (103). Non si spedisce in assegno. Chiedete Opuscolo gratuito.

MAGNESIA
Patrono
S. GIUSTO
L. 0.50
Purgante ideale
Ottimo rinfrescante
Due tipi: effervescente e non effervescente.

Il malumore
è spesso il segno di una malattia delle vie urinarie. Le COMPRESSE di Elmitolo disinfettano a fondo le vie urinarie e sono di effetto sicuro.-
BAYER
Pubbl. autor. Pref. Milano N. 11250

Tirate.....
premete lo scatto,
è fatto!
Infatti questo è tutto per eseguire una buona fotografia! Col nuovo "Kodak" Mod. 620 formato 6x9 Voi non avete affatto bisogno di esperienza per essere pari a un consumato dilettante in fotografia. Che grazioso apparecchio! Ammiratene la costruzione, il corredo ottico, l'eleganza della presentazione, e sopratutto soffermatevi sulla straordinaria semplicità d'uso. Non privatevi dunque del piacere di fare della fotografia, recatevi dal vostro rivenditore di articoli fotografici e chiedete che vi si mostri il nuovo "Kodak" Mod. 620. Vi persuaderete meglio di tutto quanto vi abbiamo illustrato.
"Kodak" Mod. 620
Prezzo L. 275.-
Kodak S. A. — Via Vittor Pisani. — Milano 29

"Oh, cara! Mi spiace
che tu giunga proprio mentre io esco: vieni con me! Devo andare a comperare del Lux Sapone Profumato, il mio prediletto sapone profumato per toeletta, di cui non posso proprio fare senza, perchè è quello che mi mantiene così giovane e con la pelle tanto morbida e vellutata.,,

LUX
SAPONE PROFUMATO
LTS 47-025 IT
S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione.

ASTERISCHI

Portorose e la stampa tedesca

...ma dello Stabilimento termale di Portorose è largamente dif... all'estero. Ne son prova le fre... corrispondenze pubblicate spe... su giornali tedeschi. In que... ben tre giornali viennesi, la Freie Presse, il Neues Wiener ...ed il Neues Wiener Tagblatt ...fatto risaltare l'efficacia delle ...salso-bromo-jodiche dello Stabili... termale di Portorose, mettendo ...la notorietà dello Stabilimento ...renza da esso goduta nel cam... internazionale. Certo a Trie... ...no ignora l'esistenza dello Sta... ...to termale di Portorose. Ma ben ...ne apprezzano appieno l'impor... il valore. E' pur sempre vero ...no spesso gli stranieri ad indi... i tesori che abbiamo in casa

Onorificenza

...diamo che il signor Enrico ...rin, il quale copre l'alto po... ...vicepresidente della nostra Cas... Risparmio nonchè varie altre cariche, è stato insignito della ...cavaliere della Corona d'Ita... ...onorificenza conferita viene a ...re e premiare giustamente la ...ed apprezzata attività svol... ...patriota nella nostra vita ...Fervidi rallegramenti.

Per un neo-cavaliere

...un gruppo di impiegati delle ...tive Operaie, con a capo l'on. ...si è radunato in una sala del... Moncenisio per festeggiare il ...Aurelio Barbettani e offrirgli ...gne di cavaliere della Corona ...A nome degli impiegati parlò Calligaris e quindi l'on. Borgo ...calde parole, fece l'elogio del ...tato, mettendone in rilievo i ...di fede fascista. Per gli ...disse brevi parole il came... ...dorani. A tutti rispose Aurelio ...commosso per così calde ...parole di simpatia e di ...

Nozze

...nella cappella del Vescovo si sono ...le nozze tre la gentile signo... ...Lekner, di Trieste, e il conte ...Minerbi di Roma. Fungevano ...moni, per la sposa il dott. Al... ...Schott e il barone Banfield; per ...il conte Leonardi e il conte ...Minerbi. Alla giovane coppia, ...il fausto rito è partita in ...di nozze alla volta di Parigi, ...più fervidi auguri.

Nozze d'argento

...gnor Antonio Persico, primo ar... dell'Ufficio Tecnico di Finanza, ...gentile consorte, hanno cele... ...ieri, festeggiati da parenti ed ...nozze d'argento. Rallegramen... ...auguri.

...argizioni varie

...vennero:

...seguire la disposizione di ultima ...di Irene Hein nata Pardo, dagli ...500 pro Congr. di Carità (ni... ...500 pro Asilo infantile Israe... ...(fondo intangibile).

...onorare la memoria di Regina ...dalla famiglia prof. G. Medani ...pro Congr. di Carità; da Anita ...lire 20, dal comm. Gino Tre... ...famiglia lire 20 pro Patronato ...Ebraico (colonie); da Regina e ...Pollak lire 30 pro Asilo Gen... ...da Tina ved. Polacco lire 20 pro ...Israelitico; da Maria e Erne... ...lire 20 pro Conf. femm. S. ...de' Paoli (S. A. T.); dal cav. Malaparte lire 100 pro Soc. ...dell'Infanzia.

...onorare la memoria di Rodolfo ...da Lidia e Giacomo Bait lire ...Guardia Medica; da Bruna e Ale... ...Fontana lire 50 pro C. R. B. ...; da Alice e Franco Bullo lire ...O. N. Balilla.

...onorare la memoria di Vera Lieb... ...gr. uff. Marco Ara lire 50 ...Guardia Medica.

...onorare la memoria di Lodovica ...vedova de Almerigotti, dalla fami... ...Beden lire 15 pro P. N. F. (assist.).

...onorare la memoria dell'avv. Ugo ...Tal, da Amalia e Giuseppe Mac... ...lire 25 pro Soc. Amici dell'In... ...Gina e Rodolfo Brunner lire ...Guardia Medica.

...onorare la memoria della loro ...le famiglie Vallon-Kezich-Sus... ...100 pro Congr. di Carità, lire ...Patronato Scarcerati e lire 50 ...Rittmeyer.

...anniversario della morte di Mar... ...Coculin, dalla vedova e dai figli ...pro Congr. di Carità e lire 100 ...Regina Elena.

...Salto lire 50, Angelica ...lire 50, Matilde Mussafia lire 20 ...Naz. Maternità ed Infanzia (pe... ...beneficenza); da F. V. lire 5 pro ...Italiana Ciechi.

...onorare la memoria di Riccardo ...Zoldan, nel III anniversario ...morte, dalla sorella Aurelia lire ...Casa di Nazaret.

...ero dell'uomo decapitato

...le indagini delle autorità

UDINE, 25

...no attivissime le indagini ...per giungere a chiarire il ...che circonda la scoperta del... ...capitato e gettato dalla ma... ...spiaggia, nei pressi di Ma-...

...non si è potuto raggiun... ...risultato positivo. Nessuno ...del litorale ha notato in ...tempi alcunchè di anor... ...nessuno è stato in grado ...indizi od altro.

...di un delitto è avvalorata ...che i medici hanno potuto ...che l'infelice è stato decolla... ...colpi di arma taglientissi... ...da mano esperta. Non si ...stabilire dove possa essere sta... ...il delitto, perchè le cor... ...Adriatico debbono aver tra... ...il troncone da grande distan... ...è improbabile dalla stessa co... ...tica.

...clista investe un bimbo

...ruzzola a sua volta

...no Francesco Stegù, di sedi... ...abitante in via del Sapone n. ...recapitato della merce a ...che abita in via Donato Bra... ...percorrendo in bicicletta ...del Sansovino, quando d'im... ...vide attraversare la strada ...bambino e non potè evitare d'in... ...Nello sterzare bruscamente, ...Stegù, perduto l'equilibrio, ...a terra in modo da prodursi ...contusioni e abrasioni cutanee al... ...sinistra. Mentre il piccolo ...potera rialzarsi senza aver ...alcuna lesione, il giovane ci... ...soccorso dal vigile urbano Giu... ...del quarto settore, che lo ...all'Ospedale Regina Elena.

Teatri e Concerti

Le riviste alla Fenice

Si replicherà oggi per l'ultimo giorno alla Fenice la briosa e divertente rivista «Ma se poi c'è!» di Bel Amy, così brillantemente rappresentata dalla Compagnia di Erminio Macario.

Domani una gustosa novità: la rivista in 8 quadri «Evviva le girls!» di Macario.

Il concerto del Dopolavoro portuale. Stasera alle 20.30 vi sarà al Dopolavoro portuale l'annunciato concerto vocale e istrumentale. Ecco il programma:

Parte prima: 1) Shubert: Serenata (piano, sig.na Grusovin Erminia); 2) Zigennervassen: «Caro mio ben» (piano e violino, sig.na Duse Alma e sig. Fulvio Fabbro); 3) Verdi: «Don Carlo» - Ella giammai m'amò (basso sig. Duse Mario); 4) Brogi: «Visione veneziana» (baritono sig. Mazzetto Tullio); 5) Denza: «Vieni» - melodia (tenore sig. Pino Croci); 6) Bizet: «Pescatori di Perle» - cavatina (soprano signorina Pina Bergot).

Parte seconda: 7) Alletter: «Rendez vous» (piano sig.na Grusovin Erminia); 8) Pallo De Sarasate: «Giordani Tom» (piano e violino, sig.na Duse Alma e sig. Fulvio Fabbro); 9) Verdi: «Ernani» - Infelice e tuo credevi (basso sig. Duse Mario); 10) Donizetti: «Don Pasquale» - Bella siccome un angelo (baritono sig. Mazzetto Tullio); 11) Puccini: «Fanciulla del West» - Ch'ella mi creda (tenore sig. Pino Croci); 12) Puccini: «Turandot» - Tu che di gel (soprano sig.na Pina Bergot.

Al piano siederà la prof. Milena Gaeta.

Radio Gruppo Nord

Programma del 26 maggio 1932-X

9.55: Messa cantata del Corpus Domini» dalla Cattedrale di S. Giusto. 13-14: Radio-quintetto: 1) Amadei: «Alalà»; 2) Waldteufel: «Tres jolie»; 3) Sansoni: «Chiacchierando»; 4) De Micheli: «Pierrot e Colombina»; 5) Borchert: «Ufaton», selezione; 6) Candiolo: «Placida laguna»; 7) Geiger: «Soltanto una notte»; 8) Panizzi: «Dolly». 16.30 (Trieste): «Ralilla, a noi!»: Il disegno radiofonico di Mastro Remo. - 16.45 (Trieste): Concerto vario. 1) Keler-Bela: «Ouverture romantica». 2) a) Schumann: «Il fiore di Loto»; b) Patrella: «La strada bianca» (mezzosoprano Lina Camocino). 3) Catalani: «Loreley», «Danza delle ondine». 4) Gluck: «Orfeo», «Che farò senza Euridice» (mezzosoprano Lina Camocino). 5) Wagner: «Tannhäuser», selezione. 6) Mascagni: «L'amico Fritz», «O pallida che un giorno mi guardasti» (mezzosoprano L. Camocino). 1) Waldteufel: «Sera d'estate». 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto: 1) Heinecke: «Casari»; 2) Brunetti: «Estasi»; 3) Strauss: «Sangue viennese»; 4) Rampoldi: «Signora addio»; 5) Hostal: «Suite russa»; 6) Barsizza: «L'ultima canzone»; 7) Fiaccone: «Adunata». - 20.30: «I Puritani», opera in tre atti di Vincenzo Bellini. Direttore d'orchestra m.o Ugo Tansini (Edizione Ricordi). Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Conversazione di Lucio Ridenti - Giornale radio. Dopo l'opera: Ultime notizie.

Varietà e Cinema

«Ben Hur» con Ramon Novarro oggi al Teatro Eden. Il più colossale film della cinematografia odierna. Principia alle 14.30. Ingresso lire 1.

«Elisabetta d'Austria» con Lil Dagover, oggi al Novo Cine. Il calvario di una Imperatrice, la tragedia di Mayerling, gli amori alla Corte di Vienna. Questo grandioso film non sarà proiettato in nessun altro cinema nel presente anno.

«La segretaria privata» al Cine Savoia. Continuano con grande successo le rappresentazioni di questo divertentissimo capolavoro Cines, interpretato magistralmente da Elsa Merlini, Sergio Tofano e Nino Besozzi. Ingresso lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Il suo bambino» con Hansi Feher e Magda Sonia.
Nazionale. 16: «Tenerezza» di H. Bataille con Marcelle Chantale e Jean Toulout.
Fenice. 15.45: «Il sosia intraprendente», cap. comico Ufa, e Comp. Riviste Macario.
Eden. Prezzi estivi ingresso L. 1. Dalle 14.30: «Ben Hur» con R. Novarro, colosso.
Italia. 15: «La dama e l'avventuriero» con B. Dove, e Topolino. I posto L. 2, II 1.50.
Regina. 15: «Debito d'odio» con Joan Crawford. II posto lire 1.
Impero. 15: «Ecco l'amore» con Lloyd Hughes e Bebè Daniels. I lire 2, II 1.50.
Massimo. 15: «Spionaggio eroico» con B. Helm. W. Fritsch - Topolino.
Garibaldi. 14.30: «L'appello dell'Occidente» con Lupe Velez. II posto lire 1.
Odeon. 15: «Madame Dubarry, il capolavoro di Pola Negri ed E. Jannings. L. 1.
Reale. 15: «Un matrimonio a vapore» con M. Banks e L. Manton. Commedia allegra.
Novo Cine. 14.30: «Elisabetta d'Austria» con Lil Dagover. Lire 1.
Savoia. 15: «La segretaria privata», parl. cant. italiano con E. Merlini e S. Tofano. «Topolino».
Aurora. 15: «La donna di una notte», parlato in italiano con Ruggero Ruggeri e Francesca Bertini.
Popolo. 15: «Passione cecacca», Comp. De Rosè: «Accidenti al telefono!».
Centrale. 15: «Muraglie», parl. ital. con i comicissimi Stan Laurel e Oliver Hardy.
Buffalo Bill. 14.30: «Anima e corpo» con C. Farrell e Elissa Landi. Colosso Fox Film.
Roiano. 16: «La tragedia dell'Opera», dramma passionale con M. Albani.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30: Varietà e Compagnia Nella Mary-Sain.

Nuovi periti industriali. Il Sindacato regionale fascista periti industriali della Venezia Giulia comunica che la speciale commissione concernente il regolamento per l'esercizio della professione di perito industriale, ha riconosciuti idonei all'esercizio della professione stessa i seguenti signori con il diritto della iscrizione all'albo professionale: Giovanni Comici, Felice Doria, Francesco Ferluga, Nicolò Gropaiz, Valerio Micalli, Oreste Montagnari, Giusto Mosco, Rodolfo Rosani, Luigi Zucchini, tutti da Trieste; Giuseppe D'Agostinis, Cervignano del Friuli, Luigi Poiani Gorizia.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 26 maggio (A. X).
Turno Generale: Marinai 204, 205, 206, 207, 210; giovani coperta 45, 59, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10 11, —; fuochisti carbone 164, 137, 165, 199, 173; carbonai 92, 93, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.
Turno Lloyd Triestino: Marinai 216, 197, 217, 202, 218; giov. coperta in I 101, 102, 103, 104, 105; giov. coperta in II 56, 52, 57, 59, 60; mozzi coperta 54, 32, 57, 59, 60; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 118, 191, 194, 196, 197; carbonai 16, 43, 45, 55, 56; mozzi macchina 29, 32, 33, 35, 36.
Turno Cosulich: Marinai passeggeri 45, 46, 47, 48, 52; marinai carico 51, 52, 53, 54, 65; giov. coperta in I 17, 18, 20, 22, 23; giov. coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 16, 17, 18, 19, 20; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 23, 24, 26, 27, 28; giov. macch. 41, 42, 43, 44, 45; sal. II cl. 6, 29, 30, 33, 37; cabinisti II cl. 4, 16, 21, 25, 37; camerieri III cl. 22, 23, 24, 26, 27; giov. camera 31, 63, 54, 58, 69; mozzi camera con navig. 22, 24, 25, 26, 27; mozzi camera senza navig. 10, 13, 14, 17, 19; garzoni cucina 37, 38, 39, 40, 41; allievi cuochi in I 30, 31, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 4, 5, 6, 7, 8.
Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a cl. 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.
Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.
Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 57, 58, 59, 61, 62; giov. coperta I 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 15, 18, 19, 20, 21; fuochisti carbone 55, 56, 57, 58, 59; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 28, 29, 30, 32, 33; garzoni camera 42, 44, 45, 46, 47; mozzi camera 20, 26, 28, 30, 32; mozzi cucina 12, 15, 18, 19, 20.
Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 41, 42, 44, 45, 46; carbonai 15 16, 17, 18, 19.
Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Questa sera dalle 18 alle 23.30 ballo sociale.

Società Ginnastica. I partecipanti alle gare di Gorizia si troveranno oggi, giovedì, alle 12.30 alla Stazione Centrale, con qualunque tempo. Oggi dalle 15 in poi allenamento di nuoto e di waterpolo nel porticciolo di Barcola. Alle 18.30 spettacolo cinematografico. Si proietterà il lavoro in 4 parti «Gli avvoltoi dell'Hudson» e la comica in 2 atti «Bomba senza paura». Precederà il giornale «Luce». Domenica 29 la Sezione escursionisti indice una gita a Noviscoglie. Informazioni ed iscrizioni seralmente in sede. Si rammenta ai soci che domani, venerdì, alle ore 20, si chiudono le prenotazioni delle imbarcazioni sociali per la gita ai Lazzaretti in occasione dell'inaugurazione della stagione remiera, che avrà luogo domenica 29 corrente.

Società Alpina delle Giulie. I soci che intendono partecipare all'odierna passeggiata alla Conca d'Orleg, si trovino alle 14.30 al Monumento Rossetti. Domenica gita in Selva di Tarnova con salita del M. Goliach.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Seralmente si accettano in sede — dove è pure visibile il programma dettagliato — le iscrizioni per la gita sociale che avrà luogo il 5 giugno p. v. sul Monte S. Michele e Sabotino, con visita agli impianti del nuovo Acquedotto Randaccio e al Cimitero di Redipuglia. Il pranzo avrà luogo a Gorizia. Alla sera la comitiva si soffermerà a Duttogliano per la cena. I prezzi di trasporto sono i seguenti: in autocorriera lire 18; in automezzo attrezzato lire 12. Il programma dettagliato sarà distribuito ai soci in questi giorni.

— I marciatori sono invitati in sede domani sera, venerdì, alle 20.30, per comunicazioni.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi gita in Val Rosandra. Ritrovo al monumento Rossetti alle 14.30. In caso di mal tempo ritrovo in sede alle 17.30.

Dopolavoro Rionale «R. Pitteri». Domenica 29 corr. la Sezione escursionisti effettuerà una gita alle sorgenti del Risano. Ritrovo dei partecipanti alle 5.45 davanti alla sede. Pranzo dal sacco.

Dopolavoro «Augustus». Tutti i calciati sono invitati in sede venerdì alle 21.

«Artis Amici». I soci che desiderano partecipare alla gita di Castel Lueghi, che avrà luogo domenica prossima, possono ritirare i pochi posti ancora disponibili dalle 18 alle 20 di oggi, nella Segreteria di via Trento N. 2.

Società «Euterpe». Avvicinandosi la grande adunata degli artiglieri d'Italia, che si terrà il 12 giugno a Trieste, la Società «Euterpe» organizza per oggi giovedì, alle 18.30, un ballo in onore degli artiglieri triestini. Il trattenimento si terrà nelle lussuose sale dell'«Euterpe» in Corso V. E. III N. 9. Sono invitati tutti gli artiglieri, i loro familiari ed i soci dell'«Euterpe».

Circolo Marina Mercantile. Domenica prossima gita sul Grande Golachi (m. 1401). Iscrizioni ed informazioni in sede fino alle 19 di venerdì 27 corr. Le iscrizioni non sono valide se non accompagnate dalla quota di lire 13.

Circolo Impiegati Commerciali. Questa sera dopocena con ingresso libero per soci e invitati. Restano sospese le lezioni del corso di taglio e quelle di scherma.

Circolo «Lino Domenoghini». Questa sera dalle 19 in poi eccezionale trattenimento di danza. Dame ingresso libero.

Circolo «Carnaro». I giocatori di pallacanestro della I e II squadra si trovino questa sera alle 19 in campo per l'allenamento.

Associazione XXX Ottobre. Domenica salita del Monte Scherbina (m. 2029) con partenza dalla sede sociale sabato alle 22. Iscrizioni si ricevono fino a domani sera in sede dalle 20.30 alle 22. Un secondo gruppo si recherà alle sorgenti del Risano. Ritrovo alle 6 in Campo S. Giacomo.

G. E. M. M. A. Domenica gita a Crepegliano: ritrovo alle 6 in Campo S. Giacomo. Venerdì 27 corr. sono invitati in seduta soci e simpatizzanti.

G. A. R. S. Domenica solita escursione in Val Rosandra.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 22 si raduna il Consiglio direttivo. Venerdì alle 21 seduta generale dei soci. Per domenica programma dettagliato in sede.

Gruppo Escursionista Indomito. A modifica di quanto comunicato ieri, la riunione di questa sera viene rimandata a domani sera alla stessa ora.

Sala Ridotto. Oggi dalle 17 in poi ballo.

Sala Tersicore. Oggi dalle 17 solito trattenimento di danza.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Amelia.* Che cosa s'intende veramente per «audizione musicale»? Quella a cui allude lei è una piccola cerimonia ingannatrice in cui gli impresari fanno cantare artisti che non vogliono scritturare...

Cura elioterapica. Non è a nostra conoscenza che esista a Trieste uno stabilimento per cure elioterapiche. Riteniamo però che nei bagni pubblici lei possa in maniera soddisfacente praticare la cura stessa.

Polacca. Per accontentarla non ci basterebbero due colonne del nostro giornale. Si procuri un numero del periodico «La Rivista teatrale melodrammatica» di Milano, e vi troverà quanto cerca.

Italiana. 1) Risiedendo da più di cinque anni a Trieste, ella può chiedere la cittadinanza italiana per Decreto reale. 2) All'uopo deve rivolgersi alla R. Prefettura, Ufficio cittadinanza. 3) Non corrisponde al vero.

— *Astro maggior.* Se tutti i pianeti hanno satelliti? No, non tutti: Venere e Mercurio percorrono da soli la loro orbita.

Continua nel «Piccolo della Sera»

Littoria

Gruppo Giovani Fasciste. Domenica 29 corrente le Giovani Fasciste verranno accompagnate a Capodistria a porre una ghirlanda sulla casa di Nazario Sauro e a visitare le cose più notevoli di quella città. La colazione verrà consumata dal sacco. La partenza seguirà col piroscafo delle 8: il ritorno alle 13.30. Per informazioni e per l'iscrizione presentarsi in Piazza Verdi dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20.

La Borsa di Trieste

maggio	24	25	maggio	24	25
Rend. 3½%	72	72.25	Lussino	138	138
Cons. 5% / Littorio	82.60	82.55	Martinol.	33.50	30
			Meridion.	485	485
Obbl. Ven.	82.30	82.20	Premuda	170	170
B. T. n. 1932	100	100	Tripcovich	52	52
B. T. n. 1940	97.75	97.70	Tram	172	172
Dan.-Sava	105.50	95	Ampelea	181	181
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	18.50	18.50
Comit	1030	1030	Fram	25	25
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	6.50	6.50
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	—	—
Cred. Pop	270	270	Isonzo	10	10
Generali	2315	2065	Spalato	46	40
Ass. Ital.	325	320	Istr. Cem.	43	43
Infortuni	1140	1125	Kerka	168	168
Riun. A	1000	940	SELVEG	392	392
Riun. B	1000	940	S. T. E. G.	19	19
Sigorta	111	111	Gas Roma	727	715
Adria (n.)	20	20	Ilva	—	—
Costiera	102	102	Iutificio	519	519
Cosulich	14	14.50	Off. Nav.	78.50	78.50
Gerol.	20	20	Pastificio	201	201
Libera T.	25	23	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	164.50	164.50	Terni	149	148
Lloyd Tr.	50	50	Tergesteo	1187	1187

CAMBI: Londra 71.85; New York 19.44; Francia 76.95; Svizzera 380.90.

Cambio ufficiale dell'oro 24-5: Lire 374.71.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felicissimo, Paolino, Prisco, Agostino.

NASCITE (24 maggio 1932): Legittimi: Bolaffio Anna di dott. Mario; Morgen Liliana di Giovanni; Gomisel Adriano di Umberto.

DECESSI: Donati Regina a. 85; Ferrari Virginio a. 68; Werth ved. Fragiacomo Paola a. 67; Strancar Venceslao a. 22; Riosa in Jeralla Teodora a. 67; Cavini Rodolfo a. 66; Sterger Giovanni a. 25; Trainini Ugo a. 22.

NASCITE (25 maggio 1932): Illegittimi: maschi 3, femmine 3.

DECESSI: Soldano Francesco m. 4; Milacci Maria m. 6; Vitez Francesco a. 55; de Cermak in Longo Maddalena a. 51; Laurencich ved. Miazzi Giovanna a. 82; Skerk Rosalia a. 59; Visnovitz Paolo a. 30; Vucetich Pietro a. 47; Tamburin Giovanna a. 4; Bergamasco Fulvio g. 16.

MATRIMONI TRASCRITTI: Toffanin Giovanni Alfonso, pasticciere e Bratina Vera Francesca; Polley Ottone, possidente e Masutti Melania; Pagano Gaetano, agente di p. s. e Lapriore Assunta Maria; Miani Anteo, ingegnere e nobile Bianca Plateo dott. in chimica e farmaceutica; Famiani Mario, fattorino e Fattorin Carla; Mathieu Guido, pastore valdese e Dolfi Berta, impiegata.

MATRIMONI CELEBRATI: Gustincic Giuseppe, bracciante e Smerdel Maria; Bonazza Giuseppe, insegnante elementare e Zucco Emilia, impiegata.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 6.55 AL (fino a Monfalcone); 8.20 D; 10.45 DD; 11.05 AL (fino a Monfalcone); 11.18 OS; 15 DD; 15.10 A; 15.50 D (fino a Monfalcone); 19 O (fino Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Monfalcone); 7.35 DD; 8.20 D (fino a Monfalcone indi O fino a Gorizia); 12.55 A; 14.40 AL (fino a Gorizia); 15.50 D; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a San Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 SO; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 DA; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 SO; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

Postumia: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 OS; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La pubblicità continuata e la base di una florida azienda.

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 87-63

BLENORRAGIA Acuta - Cronica
Cistite - Prostatite - Restringimento
SIFILIDE - IMPOTENZA
Cure pratiche economiche efficacissime con le ben note Specialità Medicinali Dott. G. Torresi. Opuscolo e schiarimenti gratuiti. Scrivere prem. Farm. Dott. G. TORRESI, via Cerveteri 5, Roma (140).

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. DONNE fiducia per famiglie, domestiche, cameriere, prestaservizi, bambinaie, cuoche tutte nazionalità offronsi. Ventisettembre 17, «Urgenza» (Servizio completamente gratuito). 71206 A

A. A. GIOVANE capacissima servizi domestici, cucinare, stirare, lavare, servire tavola, lunghissimi attestati, referenze, offresi miti pretese. Offerte «Vatta», casella postale 591. 70945 A

CAMERIERA-governante, donna di fiducia, giovane distinta, seria, parla italiano, tedesco, offresi prontamente presso distinta famiglia anche fuori Trieste. Scrivere Anna Grundl, villa Carsia, Villa Opicina, telefono 21-24. 16336 A

CAMERIERA perfetta con ottimi attestati offresi. Via Zonta 9. 71167 A

CUOCA 50-enne, semplice, offresi con piccola paga presso distinta piccola famiglia. Offerte cassetta 16395 A, Unione Pubblicità. 16395 A

DICIASETTENNE capacissima facende domestiche, ottime referenze, offresi. Rivolgersi S. Caterina 9, II p. 71158 A

DOMESTICA media età, capace cucinare, tutto fare offresi. Gelsi 10, porta 15. 7188 A

DOMESTICA offresi qualunque servizio. Via Luzzatto 10, III. Celich Maria. 71154 A

RAGAZZA brava tutto fare offresi. Indirizzo Piccolo. 39909 A

RAGAZZA friulana bella presenza offresi. Ugo Foscolo 44, presso portinaia. 71184 A

RAGAZZA onestissima, capace tutti lavori offresi. Cecilia 9, latteria. 39904 A

RAGAZZA principiante offresi qualunque servizio. Riva Grumula 20, portinaia. 71171 A

RAGAZZA capace cucinare e tutti lavori casa offresi tutta giornata. Corso Garibaldi 25, II, presso Perancini. 71128 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A A A. DOMESTICA robusta, sana, capace, cerca piccola famiglia con bimbo. Presentarsi con attestati, Rosetti 6, IV, destra, ore 9-10. 4000 B

A. CAMERIERE 200 mensili, governanti, segretarie 300, domestiche, bambinaie, prestaservizi 150 cercansi. Zonta 5, primo. 16445 B

A. CAMERIERE, governanti, segretarie, cuoche, prestaservizi, bambinaie cercansi. Ventisettembre 17. 71205 B

A. DOMESTICA con lunghi attestati cercasi per piccola famiglia. Presentarsi dalle 8-10, 14-16 Corso Garibaldi 2, II. 39899 B

A. VICEMADRE persona sola; domestiche, cameriere Trieste, Catania, Roma cercansi. Goldoni. 3. 71199 B

DOMESTICA esatta conoscenza lavori casa compreso cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 71137 B

DOMESTICA brava, buoni attestati cercasi. Via Lavatoio 4, II, destra. 71141 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare cercasi. S. Francesco 12, porta 16. 71121 B

DOMESTICA 30-40 anni sana, robusta, lunghi attestati, capace cucinare, tutti lavori, cerca persona sola. Via Milano 18, IV. 39888 B

PRESTASERVIZI con attestati dalle 8-17 cercasi. Via Istituto 16. Presentarsi dopo le 8. 39868 B

PRESTASERVIZI 20-enne tutta giornata cercasi. Presentarsi ore 8, via Giulia 94. 39880 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Presentarsi dalle 10-11, Tor S. Piero 12, porta 23. 71155 B

RAGAZZA giovane, sappia cucinare, capace tutti lavori casa, con buoni attestati cercasi prontamente. Presentarsi dalle 9-11 Paolina, via Moisè Luzzatto 17, I. 71165 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Rosetti 43 I, porta 10. 71150 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Scuola violino», Foscolo 6, porta 13. 7969 C

AUTISTA meccanico 20 anni pratica, parla 4 lingue, passaporto, offresi. Indirizzo Piccolo. 39860 C

CONIUGI, 37-enne pensionato offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 39869 C

CONTABILE perfetta, rapida dattilografa, corrispondenza italiana, tedesca, slovena, ottimi attestati, pratica tutti lavori ufficio occuperebbesi. Scrivere cassetta 16222 C, Unione Pubblicità. 16222 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, dattilografa, buonissima conoscenza contabilità, lavoratrice indipendente cerca posto. Cassetta 16401 C, Unione Pubblicità. 16401 C

IMPIEGATO 33-enne, lunga pratica banca e legnami, contabile, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, offresi primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 15751 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati anche infermi miti pretese, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 71138 C

INFERMIERA, disposta viaggiare offresi miti pretese. Via Crispi n. 11. 71143 C

MECCANICO autista bella presenza, parla inglese, italiano, cerca qualunque occupazione città o fuori. Cassetta 16405 C, Unione Pubblicità. 16405 C

SIGNORA pensionata bravissima cucito, con figlia 20-enne, brava commercio, amante bambini occuperebbesi quale aiuto famiglia luogo di villeggiatura, miti pretese. Cassetta 16415 C, Unione Pubblicità. 16415 C

SIGNORINA distinta, affettuosa, media età offresi accompagnare villeggiatura signora o bambini anche solo vitto. Cassetta 16409 C, Unione Pubblicità. 16409 C

SIGNORINA parla tedesco, italiano, paziente bambini offresi. Referenze 81-75 dalle 8-1 0e 13-15. 39856 C

UOMO anziano, esperto lingue italiana, tedesca, slovena, desidera qualsiasi occupazione. Indirizzo al Piccolo. 70961 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 71200 CC

«ATELIER Astra» confezione finissima modelli, vestiti semplici, taglio, lavorazione perfetta. XX Settembre 22, tel. 94-66. 16191 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi, a-jour eseguisconsi in giornata De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

FALEGNAME assume lavori, lucida mobili prezzi convenienti. Scalinata 8, II. Lussi. 7967 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne, lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 7959 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 37086 CC

SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna vestiti, prezzi miti. Sapone 1, III. 71170 CC

SARTA bravissima. Reclame: Vestiti 25, tailleure, mantelli 45. Caccia 13, III, sin. 71134 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cossutti traslocato in via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16204 CC

VESTITI da uomo, confezionansi lire 120 comprese fodere, lavorazione accurata. Via Trenta Ottobre 17, primo. 39915 CC

VESTITI, mantelli, tailleurs fantasia, ultimi modelli, confeziona sarta. S. Lazzaro 20, primo. 16360 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

GARZONA sarta donna provetta cucire, paga, cercasi. Gatteri 23, mezzanino. 71207 D

GARZONA sarta pratica cucito, cercasi. Via dell'Istria 38, Clama. 71136 D

GEOMETRA non caro per misurazione fondi agrari, cercasi. Cassetta 16397 D Unione Pubblicità. 16397 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta uomo, cercasi. Via Genova 11. 71197 D

MEZZA lavorante e principiante sarta cercansi. Via Ruggero Manna 18, III. 71172 D

PERFETTA conoscitrice ottima pronuncia italiana-francese, tedesca-inglese, per annunciatrice importante spiaggia, cercasi. Inviare dettagliate referenze e pretese cassetta 85 I Unione Pubblicità, Udine. 5339 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Vergerio 8. 39927 D

RAGAZZO apprendista commestibili, cercasi. Coroneo 8, Iordan. 71193 D

RAGAZZO Lift, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 39870 D

RAGIONIERE bilancista bancario per revisione libri, ricercasi. Offerte dettagliate con indicazione condizioni cassetta 16396 D Unione Pubblicità. 16396 D

SIGNORINA per negozio, cercasi cauzione 6000 contanti, 250 mensili. Cassetta 16420 D Unione Pubblicità. 16420 D

SIGNORINA perfetta in corrispondenza serbocroata e tedesca, cercasi. Cassetta 16398 D Unione Pubblicità. 16398 D

SIGNORINE bella presenza, capaci vendita distintivo commemorativo, cercansi. Presentarsi dalle 8 alle 12 via Mazzini 51, p. III, sinistra. 16443 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

STANZA grande, vuota, comodo cucina, piccola famiglia, cercano signora distinta anziana e figlio. Offerte prezzo cassetta 16421 E Unione Pubblicità. 16421 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. MOBILIATA, ingresso libero, vitto fino, abbondante. Galatti 8, II, vicino Posta Centrale. 71157 F

A A A. STANZE vuote, mobiliate, ingresso libero, con salotto, ecc., ogni posizione, affittansi. «Urgenza», Ventisettembre 17 (servizio completamente gratuito). 71203 F

A A. ELEGANTE indipendente, uno, due letti, affittasi. Rossetti quarantatrè, porta dieci. 00036 F

A A. MATRIMONIALE, affittasi persone distinte. S. Francesco 30, porta 10. 16436 F

A A. MOBILIATA o due, indipendente, centro signorile, affittasi. Giulia 31, I. 71185 F

A A. MOBILIATA bella, casa signorile, 110 mensili, affittasi. Rismondo 11, IV, sinistra. 39893 F

A A. MOBILIATA, uso bagno, affittasi distintiesimo. Boccardi 5, I, vicino Savoia. 7973 F

A A. STANZA mobiliata a nuovo, pulitissima, ariosa, ingresso quasi scale, comfort, affittasi anche vuota, con poco comodo cucina. Via Udine 20, II, porta 11. 1347 F

A. A. STANZA, salotto indipendente, comfort, pulizia, affittansi. Machiavelli 19, II, porta 6. 16444 F

A. CAMERA, comodo cucina, affittasi. Gallina 4, p. 12. 71196 F

A. CAMERETTA mobiliata, arieggiata, con o senza vitto, affittasi prezzo mite. Istituto 31, II, sinistra. 39854 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi distinti. Donadoni 4 A, III, destra. 71116 F

A. MATRIMONIALE grande, camerino, comodo cucina, affittansi. Alfieri 4, porta 6. 39864 F

A. MOBILIATA bella, grande, ingresso libero affittasi. Via Udine 20, II, destra, Volpi. 16441 F

A. MOBILIATA bellissima, vista mare, bagno, telefono, termosifone, ascensore, affittasi. Latteria, via Genova 17. 39900 F

A. MOBILIATA pulita, davanti, affittasi. Via Udine 12, terzo, sinistra. 39892 F

A. MOBILIATA grande, vista, comfort, affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra. 39919 F

A. SOLEGGIATA bella affittasi mobiliata. XX Settembre 54, I destra. 39886 F

A. STANZA mobiliata grande affittasi. Via Loggia 9, III. 71151 F

A. STANZE due mobiliate una ingresso libero affittansi. Commerciale 144, I destra. 71191 F

CAMERA spaziosa vuota affittasi. Corso Garibaldi 21, p. 9. 39913 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Toro 14, IV. 16449 F

CAMERA mobiliata due letti affittasi distinti. Madonnina 15, II destra. 39895 F

CAMERA mobiliata soleggiata, prezzo mite affittasi. Carducci 24, p. 16. 71149 F

CAMERETTA semplice mobiliata affittasi. Stuparich 14 II, p. 9, sinistra. 71176 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. S. Zaccaria 4, p. 4. 39914 F

CAMERETTA oppure camera mobiliata pulita, quieta, affittasi prezzi mitissimi. Crispi 49, pianoterra destra. 71145 F

CAMERINO mobiliato pulitissimo soleggiato, luce elettrica affittasi. Navali 20 B, V. 39928 F

CAMERINO mobiliato ingresso libero affittasi. Via Sara Davis 36, Roiano. 39910 F

CAMERINO mobiliato affitto signora signorina dabbene. Timeus 12, III, interno. 39905 F

CAMERINO, cameretta affittansi. Ferriera 49, p. II, Derosa. 7966 F

CAMERINO ripostiglio affittasi qualsiasi qualsiasi uso. Indirizzo Piccolo. 39865 F

INGRESSO libero, bella affittasi. Via Istituto 28, I piano, destra. 16443 F

MATRIMONIALE bellissima, uso cucina eventualmente amici, con vitto, affittasi. Battisti 20, II, p. 12. 00718 F

MATRIMONIALE, cucina, prezzo mite, affittasi eventualmente amici. Palestrina 1, terzo. 71156 F

MATRIMONIALE ariosa comodo cucina affittasi presso coniugi. Tigor 10, porta 2. 71160 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Via Benedetto Marcello 4, I. 79744 F

MOBILIATA indipendente elegante, casa signorile affittasi. Giacomo in Monte 2, p. 5. 39911 F

MOBILIATA, volendo vitto, affittasi presso persona sola. Via Udine 23, p. 13. 39912 F

MOBILIATA splendida posizione affittasi pure ufficiale paraggi viale Ventisettembre. Via Scussa 7, p. 17. 00100 F

MOBILIATA bella ariosissima anche due persone affittasi. Valdirivo 11, Busetto. 711944 F

MOBILIATA, uso bagno, signorilmente arredati affitterebbesi seria, agiata persona. Cassetta 16424 Unione Pubblicità. 16424 F

MOBILIATA ariosa, vista mare, presso persona sola affittasi. Boccaccio 17, porta 19. 71120 F

MOBILIATA soleggiata affittasi prontamente a distinto. Lazzaretto vecchio 7, III. 398744 F

MOBILIATA o vuota con o senza comodo cucina affittasi. Madonnina 27, p. 5. 39875 F

MOBILIATA compreso vitto affittasi 56 settimanali. Madonnina 40, III. 39925 F

MOBILIATA cura vestiario una-due persone affittasi. Capuano 4, IV. 7975 F

STANZA uso ufficio, ingresso libero, ascensore, riscaldamento, vicino palazzo Giustizia affittasi. Indirizzo al Piccolo. 39917 F

STANZA una due persone affittasi. - San Francesco 30, mezzanino. Visitare 12-14. 39923 F

STANZA mobiliata, semilibera affittasi. - Via Madonnina 9, II, porta 11. 71130 F

STANZA pulitissima, soleggiata affittasi a distinto. Via Roma 24, porta 6. 39876 F

STANZA, stanzino, mobiliati, eventualmente vitto, affittansi. Timeus 16, porta 10. 16437 F

STANZE due, vuote, ingresso libero affittansi. Corso Garibaldi 6, III. 71160 F

STANZE due, mobiliate, I, II piano, affittansi prontamente Boccaccio 11. 71148 F

STANZE due, tre bellissime, eventualmente mobiliate, vicino Posta centrale, affittansi. Galatti 16, primo. 71125 F

STANZE due bellissime, elegantissime, affittansi. Viale Terza Armata 15, I, p. 3. 71117 F

STANZE una, due, vicinanza Posta centrale, affittansi persone per bene. Indirizzo Piccolo. 39897 F

STANZETTA vuota, comodo cucina affittasi. Ranicio 3, porta 16. 16422 F

STANZETTA mobiliata, escluso donne, affittasi. Via Crispi 3, porta 19. 71123 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Madonna del mare 3, I. 7972 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

BALLARE elegante, ultimissimi balli, imparerete prezzi ridottissimi. Scuola, S. Lucia 4. 71136 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e collettive. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Piazza Ponterosso 2. Telefono 31-21. 1732 G

LEZIONI tedesco, ungherese, corrispondenza, stenografia, anche singolarmente 3 4 lire domicilio. Muth, S. Michele 26, IV. 3000 G

STENOGRAFIA italiana, lezioni singole collettive, preparazione esami, dà insegnante. Anche stenografia tedesca. Indirizzo Piccolo. 5000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANARINO fuggito giorno 24 pomeriggio. Riportarlo verso mancia Viale XX Settembre 9, quinto. 39361 H

FAINA collaro smarrito domenica dal Molo Pescheria, Cadorna. Mancia portandola Cadorna 21, II, Müller. 71161 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. APPARTAMENTI piccoli, grandi ogni posizione, città, periferia, campagne, ville, magazzini, stanze, affittansi. Venti Settembre 17, Urgenza. 71204 I

A A PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 15347 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, comfort affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 71203 I

APPARTAMENTI 3 stanze, camerino, stanzino bagno e cucina affittansi 1.o luglio. Aleardi 3, pressi Stazione Centrale. 70839 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, uno con magnifico belvedere, altro mobiliato, affittansi. Gozzi 3. 71180 I

APPARTAMENTI 4 camere, giardino, comfort moderno, affittansi Buonarroti 34, ammezzato e primo piano. 71187 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati, cinque, sei stanze accessori affittansi 1.o luglio. Via Udine 3. 71131 I

APPARTAMENTI due bellissimi, II, III p., sei stanze, anticamera, pozzuolo al II, accessori, affittansi 1.o luglio, Viale Venti Settembre 38. Informazioni Bocuzzi, Piazza Guido Neri 4. 39091 I

APPARTAMENTINO mobiliato, matrimoniale, camerino, cucina, indipendente, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 39903 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, accessori, comfort, via Diaz, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70834 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanza servitù, camerino, stanzino bagno, cucina, riscaldamento autonomo, mezzanino chiarissimo, affittasi prontamente. Salita Montanelli 3. 70838 I

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino bagno, cucina, terrazza, affittasi via Giulia 11, I, destra. Informazioni via Rismondo 1, primo, dalle ore 15-17. 16428 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, stanzino, bagno, cucina e terrazza, Piazza San Francesco, affittasi. Rivolgersi via S. Francesco 9, II, studio, dalle 11-12. 71177 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi. Via Madonna del mare 16, primo. 71178 I

APPARTAMENTO sette stanze, accessori, magnifico giardino, Salita Promontorio 15, affittasi luglio. Telefono 66-98. 71175 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina affittasi. Via Bazzoni 5. 39867 I

APPARTAMENTO tre camere, cucina, Donadoni 16, affittasi anche prontamente, mensili 170. Rivolgersi «ACI» San Nicolò 15 telefono 6047. 39271 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, cucina, cantina, soleggiato, casa signorile, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 10059 I

AUTORIMESSA indipendente, compreso luce, acqua, lavaggio cortile, affittasi. Ferriera 43. 71179 I

CAMERA cucina, vuoto, comfort, giardino, affitto distinti anziani. Indirizzo Piccolo. 71152 I

CAMERA grande, anticamera, vuota, mobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Borsa 2, quarto, destra. 39879 I

CAMERA con focolaio, centro, acqua, luce e gas, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 71126 I

CAMERE tre, camerino, cucina, comfort, paraggi via Ginnastica, affittansi prontamente. Offerte Cassetta 16408 I Unione Pubblicità. 16408 I

MAGAZZINO paraggi via Battisti, con chiusura, scansie, tavoli, telefono, adatto qualsiasi industria, affittasi anche subito. Ulcigrai, via Ugo Polonio 3. 39885 I

MAGAZZINO due fori, affittasi anche prontamente, via Gelsi 14; rivolgersi sopraluogo. Informazioni via Rismondo 1, primo; dalle ore 15-17. 16432 I

MAGAZZINO cinque fori, affittasi anche prontamente, via Giulia 11, ingresso via Ireneo, rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1, primo; dalle 15-17. 16431 I

QUARTIERE 4 stanze, 2 stanzini via Loggia, affittasi. Ind. Piccolo. 70835 I

QUARTIERE vuoto, bellissimo, soleggiato, 3 camere, cucina, via Piccardi 15, portinaio; magazzino vuoto, bellissimo, via Tiziano Vecellio 14, affittansi subito. 71181 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, ripostiglio, affittasi prontamente. Molino a vento 53, officina. 71192 I

QUARTIERE signorile, arioso, soleggiato, due camere, camerino, cucina, uso giardino, affittasi. Visitare 15-19. Indirizzo al Piccolo. 71142 I

QUARTIERE 259 mensili, 5 camere, camerino, accessori, affittasi luglio, eventualmente prima. Indirizzo Piccolo. 71145 I

QUARTIERE quattro ambienti, comfort, 1440 annue, affittasi in villa al Cacciatore. Indirizzo Piccolo. 71153 I

QUARTIERE stanzone, cucina, accessori, affittasi poche distinte. Rivolgersi via Madonnina 44, II. 39872 I

QUARTIERE via Eremo 6, angolo Rossetti, tre stanze, cucina e giardino, affittasi 1.o luglio. 39882 I

QUARTIERE via Franca 4, tre stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o luglio. 39884 I

QUARTIERE camera cucina, acqua-luce, campagna, piccolo affitto, scambiasi con eguale in città. Indirizzo Piccolo. 71129 I

QUARTIERI nuovi, tre stanze, accessori, prossimità Navali, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 39830 I

QUARTIERI via L. Ricci 1 B, due e quattro stanze, camerino, bagno, affittansi 1.o luglio. 39883 I

QUARTIERI tre stanze, camerino, cucina, affittansi anche prontamente, via Ferriera N. 35. rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1, primo; dalle 15-17. 16430 I

QUARTIERI due stanze, cameretta, cucina, affittansi anche prontamente, via Revoltella N. 16. rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1, primo; dalle ore 15-17. 16429 I

QUARTIERI due stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, via Udine 75. Petelli via Udine N. 2. 39907 I

QUARTIERI bellissimi, da 5 stanze, accessori, giardino, ascensore, eventualmente termosifone, garage, da 4 e 3 stanze più accessori, affittansi 1.o luglio. Giustinelli N. 2 a, dalle 14 alle 16. 71183 I

QUARTIERI sei stanze, accessori, nonchè magazzini, appigionansi luglio. Machiavelli N. 28. 71123 I

QUARTIERI tre-cinque stanze, affittansi. Corso V. E. 41. 71169 I

QUARTIERI via G. Reni 10, due stanze, stanzetta, bagno, affittansi prontamente e 1.o luglio. 39081 I

QUARTIERINI piccoli, grandi, camera focolaio, affitto 45, affittansi. Slataper N. 26. 71189 I

QUARTIERINO semimobiliato, affittasi. Via P. Revoltella 11, porta 25; dalle 15 in poi. 39922 I

VILLA via Rossetti, 7 stanze, cucina, bagno, caloriferi, scuderia, garage, cantina, giardino, terrazze, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39903 I

VILLA tre stanze cucina, giardino, garage, affittasi 3800, distintissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 16438 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO posizione centrale, due camere, accessori, cerca stabile, per giugno. Scrivere, indicando ubicazione anche prezzo: Cassetta 16413 L Unione di Pubblicità. 16413 L

APPARTAMENTO soleggiato, 3-4 stanze, accessori, paraggi Coroneo-Battisti, cerca piccola distinta famiglia. Offerte Cassetta 16416 L Unione Pubblicità. 16416 L

CAMERETTA vuota o piccolo magazzino, cercasi. Cassetta 16410 L Unione Pubblicità. 16410 L

QUARTIERE 4-5 stanze accessori, comfort, soleggiato, con giardino o grande terrazza, cercasi. Offerte Cassetta 16412 L Unione di Pubblicità. 16412 L

QUARTIERINO 2 stanze, accessori, comfort, possibilmente giardino, cercasi 1.o luglio. Offerte Cassetta 16418 L Unione di Pubblicità. 16418 L

STANZE tre, ufficio, centro, primo o secondo piano, possibilmente riscaldamento termosifone, cercasi 30 giugno. Offerte Cassetta 16403 L Unione Pubblicità. 16403 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

ARMI, utensili libri caccia, giardinaggio francesi inglesi tedeschi attrezzi elettrici elenchi proprietà Gentleman sportman deceduto vendonsi. Rag. Savini, Udine. 16426 M

BAGNO vasca smaltato, scaldabagno Vaillanti doccia, lavandino mensole etc., vendo occasionissima. Visitabile dalle 11-16, via Scoglio 10, negozio commestibili. 71132 M

BRILLANTI grani 63, vendesi. Istituto 22, IV sinistra. 7970 M

CARROZZELLA seminuova smontabile, allungabile, vendesi occasione. Capuano 6, V. 71138 M

CARROZZELLA pieghevole prezzo mite. Via Luigi Ricci 1-b, III, porta 10. 39837 M

CRINE animale vendesi. Molingrande 16, II destra. 71147 M

FIORI, ventagli lavori carta giapponesi multicolori, vendonsi. Via Milano 25, p. 4. 71163 M

FOCOLAIO economico, ottimo stato, vendesi. Romagna 60, primo destra. 71124 M

FRANCOBOLLI collezione ricca, alto valore, vendesi. Corso Vitt. 41, I. 71182 M

GRAMMOFONO valigia nuovissimo, perfetto, con dischi lire 100 vendesi. Galleria 14, pianoterra. 16440 M

GRAMMOFONO Columbia, valigia, con dischi, occasione vendonsi. Solitario 3, II, porta 14. 16449 M

GRAMMOFONO valigia lire 100, dischi sciolti, quasi nuovi, lire 5 vendo. Valdirivo 2, Portineria. 71174 M

GRAMMOFONO valigia, splendida voce, occasione vendesi. XX Settembre 41 (Bar Audace). 71166 M

GRUPPO dinamo, motore benzina Kw. 1.9, Volt. 75, Ampère 30, vendesi ottima occasione, adatto per cinematografi o quale gruppo emergenza piroscafi. Offerte: Clemencich, Mazzini 4. 39865 M

LAMPADE, lampadario, quadri, litografie, tendine legno, paraventi, branda con materasso, altri oggetti, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 39924 M

LANA bianca bellissima, per materassi, vendesi, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 71190 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, lussuosa, vendo rarissima occasione. Riborgo 18. 71195 M

MACCHINA spola rotonda, Singer, d'occasione, altra nuova 400, altra rientrante, anche rate. Tulliach. Arcata 10. 16434 M

QUADRO splendido, grande, piccoli, divano, vendonsi traslocandosi, qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 7963 M

RADIO apparecchi primarie Case, pagamento lire 50 mensili. Punzo. Carducci 10. 15496 M

RADIO apparecchio, continua, marca rinomata, vendo, scambio con buon grammofono e dischi. Offerte Cassetta 16404 M. Unione Pubblicità. 16404 M

SEDIE pieghevoli, ferro, altre legno, bellissime, adatte caffè, trattorie vendonsi. Parini 2. 16443 M

VESTITO nuovo uomo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 39857 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BILANCETTA lettere, 500-1000 grammi, solida, cercasi. Rismondo 6. Magazzino. 39901 N

BRILLANTE 8-10 grani, es purissimo, acquistasi. Metzner. Via Rittmeyer 4. 71139 N

CORSIE linoleum o imitazione, usato, per pavimentazione, acquistasi. Offerte Cassetta 16417 N. Unione Pubblicità. 16417 N

FRANCOBOLLI Italia, comuni, usati, compero a peso se prezzo conveniente. Cassetta 6000 N. Unione Pubblicità. 6000 N

REVOLVER Smith Wesson cinque colpi, calibro 32 double-action ovvero Safety, ottimo stato, acquistasi. Rag. Savini, Udine. 16425 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 39799 NN

A. A. ACQUISTANDO mobili in via Mazzini 24 risparmierete sicuramente. 39800 NN

A. A. MOBILI ricchissimo assortimento, prezzi bassissimi. Mobilifici Riuniti. Viale XX Settembre 20. 70950 NN

A A A. MOBILI, solidità, garanzia, scelta prezzi fuori ogni concorrenza, Deposito mobili Steiner, via Geppa 15. 6837 NN

A. FABBRICA mobili Palladio 6 (angolo Rossetti) vendo camere matrimoniali, fortissime da 1000! una persona 650! Approfittate! 16439 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale moderna vendonsi. Ginnastica 42, II, porta 8. 16447 NN

CAMERE letto, cucine, altri mobili, prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo. Carducci 10. 15496 NN

DIVANO, lettino, stanza una persona, vendonsi. Carducci 10, I destra. 39920 NN

LETTINO bambini sino 10 anni, laccato bianco, nuovo, materasso, vendo. Indirizzo Piccolo. 30693 NN

LETTO custa, materasso lana, vendo. Settefontane 14, IV. Fabbro. 39938 NN

MATRIMONIALE chiara, specchio, stilo bambù, splendido, vendonsi. Madonnina 4, primo sinistra. 39905 NN

MATRIMONIALE cucina, vendonsi occasione. Rivolgersi Brunner 3, IV. Pellegrino. 39859 NN

MATRIMONIALE bellissima, lussuosa, massiccia, quasi nuova cendesi causa partenza. S. Francesco 12. I, porta 7. 00036 NN

MATRIMONIALE barocco, perfetto stato. Indirizzo Piccolo. 10069 NN

MOBILI due camere, cucina, suppellettili, buona occasione vendonsi. Visibili pomeriggio, via Guardia 11. 71144 NN

PIANINO germanico (mondiale) perfetto vendesi rarissima occasione. Commerciale 13, II. 16446 NN

PIANINO marca mondiale, vendesi straoccasione. Via Foscolo 4, negozio. 70353 NN

PIANOFORTE mezzacoda lire 400 trattabili. Giulia 82, II, porta 9. 39913 NN

STANZA pranzo moderna, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 71133 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO usato o rottami compero pagando lire 12.60 il fino. Disimpegno preziosi pignorati presso qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 16227 O

BIDONI ferro fabbrico litri 30 lire 11, litri 200 lire 36. Siro. Buenos Aires 35, Milano. 5340 O

BRILLANTI, oro, compera scambia pagando prezzi altissimi, oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 16317 O

BRILLANTI, oro 12.60 grammo compero, disimpegno polizze. Albrizio. S. Sebastiano 7. 39921 O

DISCHI Durium assortimento presso Radiomarelli. Trieste, via G. Muratti n. 3, tel. 54-55. 39761 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 3? la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA introdotto ramo manifatture affini cerca fornitore vendita rateale. Ottime referenze. Cassetta 16419 P, Unione Pubblicità. 16419 P

VIAGGIATORE introdottissimo Venezia Giulia, auto propria offresi. Cassetta 16406 P. Unione Pubblicità. 16406 P

VIAGGIATORE Venezia Giulia propria auto cerca collega partecipi spese auto. Cassetta 16407 P, Unione Pubblicità. 16407 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A viaggiatore noleggiasi 509 Weimann. 1 lira al chilometro con autista. Indirizzo Piccolo. 71163 Q

ALLA Casamoto Toti 4 moto B.M. W. ultimi modelli, motoleggere Junior, Ollearo, moto F. N., visitatele, vendite rateali 24 mesi, diverse occasioni. 16435 Q

AUTOMOBILE Bianchi ottimo stato efficientissimo, vendesi lire 3200. Telefonare 6450. 39863 Q

AUTOMOBILE torpedo 6 posti, piena efficienza scambiasi con merce o con camera letto lussuosa. Telefonare 6460. 39862 Q

F. N. 350 completo impianto, piena efficienza, vendo. Pasquale Revoltella 20, portiere. 39896 Q

FURGONCINO occasione cercasi, portata 1500 Kg. Cassetta 16338 Q Unione Pubblicità. 16338 Q

GUZZI 1930 vendesi. Garage Sport, via Zovenzoni. 16400 Q

MOTOSIDECAR Standard efficiente, lire 500. Garage San Francesco 10. 71162 Q

TORPEDO piena efficienza, gomme nuove, occasione. Indirizzo Piccolo. 71127 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

DEPOSITO vini, vasta clientela a domicilio, vendesi 6000. Caffè Venezia, Ventisettembre. 71119 R

UFFICIO commerciale forniture industriali, introdotto compagnie navigazione, cantieri navali, R. Marina, cerca capitalista rimpiazzare socio uscente. Cassetta 16310 R. Unione Pubblicità. 16310 R

800 cerco verso cambiale, urgente, ottima garanzia. Indirizzo Piccolo. 71198 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. SAGRADO, occasione, causa bisogno, casa da vendere, 8 quartieri, acqua, luce, terreno. Ferriera 5, falegname. 71164 S

CACCIATORE, casa campagna, luce, acqua, gas, occasionissima, vendesi. Rozzol in Monte 1030. 39877 S

CASA nuova, straoccasione, 12 vani, splendida posizione, capolinea tranvai, facilitazioni, rivolgersi Servola 2. 16423 S

CASE, 2, con bella campagna coltivata, prezzo occasione, vendesi. Caffè Venezia, Ventisettembre. 39855 S

CASETTA-Villino, quattro vani, comfort, dieci minuti tram, scambiasi più vani. Indirizzo Piccolo. 39889 S

FONDO angolo, città, 600 mq., vendesi o permutasi villa o casa. Cassetta 16325 S. Unione Pubblicità. 16325 S

FONDO mq. 1313, con due grandi tettoie chiuse, edificio due locali uso scrittoio, vendesi o affittasi. Informazioni Via Rismondo 1, primo, dalle ore 15-17. 16433 S

QUARTIERE da vendere, 4 stanze, accessori, Angelo Emo N. 2, porta 5. 39873 S

STABILE città, esente tasse; rendita 19 mila annue, vendesi 190.000 trattabili. Cassetta 16426, Unione Pubblicità. 16426 S

VILLETTA, quattro vani, terrazza, comfort, soleggiata, saluberrima, magnifica vista, giardino, alberi fruttiferi, viti, dieci minuti tram Sangiovanni, vendesi urgentemente occasionissima. Indirizzo Piccolo. 39890 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent 70 la parola. Minimo .. 7.— T

A. GRADO Pensione Minerva, apertura con nuova direzione, ambiente distinto, tranquillo, giardino, vaste terrazze, vista al mare, ottima cucina. 39902 T

A GRAZ, d'affittare da distinta ... 2 stanze ammobiliate eventualmente ... cucina. Rivolgersi Hermine ... demanngasse 1, II, Graz.

A San Vigilio di Marebbe ... metri: Paradiso delle Dolomiti ... te Sella, posizione incantevole ... tamento. Giugno lire 18.

GRIGNANO stagione estiva ... tieri ammobiliati. Informazioni ...

GRIGNANO. Affittasi appartamento ... liato in villa. Prezzo mite. ... colo.

SALVORE: Pensione Gambor ... soggiorno, bagni. Prezzi mitissimi ... prospetto.

UMAGO, Hotelpension Umago ... propria, tennis, cucina scelta ... Chiedere prospetto.

VILLETTA con proprio bagno ... cerca piccola distinta famiglia ... prezzo Giacomini piazza Ponte ...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo ...

QUARANTENNE, distinta, ... sa, conoscerebbe 50enne, scopo ... Cassetta 16411 U, Unione Pubblicità ...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo ...

A. FARMACIA Castellano, ... Bolaffio, via Belli, angolo via ... Callifugo liquido incolore 2.50 ...

A. RATE da lire 5 a lire 10 ... rio, telerie, calzature ecc. ecc. ... Piazza S. Giovanni 3. Chiedete ... formativo.

IL Sirofosfit, sciroppo composto ... ferro, stricnina, si adopera in ... di neurastenia, debolezza di ... rimento nervoso, debolezza virile ... laria, cefalee. Si prepara nella ... F. Godina, S. Giacomo, in ... re 9.50.

OSTETRICA Emerei Sbaizero, ... torizzata accoglimento gestanti ... moderno, assistenza medica ... liera lire 20. Farneto 10 (Giardino ... lungata), villa propria. telefono ... no n. 63-23.

PIANTE di melanzane, peperoni ... verei vendonsi. Depangher, Corso ...

TOMBA Cimitero comunale ... cedesi con proprietà, Madonnina ... do.

PILLOLE antiemorroidali purgative ... comini, effetto sicuro. Farmacia ... Vivante.

Il giorno 23 corr., dopo breve malattia cessava di vivere a Milano lo

avv. UGO BLUMENTHAL

L'inconsolabile consorte **GIULIA** in unione alle congiunte famiglie **PINCHERLE, GIACHERY** e **CARPINTERI** dà il mestissimo annuncio a tumulazione avvenuta.

La cara salma riposa nel Cimitero di Trieste.

Milano-Trieste, 26 maggio 1932.

Dopo breve e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione munita dei conforti della nostra Santa Religione ed attorniata dall'affetto dei suoi cari, serenamente si spense oggi, alle ore 0.30

LENA LONGO nata de CERMA

Con l'animo straziato ne dànno il triste annunzio il marito **dott. ...GI**, i figli **dott. VITTORIO, dott. MARIO, dott. LUIGI, ALFREDO** e **MA...** la madre **MARIA ved. DE CERMA**, i fratelli, le sorelle, gli zii, i nipoti e altri congiunti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 27 corr., alle ore 10, partendo dalla Porta delle Mura per il Duomo.

Capodistria, 25 maggio 1932.

Si dispensa da visite di condoglianza
Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

A tumulazione avvenuta, la moglie **MARIA**, profondamente addolorata, partecipa, in unione alle famiglie congiunte il decesso del suo adorato marito

RODOLFO CAVINI

avvenuto il giorno di lunedì 23 corrente.

Ringrazia nel contempo, riconoscente e commossa, l'illustrissimo signor Intendente di Finanza, comm. Alberto Revera, il signor cav. Zucchi, direttore della Ragioneria, i funzionari della R. Intendenza di Finanza e tutti coloro che vollero, in varia guisa prender parte al suo dolore.

Trieste, 26 maggio 1932 - X.

PAOLA WER...

ved. FRAGIACOMO

cessava di vivere addì ... corrente, alle ore 22.

Le desolate sorelle ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste-Portorose, 26 maggio ...

Grande Impresa Capellan, via S. ...

O. BATTISTA - NAPOLI

ISCHIROGENO

IL MIGLIORE RICOSTITUENTE DI FAMA MONDIALE NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA RIDONA LE FORZE
Bottiglia L. 11.40

PAIROM FOSFINICO

IL PIÙ COMPLETO RICOSTITUENTE per BAMBINI che subito divengono ROSEI, PAFFUTI e crescono SANI, ROBUSTI
Bottiglia L. 9.50

URONEFROS

ANTIURICO - DIURETICO
Curativo del rene e delle vie urinarie, sedativo della vescica. Combatte tutte le forme di artritismo, gotta, renella, ossaluria, fosfaturia.
Bottiglia L. 17.10

ANTILEPSI

(LIQUIDO ANTICONVULSIVO)
Specifico contro L'EPILESSIA
IL RIMEDIO PIÙ ENERGICO CONTRO GLI ATTACCHI EPILETTICI
Bottiglia L. 14.25

IPNOTINA

RIMEDIO SOVRANO CONTRO L'INSONNIA
a qualunque causa dovuta. Può somministrarsi, senza rischio, anche ad ammalati molto deboli e con febbre.
Bottiglia L. 7.60

GLICEROTERPINA

RIMEDIO SOVRANO CONTRO Tossi - Catarri - Bronchiti
Guarisce le tossi più ostinate, le bronchiti acute e croniche e le altre affezioni dell'apparato respiratorio. Bottiglia L. 9.50

Tutte le specialità medicinali BATTISTA non contengono zucchero e quindi possono usarsi anche dai diabetici. Se il vostro farmacista è sprovvisto di tali specialità, dirigete cartolina vaglia all'Autore Grand' Ufficiale O. BATTISTA - Corso Umberto I N. 119, Napoli - che per cinque bottiglie, anche di specialità diverse, dà per l'Italia il trasporto gratis.
L'opuscolo dei medicinali BATTISTA si spedisce gratis a richiesta.

DOMANI ALLA FENICE

l'applauditissima Compagnia di spettacoli comici

MACARIO

rappresenterà la nuova rivista

EVVIVA LE GIRLS

8 elettrizzanti quadri di E. M...

SULLO SCHERMO:

IL TENENTE DEGLI USSERI

ovvero

«L'Albergo di Frontiera»

Capolavoro di produzione «A. A. F. A.» - Berlino

interpretato da

MADY CHRISTIANS

GUSTAV DIESSL - GEORG ALEXANDER

...non è come si crede

(Seguito al romanzo "Rubano la sposa ma....")

Proprietà letteraria - MIRIAM DOU - Riproduzione vietata

7

V.

Il ritorno di Chantal

Le ore erano passate lentamente nel salotto giapponese in cui Chantal Daubigny era prigioniera.

La fanciulla avrebbe voluto avere a sua disposizione della carta ed una matita, per redigere delle note, perchè nelle lunghe ore dalla forzata inazione aveva profondamente riflettuto. Si era così maggiormente persuasa che essa conosceva il vero colpevole e che certamente avrebbe fatto partecipare Rousseau a quella convinzione, non appena lo avesse riveduto...

Ma quando lo avrebbe riveduto...

Il paniere vuoto era stato tirato sul tetto; ed un nuovo pasto era stato inviato con lo stesso mezzo a Chantal, in un'ora che essa giudicò prossima a mezzogiorno.

Questa volta il pasto si componeva di «sandwichs» al prosciutto ed al fegato grasso, di formaggio, di «gateaux»: tutti cibi che potevano essere mangiati senza l'aiuto di forchette e di coltelli. Il paniere conteneva anche due «thermos» ripieni l'uno di vino e l'altro di caffè.

Dopo aver mangiato, Chantal si sforzò di leggere il romanzo che aveva trovato la prima volta nel paniere. Ma la finzione non la interessava in quel momento. Il romanzo che essa stava vivendo le pareva molto più appassionante delle avventure dei personaggi irreali.

Chantal non tardò quindi a gettar via il libro e ad immergersi di nuovo nelle sue riflessioni.

Il cielo era annuvolato. E fin dalle quattro il salotto cominciò ad essere invaso dalle tenebre.

Fino a quel momento, l'energia dell'animosa fanciulla non l'aveva abbandonata... Ma essa finì col provare un brivido di scoraggiamento all'idea che quella sua chiusura potesse ancora prolungarsi.

Era sicura che sua madre avrebbe messo a soqquadro cielo e terra per ritrovarla... Ma le ricerche sarebbero state ardue: e Chantal aveva troppo senso pratico per non rendersi conto che esse molto probabilmente sarebbero riuscite infruttuose... Vibrante ed entusiasta come essa era, le pareva particolarmente penoso l'essere costretta all'inazione, nel momento in cui coloro che essa amava si dibattevano in mezzo a complicazioni e ad angoscie innumerevoli.

La fanciulla si domandava con ansietà se suo cugino viveva ancora e se sua zia aveva potuto resistere alla terribile scossa provata nel vederlo cadere...

Il paniere era risalito ancora una volta sul tetto: ma non era ridisceso all'ora della cena. E la fanciulla abituata a nutrirsi più abbondantemente, cominciava a sentire gli stimoli della fame...

Così, quando il paniere finalmente riapparve e cominciò a discendere lentamente verso di lei, Chantal lo accolse con piacere...

D'altronde il «menu» che questa volta le veniva offerto la tentava. Era composto di un «consommè», di un pasticcio di carne, di frutta sciroppate... il tutto accompagnato da un vinello dolce... Forse, troppo dolce, pensò Chantal... Ma essa aveva sete, e bevve...

Il salotto giapponese non era illuminato che dalla piccola lampada portatile...

Chantal volle alzarsi ma si accorse che le sue gambe stentavano a sorreggerla...

Si distese, allora, sul divano ed alcuni istanti dopo era addormentata...

Passarono cinque minuti...

Poi il vetro centrale del lucernario fu sollevato con precauzione. Il fascio luminoso di una lampada elettrica fu proiettato nel salotto, ed una voce disse:

— Dorme... Ne ha per dodici ore, almeno...

Il vetro si rinchiuse silenziosamente...

Chantal continuava a dormire...

. . . .

Intanto il più profondo dolore regnava nel palazzo dell'Avenue de Ségur.

L'effetto sedativo del calmante somministrato alla signora Dugasse-Landry era svanito: e la povera donna si era svegliata...

E subito aveva chiesto ansiosamente notizie di suo figlio.

La signora Daubigny, facendo forza alle sue angosce materne, aveva, con squisito tatto e con profonda dolcezza preparata la disgraziata al terribile dolore che l'attendeva... Ma la signora Dugasse-Landry, comprendendo che ogni speranza era perduta, era stata colta da una sincope, dalla quale il suo medico ed il professor Vatier, chiamati in fretta, avevano stentato a farla rinvenire.

Ripresa la coscienza, la povera donna aveva chiesto della carta ed una penna ed aveva voluto redigere il suo testamento, pregando i due medici di controfirmarlo in qualità di testimoni ed aggiungendo:

— Sono sicura di non sopravvivere a lungo a mio figlio... Voi potrete affermare, signori, che io ero in possesso di tutta la mia lucidità, quando ho espresso le mie ultime volontà.

La signora Daubigny aveva accuratamente nascosta a sua sorella la sparizione di Chantal, ma la sua inquietudine aumentava a misura che le ore passavano.

L'ispettore ed il luogotenente Queslin si erano dedicati, ciascuno per proprio conto, alla continuazione delle loro indagini. Il bravo Flaviano, costernato dalla morte del suo padrone, era ritornato all'officina, per cercare di trovare qualcuno che fosse rimasto in rapporto con l'«americano».

Ma la sua iniziativa non aveva approdato ad alcun risultato.

Il corpo dello sventurato Pietro doveva essere trasportato al palazzo nella serata. E la signora Daubigny era intenta a preparare la camera ardente con l'aiuto di Giustino e della vecchia Giulia.

. . . .

Era circa mezzanotte quando una chiave cigolò nella serratura del salotto giapponese e la porta si aprì con precauzione.

Un uomo di media statura, il cui volto era nascosto dalla visiera del berretto calata sugli occhi e da un gran fazzoletto avvolto intorno al collo e che gli saliva alle orecchie, entrò nel salotto e si avanzò in punta di piedi verso il divano.

Chantal continuava a dormire profondamente.

(Continua)